



**OSSERVATORIO
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO
IN PROVINCIA DI PIACENZA**

Numero 12

Novembre 2021

a cura di

Gianluca De Angelis
IRES Emilia-Romagna

Ires Emilia-Romagna

Presidente: Giuliano Guietti.

Autore: questo rapporto è stato realizzato da Ires Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Piacenza e curato da Gianluca De Angelis.

Responsabile Appendice statistica: Federica Benni.

INDICE

Abstract	4
Cap. 1 – Dinamiche demografiche	6
Introduzione	6
Popolazione: asimmetrie territoriali e generazionali	6
I decessi del 2020 a Piacenza	9
La popolazione straniera	10
Il capitolo in sintesi	11
Cap. 2 – Contesto economico e produttivo	12
Introduzione	12
Il valore aggiunto: Piacenza ancora in ritardo	12
Indagine congiunturale.....	15
Le imprese attive.....	17
Il turismo a Piacenza	18
Il capitolo in sintesi	19
Cap.3 – Mercato del lavoro	20
Introduzione	20
I dati strutturali del mercato del lavoro	20
Asimmetrie retributive	23
Occupati e Ula e valore aggiunto.....	24
La crescita della cassa integrazione	27
I dati di flusso del mercato del lavoro	28
Il capitolo in sintesi	30
Cap. 4 – Ambiente	31
Introduzione	31
Consumo di suolo e qualità dell’aria.....	31
I rifiuti urbani	34
Il capitolo in sintesi	35
Appendice	36

Abstract

Il 2020 è stato l'anno della pandemia scaturita dal virus Sars-cov2 e la provincia di Piacenza è tra quelle che in Italia ne hanno pagato il prezzo più alto. Infatti, con 1.214 decessi certificati Covid, Piacenza è la seconda provincia italiana per tasso di decessi ogni 100.000 abitanti (326,5), seconda solo a Lodi (344,9) e ben lontana dai valori delle altre province emiliano romagnole.

Nel 2020 la popolazione nella provincia di Piacenza è pari a 285.701 e decresce rispetto all'anno precedente di 2.090 residenti. La variazione negativa della Provincia è più marcata di quella regionale (-0,7% a fronte del -0,3%). La variazione riguarda tutti i distretti sociosanitari.

Le variazioni negative si rilevano in tutte le fasce di età, soprattutto quelle dei più anziani e giovanili. La tendenza all'invecchiamento colpisce anche la popolazione straniera. Da un lato la riduzione degli arrivi con un +0,2% rispetto al 2019 è anche al di sotto della già timida variazione regionale (+0,4%), dall'altro la scarsità delle nascite, sono elementi che nel 2020 accentuano la dinamica di invecchiamento e la messa in discussione della tenuta produttiva dell'area.

Il 2020 consolida il ritardo delle imprese piacentine rispetto al resto della regione nel recupero dei livelli di produzione di valore del 2007. Nel 2020 i valori regionali scendono al 92,7% di quelli del 2007, quelli piacentini all'81,3%. Il calo nella provincia tra il 2019 e il 2020 è leggermente meno significativo di quello regionale, ma le stime indicano per Piacenza un recupero più lento.

La variazione del 2020 rispetto al 2019 è pari a -9,5%. Tale dato è l'esito di variazioni positive nei settori meno significativi (costruzioni e agricoltura) e negative nei settori più significativi, industria (-11%) e servizi (-9,4%). La dinamica fa pensare a una parziale ristrutturazione dell'economia provinciale che vede il progressivo ridursi del peso dei servizi, a beneficio degli altri settori produttivi.

La curva delle esportazioni nell'area, negativa nel 2020, indica una maggiore reattività e tenuta di quella regionale. I dati relativi al 2020, evidenziano un calo del -7,5%, più significativo del -5,7% rilevato sui primi 6 mesi dell'anno, anche se più contenuto della variazione regionale (-8,2%). La variazione negativa riguarda tutti i segmenti principali e soprattutto l'abbigliamento (-19,9%).

Gli indicatori congiunturali di Piacenza evidenziano il coinvolgimento della provincia nella dinamica di recupero regionale. Tutti evidenziano il recupero nella seconda metà del 2020 di quanto perso nei primi sei mesi dell'anno.

Il tessuto produttivo piacentino si riduce nel 2020, così come quello regionale. Anche grazie agli aiuti messi in campo, però, le variazioni annue provinciali e regionali per il 2020 sono meno significative di quelle degli anni precedenti.

Il mercato del lavoro offre un panorama composito e con poche luci. La diminuzione degli occupati, che nel 2020 sono 127 mila e dei disoccupati (7 mila) portano infatti a un incremento dell'inattività, mitigato solo dalla contrazione demografica e quindi dalle basi di calcolo. Si evidenzia quindi il calo dei tassi di occupazione e disoccupazione, che nel 2020 sono pari al 68,8% il primo e al 5,7% il secondo, e la crescita di quello di inattività che arriva al 27%.

La dinamica è fortemente differenziata tra la componente maschile e femminile. Nel 2020 variano positivamente gli occupati (+1%) e negativamente le occupate (-4,4%). Il tasso di occupazione maschile è il più alto dal 2004 ad oggi (77,9%); quello femminile, invece, è del 59,5%.

Le discriminazioni tra i due sessi incidono sui livelli retributivi incrementando le asimmetrie e le fragilità osservate sul piano territoriale. Mentre i dipendenti di sesso maschile nel 2020 a Piacenza hanno una retribuzione media pari al 108,8% di quella media regionale complessiva, le lavoratrici percepiscono una retribuzione media pari al 73,7%.

Considerando i 15.771 addetti alle unità locali piacentine provenienti da altre province o regioni il 2020 segna una variazione negativa più marcata di quella relativa ai residenti rispetto al 2020: da 130 mila a 129 mila addetti (-1,19%). Per via dell'eccezionale ricorso alle forme di tutela del posto di lavoro (cassa integrazione) nel 2020 cresce il rapporto tra Occupati e Unità di lavoro equivalenti da 1 del 2019 a 1,14. Se il rapporto occupati/Ula fosse rimasto quello medio del periodo precedente, gli occupati sarebbero passati a 115,9 migliaia, 13,4 mila in meno per una variazione del -11,4%.

Le diverse forme di tutela messe in campo hanno invertito la relazione tra valore aggiunto e reddito delle famiglie. Se fino al 2019 il valore aggiunto prodotto dalle imprese piacentine è cresciuto più di quanto non sia avvenuto per i redditi, nel 2020 la dinamica si inverte.

Nonostante i blocchi e le chiusure, gli indicatori ambientali osservati per il 2020 nel territorio di Piacenza segnano un ulteriore peggioramento delle condizioni. In particolare, cresce il consumo di suolo +0,23%, con una variazione leggermente superiore a quella media regionale (+0,21%).

Il numero dei superamenti giornalieri per il PM10 non ha rispettato il limite di 35 giorni l'anno in diverse stazioni. Per via di una scarsa piovosità, i superamenti del valore limite giornaliero di PM10 è risultato in aumento rispetto all'anno precedente.

La temperatura risulta in crescita rispetto ai periodi climatici di riferimento, sia rispetto al 1991-2015 (+0,5 °C) che in riferimento al clima 1961-1990 (+1,5 °C).

Per quanto riguarda le precipitazioni, queste sono state pari a 598,4 mm. Il valore è inferiore di quelli rilevati per i due anni precedenti.

L'esito di queste osservazioni, a parità di intensità di venti, si traducono in una riduzione del volume di aria per il rimescolamento degli agenti, che significa un peggioramento della qualità dell'aria stessa.

Infine, anche nel 2020 si riduce la produzione di rifiuti per abitante (690,2 kg) e aumenta la raccolta differenziata per l'intera provincia (71,5%). Restano però dei nodi irrisolti nei comuni dell'appennino.

Cap. 1 – Dinamiche demografiche

Introduzione

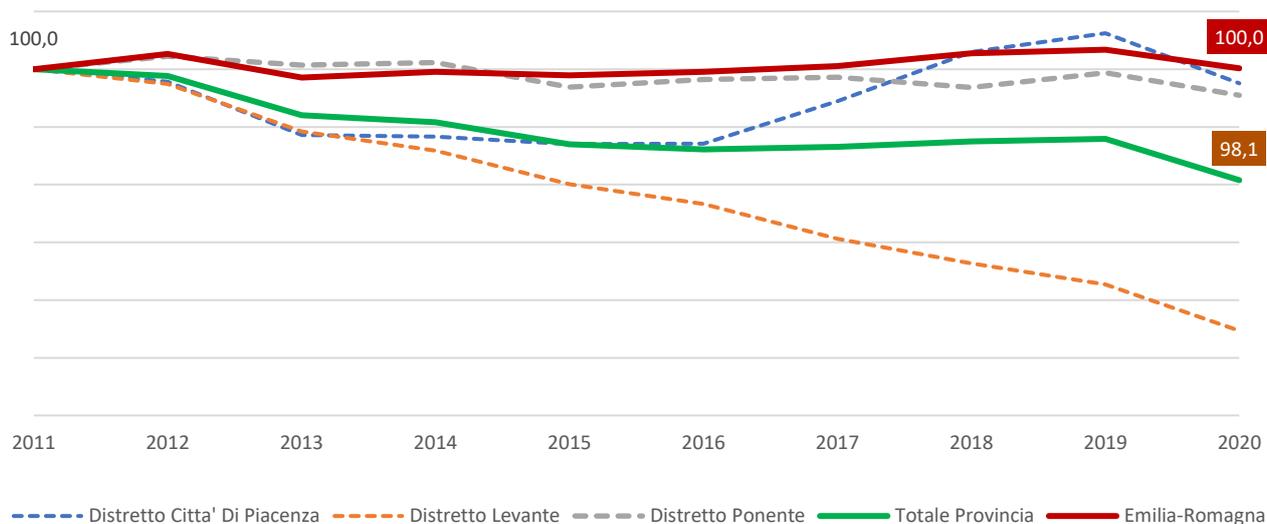
L'Osservatorio si apre con una analisi della demografia piacentina, la cui dinamica è strettamente connessa, in un rapporto di causa-effetto, con l'andamento dell'economia territoriale, del mercato del lavoro e del rapporto territorio e ambiente. L'analisi passa in osservazione l'evoluzione della popolazione per territorio, età e cittadinanza, proponendo un focus sui decessi occorsi nel periodo pandemico e soffermandosi sui flussi del bilancio demografico.

Popolazione: asimmetrie territoriali e generazionali

La popolazione registrata a Piacenza il 31 dicembre 2020 è pari a 285.701 unità. Il decremento di 2.090 residenti rispetto all'anno precedente segna l'interruzione di una tendenza improntata alla stabilità che durava ormai dal 2015. La variazione negativa sull'anno precedente della Provincia è più marcata di quella regionale (-0,7% a fronte del -0,3%), che infatti torna ai livelli del 2011 dopo una serie di variazioni positive che perdurava dal 2016.

Più nel dettaglio, come mostrato in Figura 1, la variazione riguarda tutti i distretti sociosanitari, riducendo le differenze rilevate nella scorsa edizione.

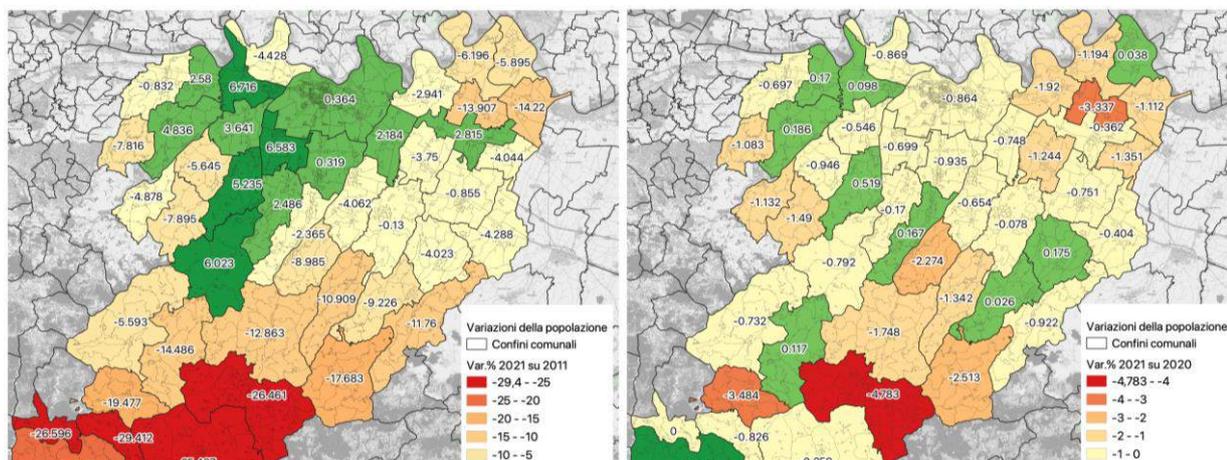
Figura 1 – Andamento demografico (2010-2019) per distretto sociosanitario a Piacenza (confronto con Emilia-Romagna)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre)

Sebbene la riduzione della popolazione nel lungo periodo abbia riguardato soprattutto i comuni più distanti da quello capoluogo, osservando le variazioni dell'ultimo anno si nota come le variazioni della popolazione con l'esperienza pandemica si siano mosse lungo assi diversi. In particolare, le variazioni negative del 2020 sul 2019 riguardano in gran parte le aree della provincia che sul lungo periodo hanno visto una crescita della popolazione residente.

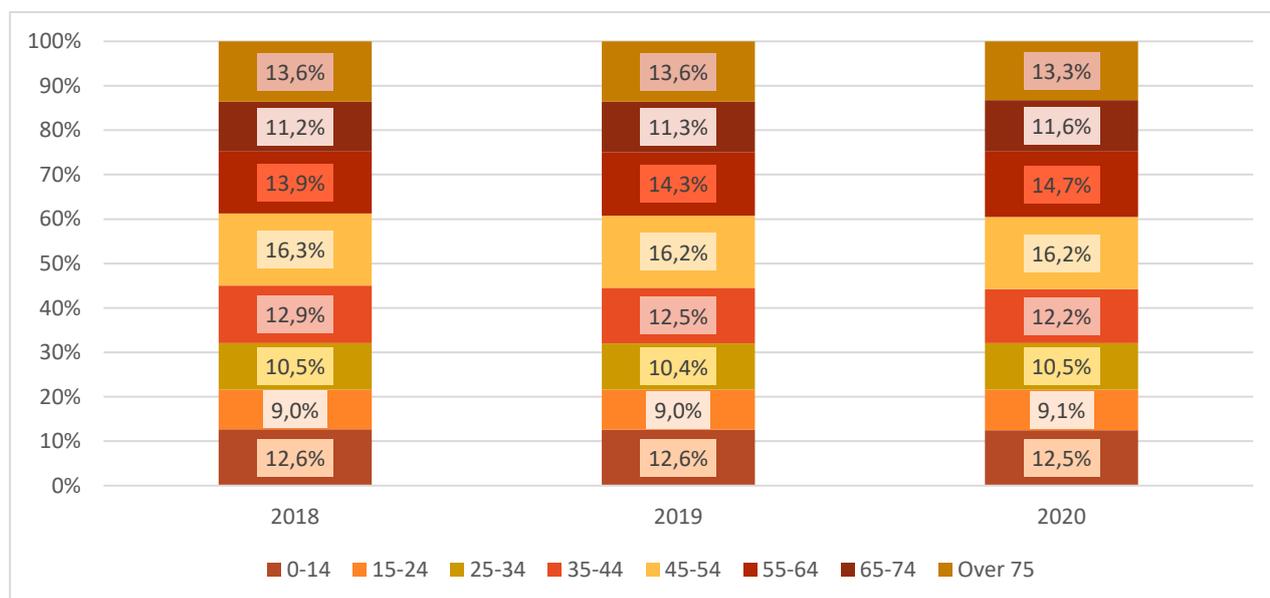
Figura 2 – Mappa comunali delle variazioni % della popolazione residente 2021-2011 e 2021 su 2021



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre 2020)

La popolazione piacentina è fortemente caratterizzata dalla presenza di anziani. Circa un quarto della popolazione (24,8%) ha più di 64 anni. Il dato è abbastanza costante nel tempo e consolida il trend orientato all'invecchiamento della popolazione.

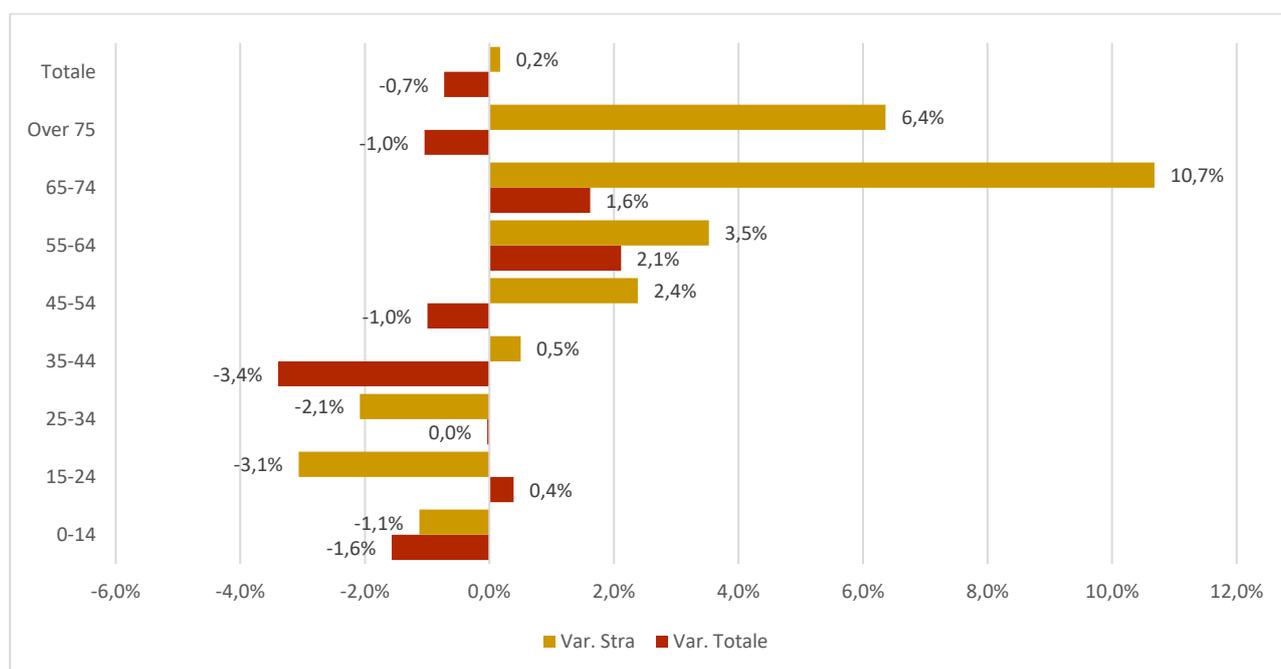
Figura 3 – composizione della popolazione per fascia di età



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre 2020)

Nell'ultimo anno, accanto alle attese – purtroppo – variazioni negative che hanno colpito le fasce più anziane della popolazione, vediamo variazioni negative o nulle anche nella popolazione più giovane. Le sole fasce di età che variano nettamente in positivo sono quella dei 55-64 (+2,1%) e dei 64-75 (+1,6%). La tendenza colpisce anche la popolazione straniera. La riduzione degli arrivi e l'evidente scarsità delle nascite, infatti, ha accentuato la dinamica di invecchiamento.

Figura 4 – Variazione popolazione residente per classi di età e cittadinanza

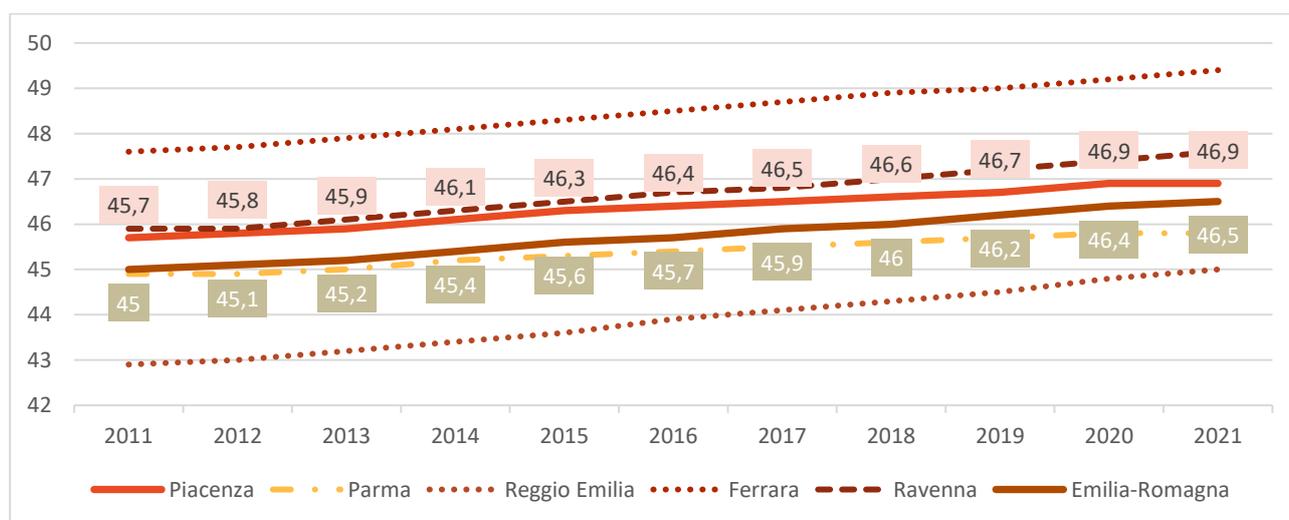


Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre)

Dal grafico in Figura 4 si osserva che a fronte di una variazione negativa complessiva dei grandi anziani (gli over 75) in provincia, variano positivamente i grandi anziani con cittadinanza diversa da quella italiana. Si tratta di poco meno di 600 individui che rappresentano l'1,5% dei 37.872 residenti con più di 75 anni. Il dato però è importante rispetto al significato che stiamo imparando a dare alla crescita dei grandi anziani in termini di domanda di welfare.

Il processo di invecchiamento della popolazione è un fenomeno che va al di là dei confini provinciali e regionali. In Emilia-Romagna l'età media della popolazione continua a crescere, arrivando a 46,5 anni nel 2021. Tale incremento trova in Piacenza un fattore di consolidamento, visto che si tratta della terza provincia più anziana, con un'età media pari a 46,9 anni, stabile rispetto al 2020.

Figura 5 – Età media a Piacenza e in Emilia-Romagna



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre)

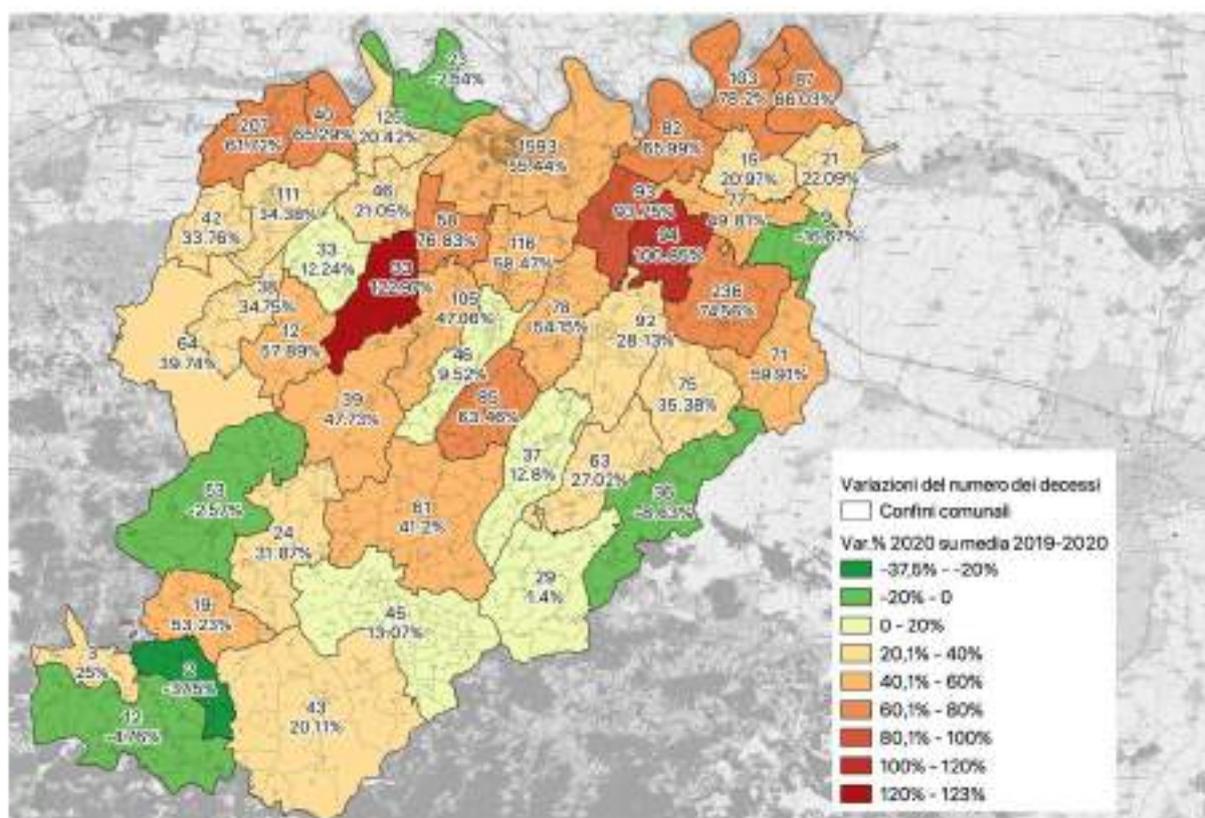
Il particolare posizionamento della provincia rispetto alla dinamica di invecchiamento della popolazione è confermato anche da tutti gli indicatori strutturali della popolazione. In particolare, si rileva

come Piacenza si distingua, in un confronto regionale, per un valore decisamente e strutturalmente più marcato dell'**indice di ricambio della popolazione attiva**¹: nel 2020, ad un indice regionale di 146,7 si contrappone un indice provinciale di 154,8, mostrando una maggior criticità dell'economia territoriale di mantenere una capacità occupazionale.

I decessi del 2020 a Piacenza

Ben prima delle implicazioni economiche, la conta dei decessi è stato il drammatico esercizio a cui la pandemia ci ha abituato ormai da inizio 2020. L'anno si è concluso con una variazione positiva dei decessi rispetto alla media degli anni 2015-2019 pari al 1,6% in tutta Italia e al 24,6% nelle regioni del nord. In tal senso, con una variazione pari al 17,2% l'Emilia-Romagna ha una posizione più vicina alla media nazionale che non ad alcune regioni vicine, come la Lombardia, che varia del 36,6%.

Figura 6 – Decessi nei comuni della Provincia di Piacenza da marzo a giugno (dati assoluti e variazione percentuale)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre)

In questo contesto, con 1.214 decessi certificati COVID, Piacenza è la seconda provincia italiana per tasso di decessi ogni 100.000 abitanti (326,5), seconda solo a Lodi (344,9) e ben lontana dai valori delle altre province emiliano romagnole. Si consideri che Reggio Emilia ha un tasso di 143,3, meno della metà di quello piacentino. Il confronto tra i tassi di mortalità 2020 e 2019 elaborato dall'Istat²,

¹ Rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra 60-64 anni e la popolazione di età compresa fra 15-19 anni. In altri termini è il rapporto percentuale tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata.

² Qui il testo del report: https://www.istat.it/it/files//2021/06/Report_ISS_Istat_2021_10_giugno.pdf

colloca Piacenza al IV posto in Italia (SRR=1,41), dopo Bergamo (SRR=1,55), Cremona (SRR=1,53) e Lodi (SRR=1,47).

Guardando al dettaglio comunale, le aree più colpite sono tendenzialmente quelle a maggiore densità e in particolare quelli della prima e seconda corona attorno al comune capoluogo. Guardando alle variazioni percentuali, si osservano i picchi nelle zone di Fiorenzuola d'Arda, Cadeo e Pontenure, con variazioni pari al 74,6, 100,8 e 93,7% e di Gazzola e Gossolengo, con variazioni pari al 123 e 77%.

La popolazione straniera

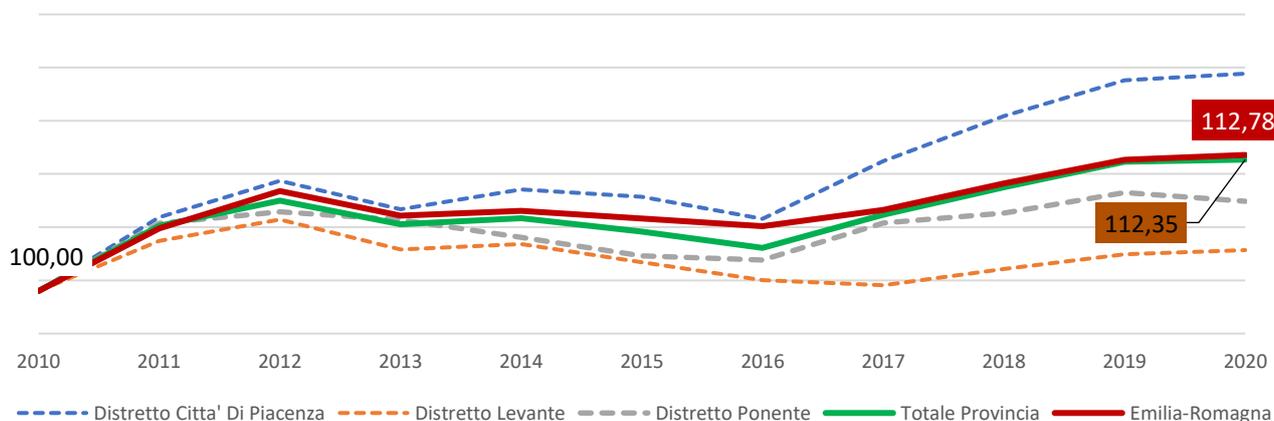
Come anticipato, il 2020 segna anche il rallentamento della crescita del numero di stranieri. Dal +2,2% del 2019 sul 2018, infatti, l'incremento del 2020 sul 2019 è pari allo 0,2%, di poco al di sotto della variazione regionale (0,4%). Sul lungo periodo e in particolare rispetto al 2010, l'incremento dei residenti stranieri nel piacentino è simile a quello emiliano-romagnolo (+12,35 a fronte del +12,78). Ciononostante, il tasso di stranieri sul totale della popolazione a Piacenza è pari al 15,2%, ancora superiore a quello emiliano-romagnolo (12,7%).

Per quanto l'incremento sia generalizzato, il distretto della città di Piacenza continua ad essere l'area di maggiore attrattività per i nuovi cittadini con un incremento pari a 20,4 punti rispetto al 2010. Si rileva invece una certa differenza tra le altre zone distrettuali. L'incremento nel Distretto Ponente continua ad essere più significativo di quello rilevato per il Distretto Levante (108,44 rispetto al 103,84). Ma mentre quest'ultimo vede una crescita della popolazione straniera anche nel 2020 (da 103,4 a 103,8), in quest'ultimo anno il Distretto Ponente riduce la progressione in atto dal 2016, passando dal 109,25 al 108,44.

Come più volte evidenziato, i flussi migratori incidono soprattutto sulle fasce di età più giovani e hanno un effetto positivo sul saldo naturale della popolazione, riducendone la tendenza alla contrazione.

Nel 2020 a Piacenza è di cittadinanza straniera un quarto circa dei giovanissimi fino a 14 anni (24,6%) e dei 35-44enni (25,3%). Si arriva, invece, al 28,8% tra i 25-34enni. Dai 55 anni in su, invece, l'incidenza diminuisce dal 9% al 1,5% tra gli over 75 anni. Le quote più consistenti di cittadini stranieri rimangono quella romena (16,9%), albanese (13,1%) e marocchina (10,3%) con una qualche differenza tra le componenti maschile e femminile. Tra le cittadine straniere, il 18,4% sono di cittadinanza romena, mentre lo stesso avviene per il 15,5% dei cittadini stranieri. Al contrario, tra i cittadini stranieri gli albanesi sono il 13,7%, mentre sono albanesi il 12,5% delle cittadine straniere. Similmente, i cittadini marocchini sono il 10,9% dei cittadini stranieri, mentre le cittadine marocchine sono il 9,7% delle cittadine straniere.

Figura 7 – Trend demografico dei residenti stranieri a Piacenza ed in Emilia-Romagna (2010=100)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre)

Il capitolo in sintesi

Nel 2020 la popolazione nella provincia di Piacenza è pari a 285.701 e decresce rispetto all'anno precedente di 2.090 residenti, interrompendo la tendenza improntata alla stabilità che durava ormai dal 2015. La variazione negativa della Provincia è più marcata di quella regionale (-0,7% a fronte del -0,3%). La variazione riguarda tutti i distretti sociosanitari, riducendo le differenze rilevate nella scorsa edizione. Risultano più colpite, infatti, le aree che nel corso del lungo periodo hanno visto crescere i residenti.

Le variazioni negative si rilevano in tutte le fasce di età, soprattutto quelle dei più anziani e giovanili. Le sole eccezioni con variazioni positive sono quella dei 55-64 (+2,1%) e dei 64-75 (+1,6%). La tendenza all'invecchiamento colpisce anche la popolazione straniera. Da un lato la riduzione degli arrivi con un +0,2% rispetto al 2019 è anche al di sotto della già timida variazione regionale (+0,4%), dall'altro la scarsità delle nascite, sono elementi che nel 2020 accentuano la dinamica di invecchiamento.

Con 1.214 decessi certificati Covid, Piacenza è la seconda provincia italiana per tasso di decessi ogni 100.000 abitanti (326,5), seconda solo a Lodi (344,9) e ben lontana dai valori delle altre province emiliano romagnole.

L'indice di ricambio della popolazione attiva distingue Piacenza (154,8) dal resto della Regione (146,7) mostrando una maggior criticità dell'economia territoriale di mantenere una capacità occupazionale.

Cap. 2 – Contesto economico e produttivo

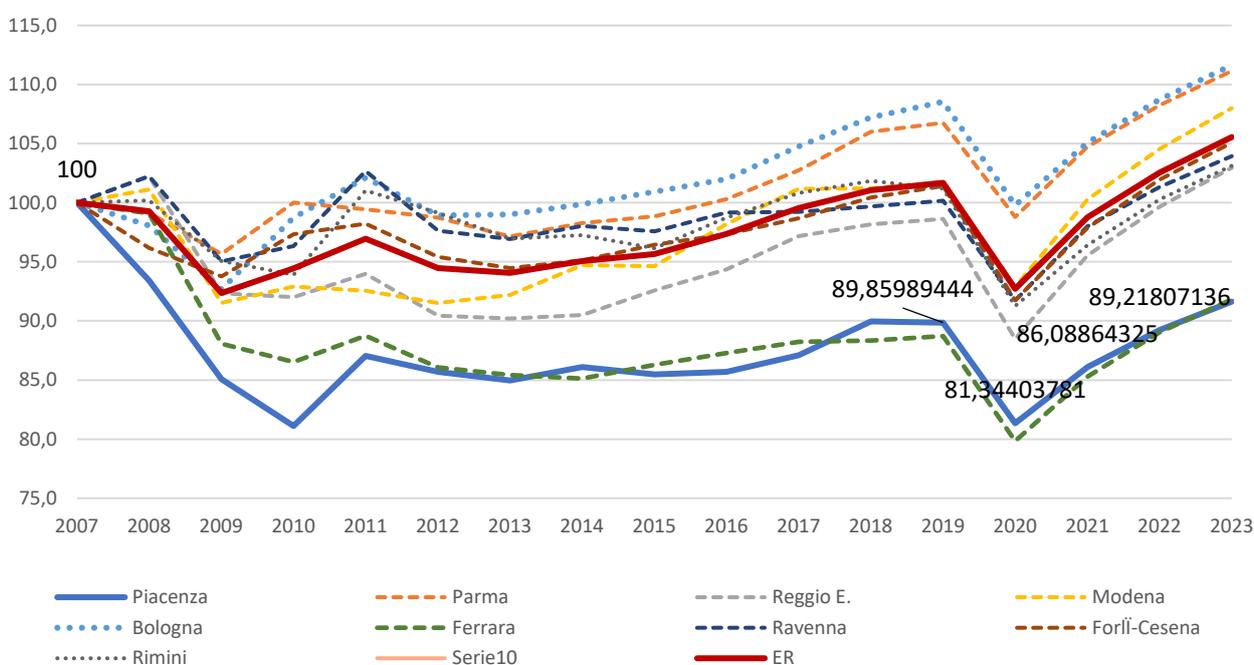
Introduzione

L'obiettivo di questo capitolo è quello di passare in rassegna i principali indicatori economici e produttivi a livello territoriale, al fine di comprendere come l'economia piacentina si collochi in un confronto regionale e in che misura, sebbene i dati siano inevitabilmente ancora parziali, la pandemia abbia impattato sul tessuto economico locale.

Il valore aggiunto: Piacenza ancora in ritardo

Le stime di Prometeia sul valore aggiunto provinciale, ovvero sulla capacità delle imprese di produrre ricchezza, permettono un confronto di lungo respiro tra le province Emiliano-Romagnole. Se consideriamo pari a 100 il valore aggiunto nel 2007, ovvero il punto di crescita massima del sistema economico regionale, notiamo come quasi tutte le province Emiliano-Romagnole abbiano recuperato i valori precedenti alla I grande crisi del III millennio. Mentre i valori complessivi regionali si attestano su un livello superiore a 101, le province di Piacenza e Ferrara mostrano un ritardo di oltre 11 punti. È in questo contesto che irrompe la fase pandemica, che se da un lato riporta i valori regionali al 92,7% di quelli del 2007, spinge la curva relativa al territorio piacentino all'81,3%. Nonostante la differenza tra i valori rilevati per Piacenza tra il 2019 e il 2020 sia meno significativa o comunque prossima a quella tra i valori regionali complessivi (8,5 a fronte di 9), le stime indicano per Piacenza un recupero più lento. Rispetto al 2020, infatti, il rimbalzo provinciale nel 2021 è pari a 4,7, mentre quello regionale è pari a 6 punti. La distanza potrebbe ridursi nel 2022, ma se pure le stime fossero confermate, mentre la regione tornerebbe a crescere di 2,5 punti sul 2007, la provincia di Piacenza tornerebbe a 10,8 punti di distanza dai valori del 2007.

Figura 8 – Trend del valore aggiunto per provincia (2007=100) 2007-2021

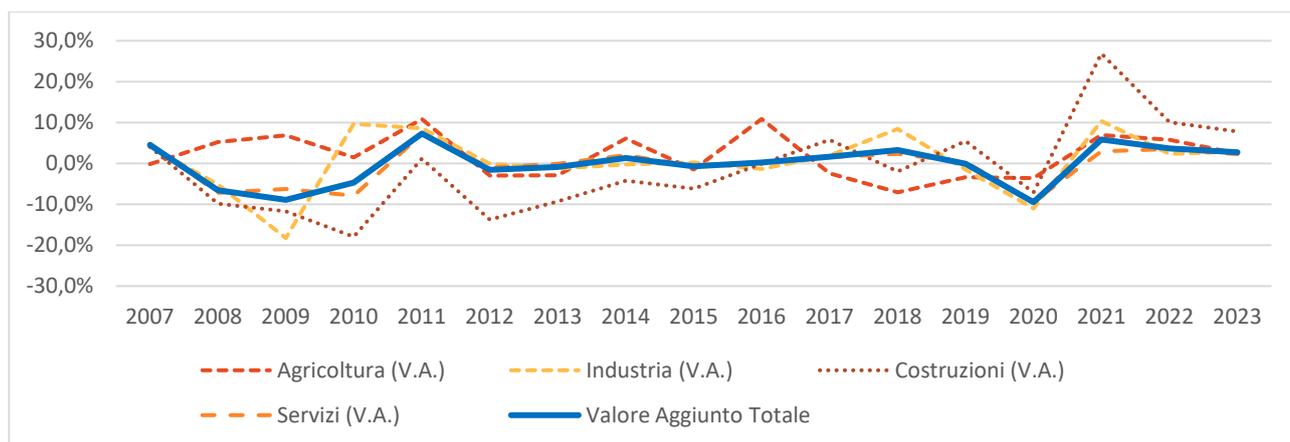


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021)

Tale condizione è l'esito di una dinamica di medio periodo che le cui evidenze risalgono al 2010. Mentre nella regione nel suo complesso il valore aggiunto tornava a crescere, nella provincia di Piacenza come in quella di Ferrara il valore prodotto continuava a correre in area negativa. Le distanze si acquiscono nel 2016 e ancora nel 2019, quando cioè le linee regionale e provinciale prendono pieghe differenti, producendo quel ritardo che oggi evidenziamo. Come spesso succede, insomma, una crisi esogena come è quella pandemica, produce effetti e accelera dinamiche la cui genesi va ricercata nelle fasi precedenti.

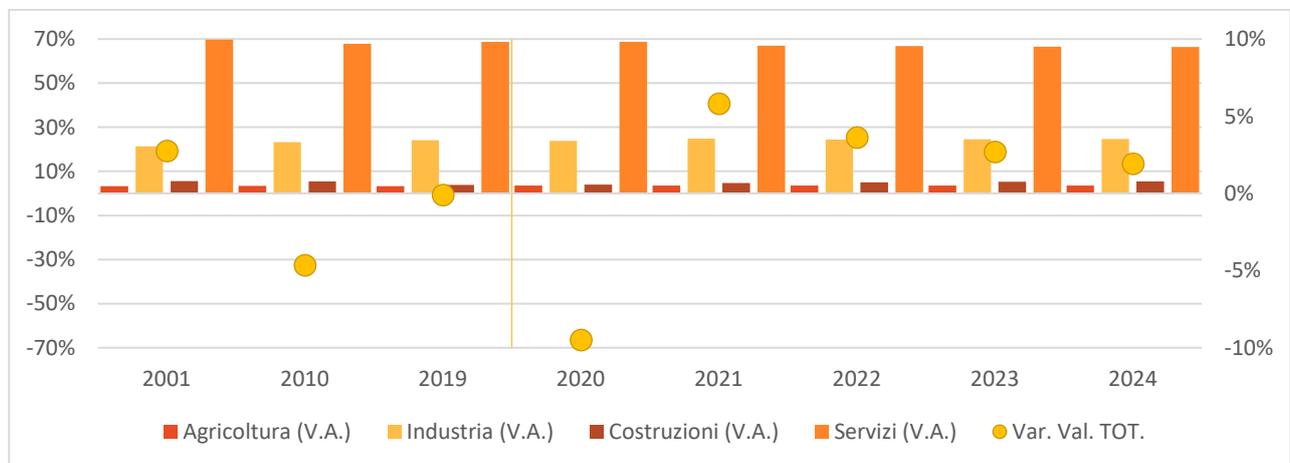
Per meglio comprendere la struttura del trend piacentino si devono guardare le dinamiche che investono diversamente i segmenti produttivi dell'area. Infatti, passando alle variazioni annuali, si nota come il picco negativo del 2020 (-9,5%) sia prodotto da variazioni negative in tutti i settori produttivi a partire da quello dell'industria (-11%) e dei servizi (9,4%). Mentre però si stima che il primo torni a crescere di 10,4 punti nel 2021 rispetto al 2020, il secondo si ferma a un +3%. Troppo poco per un settore che nel 2019 determina il 68,8% del valore aggiunto provinciale. Nello stesso senso vanno lette la variazione eccezionale delle costruzioni e la tenuta dell'agricoltura. Il picco del +27% per il primo e la tenuta positiva del secondo (+3,16% nel 2021 rispetto al 2019) riguardano infatti i segmenti meno significativi: rispettivamente, si tratta del 3,9 e 3,5% del totale nel 2019. Quello che insomma sembra profilarsi, è una parziale ristrutturazione dell'economia provinciale, che vede il progressivo ridursi del peso dei servizi, a beneficio degli altri settori produttivi.

Figura 9 – Variazioni annue del Valore Aggiunto per settori



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021)

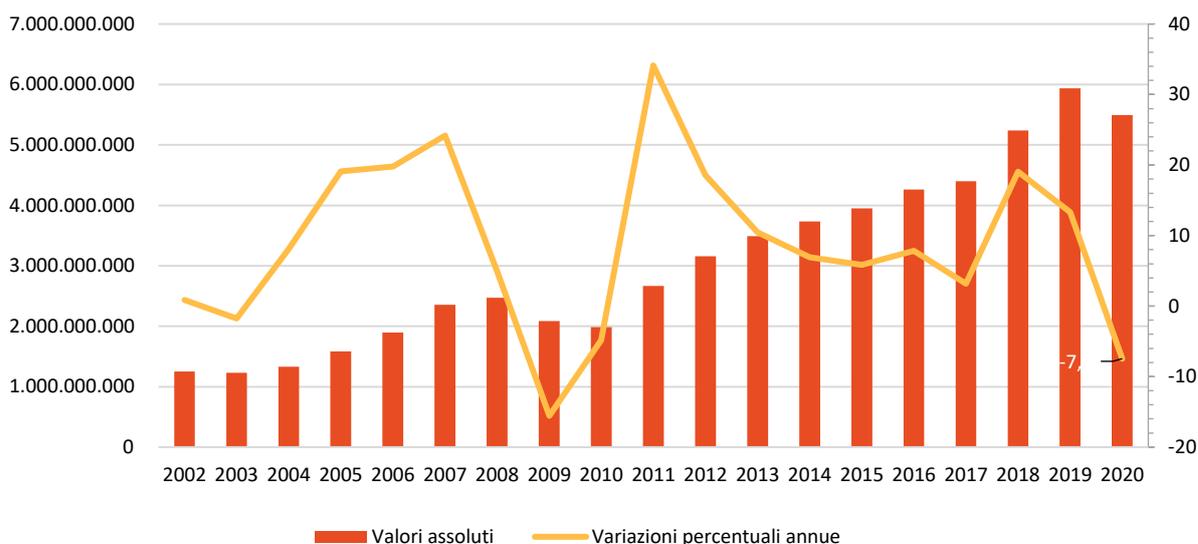
Figura 10 – Composizione del Valore Aggiunto per anno e Variazione complessiva su anno precedente.



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021)

Dopo la caduta 2008-2010, l'export piacentino ha continuato a disegnare una curva tendenziale positiva, raggiungendo la massima accelerazione nel 2018 (+19,1%). Nonostante i segnali di rallentamento dell'economia, in termini di valore aggiunto, l'export continua a mostrare segnali decisamente positivi, seppur in rallentamento, anche nel 2019 (+13%, a fronte del +4% a livello regionale). I dati relativi al 2020, evidenziano un calo tendenziale del -7,5%, più significativo del -5,7% rilevato sui primi 6 mesi dell'anno, anche se più contenuto della variazione regionale (-8,2%).

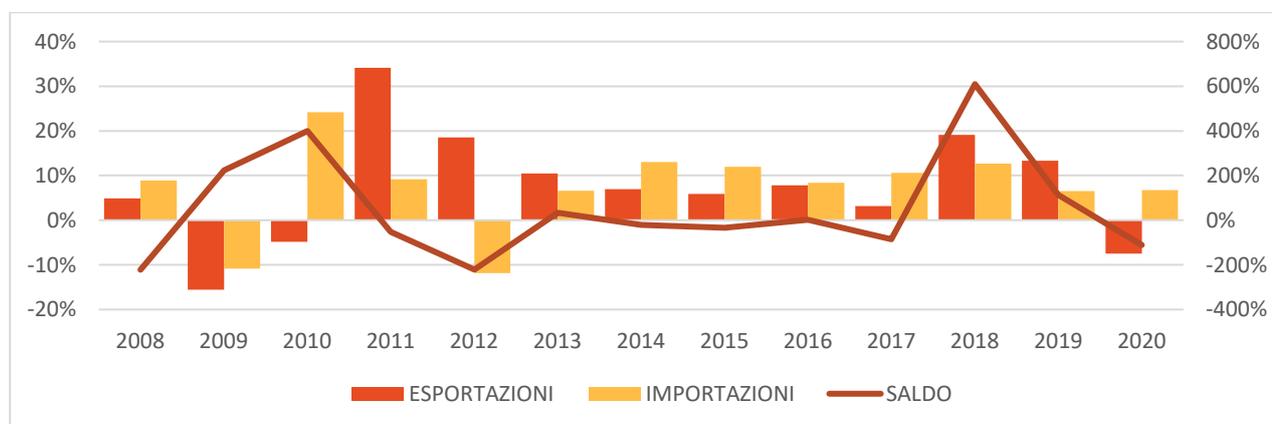
Figura 10 – Esportazioni della provincia di Piacenza (dati assoluti e variazioni percentuali tendenziali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2018).

Diversamente dal trend delle esportazioni, nel 2020 le importazioni continuano a crescere, variando, come nel 2019, di oltre 6 punti percentuali. A questo è essenzialmente dovuto il crollo del saldo nel 2020 (-11,7%), anche se già dal 2019 il rapporto tra esportazioni e importazioni evidenziava un rallentamento, per lo più dovuto al rimbalzo del +609% del 2018, quando le esportazioni avevano cioè ripreso a crescere più delle importazioni.

Figura 11 – Esportazioni, importazioni e saldo della provincia di Piacenza (variazioni annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2018).

Anche nel 2020 le esportazioni riguardano soprattutto macchine e apparecchiature (il 18,5%), articoli di abbigliamento (13,1%) e articoli in pelle (10,6%). La variazione negativa caratterizza tutti e tre i segmenti, ma gli articoli di abbigliamento fanno registrare una variazione sul 2019 pari al -19,9%,

spingendo verso il basso la curva complessiva e riducendo la propria incidenza dal 15,2% del 2019 al 13,1% del 2020. Le aree di principale destinazione restano i mercati europei con il 64,6% rilevato per i Paesi UE e il 10,8% per i Paesi extra UE e l'Asia con il 16,2%. La sostanziale tenuta della distribuzione è data da variazioni negative in tutte le aree, ma più contenute in quelle più prossime (circa il -6% per l'area Europea), maggiori nelle restanti aree con punte del -38,8% e -15,3% per gli Stati dell'America del Nord e l'Asia.

Tabella 1 – Esportazioni per tipologia merceologica (Val. assoluti, Val. % e Var. % - 2019-2020)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VARI- AZIONE % 2019-2020
	2019	2020	2019	2020	
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	1.122.290.563	1.015.061.549	18,9%	18,5%	-9,6%
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	900.144.297	720.690.126	15,2%	13,1%	-19,9%
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	622.449.600	580.905.892	10,5%	10,6%	-6,7%
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	568.625.931	520.295.036	9,6%	9,5%	-8,5%
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	429.940.073	421.571.148	7,2%	7,7%	-1,9%
CA10-Prodotti alimentari	420.293.118	403.580.168	7,1%	7,3%	-4,0%
CH24-Prodotti della metallurgia	275.400.975	283.756.444	4,6%	5,2%	3,0%
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	255.012.480	234.320.713	4,3%	4,3%	-8,1%
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	215.730.376	200.639.356	3,6%	3,7%	-7,0%
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	190.825.901	192.669.166	3,2%	3,5%	1,0%
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	169.568.420	185.530.117	2,9%	3,4%	9,4%
CM31-Mobili	143.313.224	156.362.723	2,4%	2,8%	9,1%
CE20-Prodotti chimici	131.133.272	138.371.044	2,2%	2,5%	5,5%
CB13-Prodotti tessili	133.315.082	118.574.908	2,2%	2,2%	-11,1%
CL30-Altri mezzi di trasporto	86.301.978	77.437.296	1,5%	1,4%	-10,3%
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	70.754.417	62.585.629	1,2%	1,1%	-11,5%
Altri prodotti (con incidenza <1%)	198.759.894	179.103.501	3,3%	3,3%	-9,9%
Totale	5.933.859.601	5.491.454.816	100%	100%	-7,5%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Indagine congiunturale

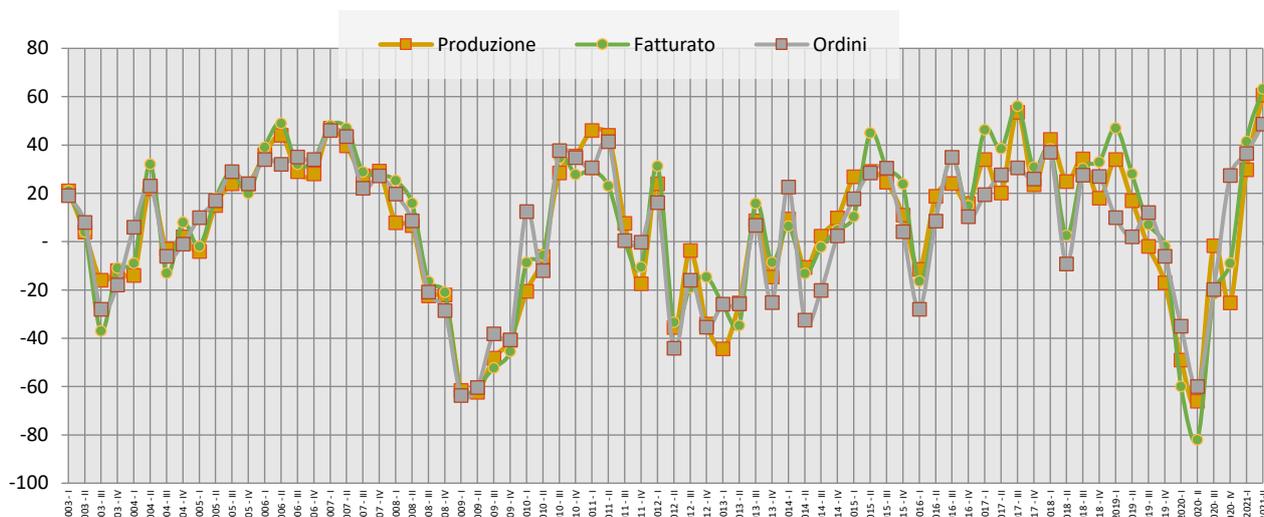
I primi sei mesi del 2021 confermano le previsioni di una rapida fuoriuscita dal periodo di crisi vissuto nel 2020. L'Emilia-Romagna, in particolare, si conferma tra le regioni italiane economicamente più solide, facendo registrare la maggiore variazione positiva sull'anno precedente del prodotto interno lordo (+6,5%). Secondo le elaborazioni di Camera di Commercio sulle previsioni Prometeia, la crescita dovrebbe rallentare nel 2022, permettendo comunque un pieno recupero dei livelli pre-pandemia entro l'anno. Nel 2021 l'industria mostra una grande capacità di ripresa (+10,5%), più rapida dei servizi che recuperano solo in parte (+4,2%). L'eccezionale balzo delle costruzioni (+20,9%), infine, è probabilmente da ascrivere all'investimento pubblico che abbiamo imparato a conoscere in forma di bonus.

Nel secondo trimestre 2021, il volume della produzione delle piccole e medie imprese dell'industria in senso stretto **dell'Emilia-Romagna** cresce del +20,1%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, segnando la fine della fase più intensa della recessione, ma mantenendosi su valori ancora inferiori di quelli rilevati per lo stesso periodo del 2018 (-4,1%). Tali variazioni si distribuiscono in modo eterogeneo tra i diversi settori. Cresce meno l'industria agroalimentare, che d'altronde non aveva sperimentato nel 2020 una crisi altrettanto profonda degli altri segmenti produttivi e recupera

i livelli produttivi del 2019. Al contrario, faticano di più le imprese inserite in catene produttive lunghe, che risentono della complessità degli scenari globali. Ciononostante, le imprese industriali che hanno dichiarato di avere aumentato la produzione sono il 68,4%, evidenziando la larga diffusione della ripresa e giustificando il complessivo ottimismo rilevato con l'indagine congiunturale delle Camere di Commercio³.

I dati congiunturali su **Piacenza** si fermano al II trimestre 2021 ed evidenziano il pieno coinvolgimento della provincia nella dinamica regionale. Tutti gli indicatori congiunturali (produzione, fatturato e ordini) mostrano una significativa ripresa rispetto ai livelli precedenti la fase di rallentamento che ha caratterizzato il 2019. Più nel dettaglio, si può osservare come nonostante le chiusure parziali dell'ultimo periodo del 2020, evidenti nel calo di produzione e fatturato, la tenuta degli ordini ha favorito il recupero complessivo dal calo rilevato nei primi sei mesi del 2020.

Figura 12 – Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2021 (II trim.)

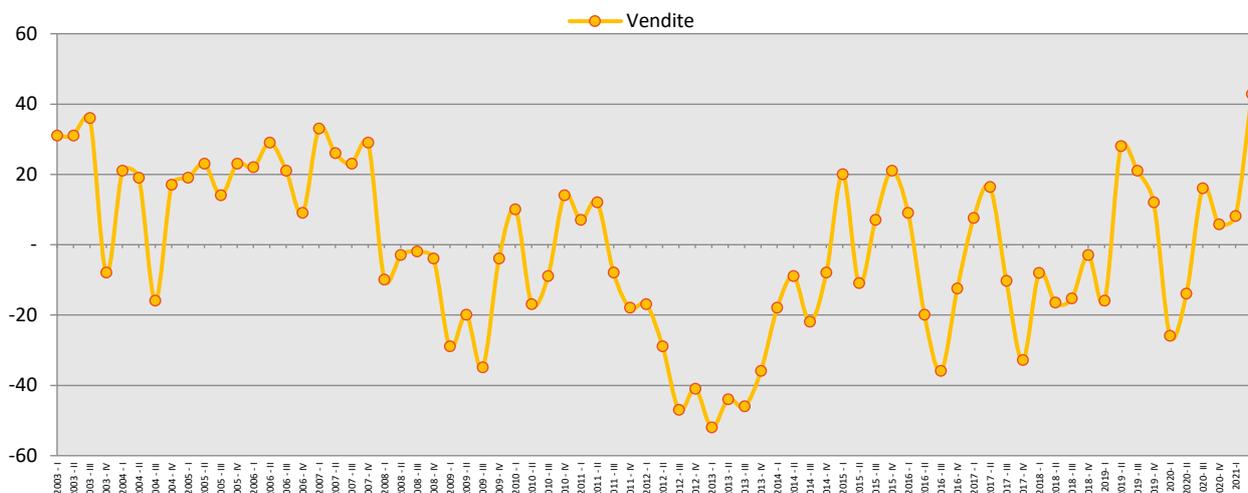


Fonte: Unioncamere- Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Anche per quanto riguarda le vendite il rallentamento del 2019 trova il suo picco nei primi sei mesi del 2020 per poi tornare a crescere nei mesi successivi. Salvo il rallentamento già osservato nel IV trimestre del 2020, il I semestre 2021 si chiude con un picco che non ha uguali dal 2003 ad oggi (+43% sul trimestre precedente).

3 Cfr. <https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura/pdf/2021-2-congiuntura-industria.pdf>

Figura 13 – Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2021 (2°trimestre)



Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera per la regione Emilia-Romagna

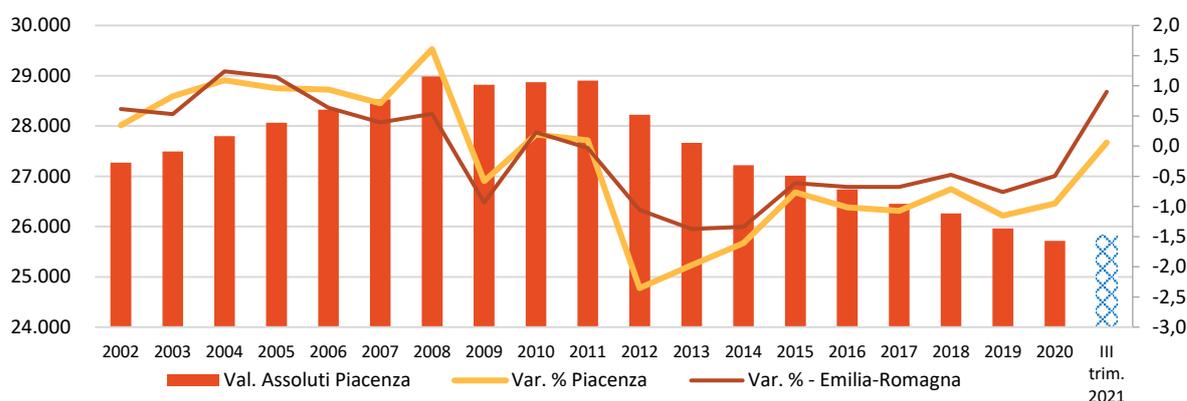
Le imprese attive

La dinamica del tessuto produttivo piacentino sul lungo periodo ci aiuta a collocare la fase attuale. Dopo il periodo di progressiva crescita tra il 2003 e il 2008, picco massimo con 28.987 imprese, il periodo successivo e in particolare fino al 2011 è all'insegna di una sostanziale stabilità. Mentre dal 2012 il decremento è progressivo fino al 2020 quando le imprese attive sono 25.714. Rispetto alla dinamica della regione Emilia-Romagna, il tessuto produttivo piacentino sperimenta picchi negativi più intensi (nel 2012 e nel 2017) che tengono la curva delle variazioni annue ben al di sotto di quella regionale che comunque resta in area negativa. Paradossalmente, rispetto al periodo subito precedente, le curve delle variazioni annue provinciali e regionali per il 2020 rallentano la discesa, passando dal -1,1% del 2019 sul 2018 al -1% del 2020 sul 2019 per il piacentino e dal -0,8% al -0,5% per l'Emilia-Romagna. L'impressione che ne deriva è che in assenza dei sostegni alle imprese messi in campo dallo Stato, il 2020 avrebbe potuto spingere ancor più in basso entrambe le curve.

Tra il 2011 ed il 2020 a Piacenza sono andate perse 3.189 imprese, di cui il 46,6% imprese artigiane. La variazione negativa del 2020 riguarda anche le imprese non artigiane, sebbene più contenuta (-0,7% a fronte del -1,6% delle artigiane sul 2019). Tale differenza produce un ulteriore decremento del peso delle imprese artigiane nell'area, che passano dal 30,4% del 2019 al 30,2% del 2020. La dinamica non è comunque così diversa da quella regionale. Con una variazione del -0,9% sul 2019, più sostenuta di quella delle altre imprese (-0,3%), anche l'Emilia-Romagna nel suo complesso vede ridurre il tessuto produttivo di carattere artigianale, passando dal 31,4% del 2019 al 31,2% del 2020. La variazione negativa riguarda tutti i settori produttivi, a partire dall'agricoltura (-6,1%) fino a i servizi (-1,5%).

Il 2021 sembra andare in direzione opposta, con una variazione del III trimestre del 2021 sul III trimestre del 2020 pari al +0,1% per le imprese piacentine e pari al +0,9% delle imprese emiliano-romagnole. Si tratta comunque di un'osservazione parziale.

Figura 14 -- Imprese attive della provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Il turismo a Piacenza

Come era nelle attese, il trend del settore turistico vede nel 2020 il proprio *annus horribilis* con variazioni negative che toccano il -55,3% degli arrivi e il -42% delle presenze. Il 2020 interrompe così la crescita degli indicatori che si osservava dal 2013, per quanto allo sguardo combinato dei due trend quella che andava profilandosi era una domanda turistica “mordi e fuggi”. Non resta quindi che attendere gli sviluppi dei prossimi mesi per comprendere se il 2021 potrà configurarsi nell’*annus mirabilis* della distribuzione o, in altri termini, se il 2021 potrà dare luogo al rimbalzo che di solito accompagna picchi così significativi nelle variazioni.

Figura 15 – Arrivi e presenze in provincia di Piacenza (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue).



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

I risultati dei primi sei mesi suggeriscono un cauto ottimismo. In particolare, infatti, per quanto la variazione degli arrivi del +43,7% non sembra poter compensare le variazioni negative rilevate nel primo semestre dell’anno precedente (-57,2%), la variazione delle presenze pari al +43,3% per i primi

otto mesi del 2021 è molto più prossima all'intensità del -44,8% dei primi otto mesi dell'anno precedente. Segni che lasciano intendere una ridefinizione della domanda turistica del 2021, più improntata alla permanenza che non al solo passaggio.

Tabella 2 – Domanda turistica per destinazione nella provincia di Piacenza, Gennaio - Agosto 2021 (variazione percentuale sull'anno precedente)

Comune	ARRIVI			PRESENZE		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Piacenza	39,7	61,6	44,6	45,9	96,2	54,5
Comuni Appennino Piacentino	-	-	-	-	-	-
Comuni Collinari Piacentini	30,0	49,7	33,7	25,4	51,4	29,7
Castel San Giovanni	-	-	-	-	-	-
Fiorenzuola d'Arda	31,2	65,4	39,4	37,9	86,6	48,2
Altri comuni piacentini	51,8	111,7	63,2	14,5	63,7	22,0
Provincia Piacenza	37,8	67,9	43,7	36,3	81,5	43,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

Il capitolo in sintesi

Il 2020 consolida il ritardo delle imprese piacentine rispetto al resto della regione nel recupero dei livelli di produzione di valore del 2007. Nel 2020 i valori regionali scendono al 92,7% di quelli del 2007, quelli piacentini all'81,3%. Il calo nella provincia tra il 2019 e il 2020 è leggermente meno significativo di quello regionale, ma le stime indicano per Piacenza un recupero più lento. Rispetto al 2020 il rimbalzo stimato per il 2021 nell'area è pari a 4,7, mentre quello regionale è pari a 6 punti.

La variazione del 2020 rispetto al 2019 è pari a -9,5%. Tale dato è l'esito di variazioni positive nei settori meno significativi (costruzioni e agricoltura) e negative nei settori più significativi, industria (-11%) e servizi (9,4%). La dinamica fa pensare a una parziale ristrutturazione dell'economia provinciale che vede il progressivo ridursi del peso dei servizi, a beneficio degli altri settori produttivi.

La curva delle esportazioni nell'area, negativa nel 2020, indica una maggiore reattività e tenuta di quella regionale. I dati relativi al 2020, evidenziano un calo del -7,5%, più significativo del -5,7% rilevato sui primi 6 mesi dell'anno, anche se più contenuto della variazione regionale (-8,2%).

La variazione negativa riguarda tutti i segmenti principali e soprattutto l'abbigliamento (-19,9%).

Gli indicatori congiunturali di Piacenza evidenziano il coinvolgimento della provincia nella dinamica di recupero regionale. Tutti evidenziano il recupero nella seconda metà del 2020 di quanto perso nei primi sei mesi dell'anno.

Il tessuto produttivo piacentino si riduce nel 2020, così come quello regionale. Paradossalmente, rispetto al periodo precedente, le variazioni annue provinciali e regionali per il 2020 rallentano la discesa, passando dal -1,1% del 2019 sul 2018 al -1% del 2020 sul 2019 per il piacentino e dal -0,8% al -0,5% per l'Emilia-Romagna. L'impressione che ne deriva è che in assenza dei sostegni alle imprese messi in campo dallo Stato, il 2020 avrebbe potuto spingere ancor più in basso entrambe le curve.

Cap.3 – Mercato del lavoro

Introduzione

Il mercato del lavoro rappresenta, sicuramente, un punto di osservazione centrale per uno strumento di monitoraggio di natura sindacale. Purtroppo, tutti i dati strutturali provinciali fanno riferimento al 2019 e solo i dati di flusso (Siler) consentono una lettura delle dinamiche più recenti. È, tuttavia, da precisare come a livello provinciale le fonti di natura campionaria non siano molto attendibili, in quanto presentano un errore campionario che indebolisce qualsiasi linea interpretativa.

I dati strutturali del mercato del lavoro

Nel 2020 il mercato del lavoro in Emilia-Romagna ha particolarmente risentito degli effetti del *lock down*. Rispetto al 2019 gli occupati sono diminuiti di 42.807 unità, mentre i disoccupati di 1.421. Il tasso di disoccupazione dell'Emilia-Romagna si attesta al 5,7%, mentre il tasso di occupazione al 68,8%. Il tasso di occupazione diminuisce di 1,6 punti percentuale, rispetto al 2019. Per i maschi il tasso è al 75,5%, in diminuzione di 1,2 punti percentuale; mentre le femmine registrano una contrazione di 2,1, attestando il tasso di occupazione al 62%. La contrazione occupazionale è da imputarsi principalmente alla componente femminile (-29.344 unità), mentre i maschi presentano un saldo negativo di -13.464 unità, meno della metà. Le persone in cerca di occupazione sono 120.699, di cui 65.739 femmine (54,4%) e 54.959 maschi. Il tasso di disoccupazione, al 5,7%, è in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2019. Per i maschi il tasso di disoccupazione è 4,8%, in aumento di +0,1 punti percentuali rispetto all'anno prima, mentre le femmine passano al 6,9% con +0,3 punti percentuali. La contrazione delle persone in cerca di occupazione è da imputare ad ambedue le componenti, con 717 disoccupati in più e 703 disoccupate in più. L'incremento delle inoccupate è comunque maggiore di quello degli inoccupati se consideriamo anche l'inattività. Le inattive crescono infatti di 28.698 unità e gli inattivi di 15.758. In tutto, gli inattivi e le inattive tra i 15 e i 64 anni in Emilia-Romagna sono nel 2020 74.512.

Il saldo occupazionale negativo è da ascrivere sia ai lavoratori dipendenti (-27.476) sia a quelli indipendenti (-15.331). La contrazione ha però pesi diversi. La variazione dei dipendenti, infatti, è il doppio di quella degli indipendenti (-1,7% a fronte del -3,4%). La perdita di occupati riguarda tutti i settori più significativi, a partire dall'industria in senso stretto (-27.491 unità) e i servizi commerciali e della ristorazione (-25.679). Crescono, invece, l'agricoltura (+9.704) e le costruzioni (+1.131).

A Piacenza nel 2020, gli occupati sono 127 mila, circa 2 mila in meno del 2019. Si interrompe quindi il trend di crescita rilevato nelle scorse edizioni. La variazione rispetto al 2019, pari al -1,4%, è comunque meno significativa di quella regionale (-2,1%). I disoccupati sono 7 mila, circa un migliaio in meno dell'anno precedente per una variazione pari al -5,6%. Si tratta di un dato molto diverso da quello regionale, che invece mostra un incremento dei disoccupati di circa 2 mila unità per una variazione positiva pari al +1,2%. Coerentemente alle variazioni di occupati e disoccupati, crescono gli inattivi, passando da 112 a 114 mila unità. Anche in questo caso la variazione sull'anno precedente è più contenuta di quella regionale: 1,8% a fronte del 3%. Tali risultati vanno comunque messi in relazione con la variazione complessiva della popolazione con almeno 15 anni usata per la base di calcolo. In questo caso, infatti, la variazione negativa di 1 migliaio e pari al -0,1%, riduce gli effetti complessivi delle variazioni nei singoli segmenti. Guardando infatti la composizione percentuale, si osserva una distribuzione tutto sommato simile a quella dell'anno precedente, con un incremento dell'inattività di quasi un punto percentuale (dal 45 al 45,9%) che assorbe il peso perso dagli occupati (7 decimi di punto) e dai disoccupati (poco meno di due decimi di punto). In tal senso, la distribuzione delle forze di lavoro per la regione Emilia-Romagna nel 2020 varia in modo più consistente rispetto all'anno precedente di quanto visto per Piacenza. Nel caso regionale, infatti, la diminuzione degli occupati, l'aumento dell'inattività più significativo dell'aumento dei disoccupati congiuntamente

all'incremento della popolazione complessiva con oltre 15 anni, mostra una fuoriuscita dal mercato del lavoro più importante di quella rilevata per Piacenza.

Tabella 3 – Mercato del lavoro, occupati, disoccupati e inattivi (Piacenza ed Emilia-Romagna)

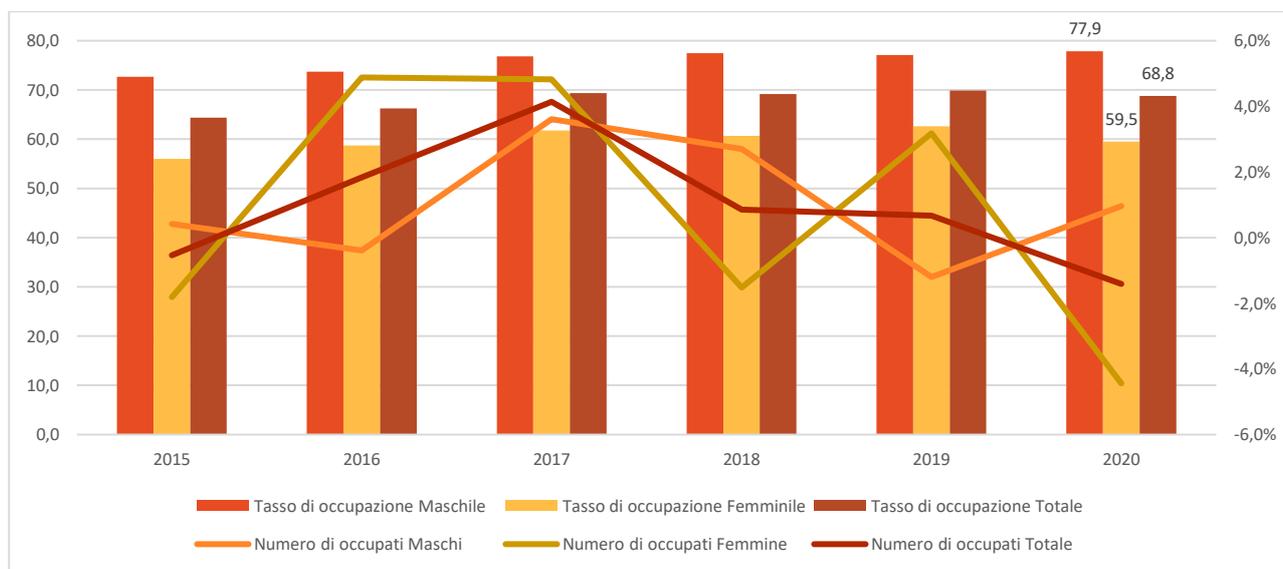
		ANNO					ANNO		
		2008	2019	2020			2008	2019	2020
Emilia-Romagna	occupati	1.950	2.033	1.990	Emilia-Romagna	occupati	53,2	52,9	51,7
	disoccupati	64	119	121		disoccupati	1,8	3,1	3,1
	inattivi	1.650	1.690	1.741		inattivi	45,0	44,0	45,2
	totale	3.663	3.842	3.851		totale	100,0	100,0	100,0
Piacenza	occupati	124	129	127	Piacenza	occupati	50,8	51,8	51,1
	disoccupati	2	8	7		disoccupati	1,0	3,1	3,0
	inattivi	117	112	114		inattivi	48,2	45,0	45,9
	totale	243	249	248		totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-romagna su dati Istat.

Passando alla traduzione dei dati osservati in tassi, nel piacentino il decremento del tasso di occupazione dal 69,9% del 2019 al 68,8% del 2020 è più contenuto di quello regionale che va dal 70,4% del 2019 al 68,76 del 2020. Il tasso di disoccupazione si muove invece in senso opposto passando dal 5,7 del 2019 al 5,5% del 2020, leggermente più basso di quello regionale (5,5%). Il tasso di inattività cresce, dal 25,8% al 27,1%, attestandosi sul livello di quello regionale (27%).

Quanto osservato non investe nello stesso modo le componenti maschile e femminile del mercato del lavoro. La sostanziale tenuta del tasso di occupazione complessivo dal 2017 al 2019, infatti, è stato il prodotto di trend differenziati del numero di occupati e di occupate. Nel 2018 aumentavano gli occupati (+2,7%) più di quanto non diminuissero le occupate (-1,5%), mentre nel 2019 le occupate crescevano (+3,2%) più di quanto non diminuissero gli occupati (-1,2%). Nel 2020, invece, la variazione positiva del numero di occupati (+1%) è ridotta rispetto alla variazione negativa del numero di occupate (-4,4%), portando la curva in area negativa (-1,4%). Questa dinamica, contestualmente alle altre osservate in precedenza, portano il tasso di occupazione maschile al 77,9%, più di quanto non sia mai stato almeno dal 2004 ad oggi.

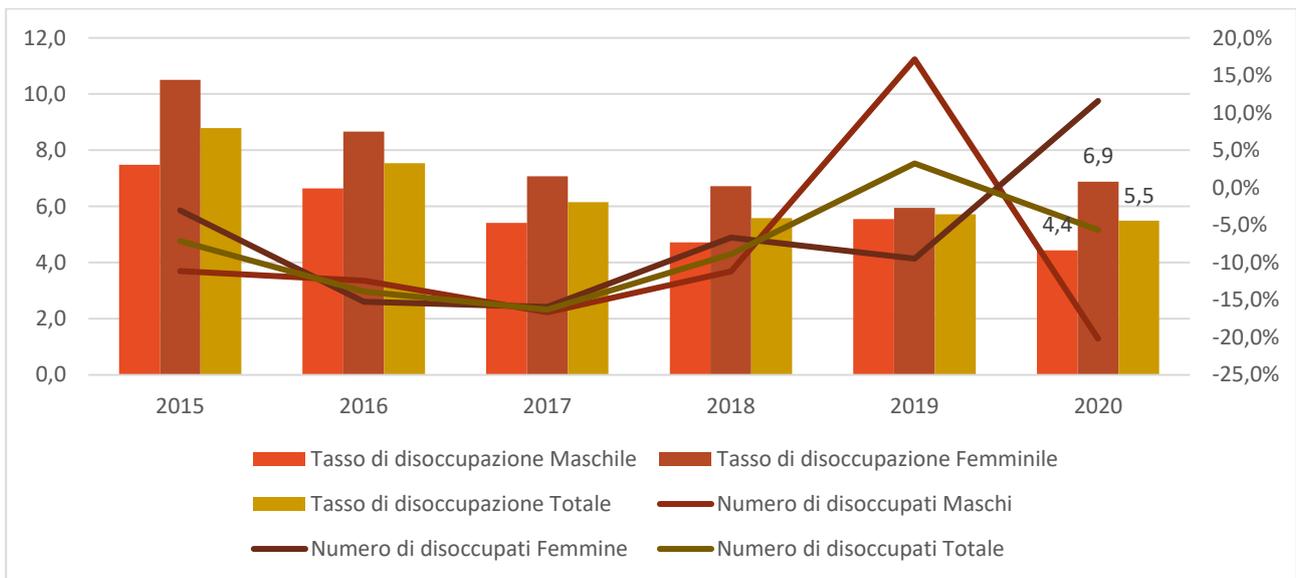
Figura 16 – Tasso di occupazione maschile, femminile e variazione % del numero di occupati e di occupate



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-romagna su dati Istat.

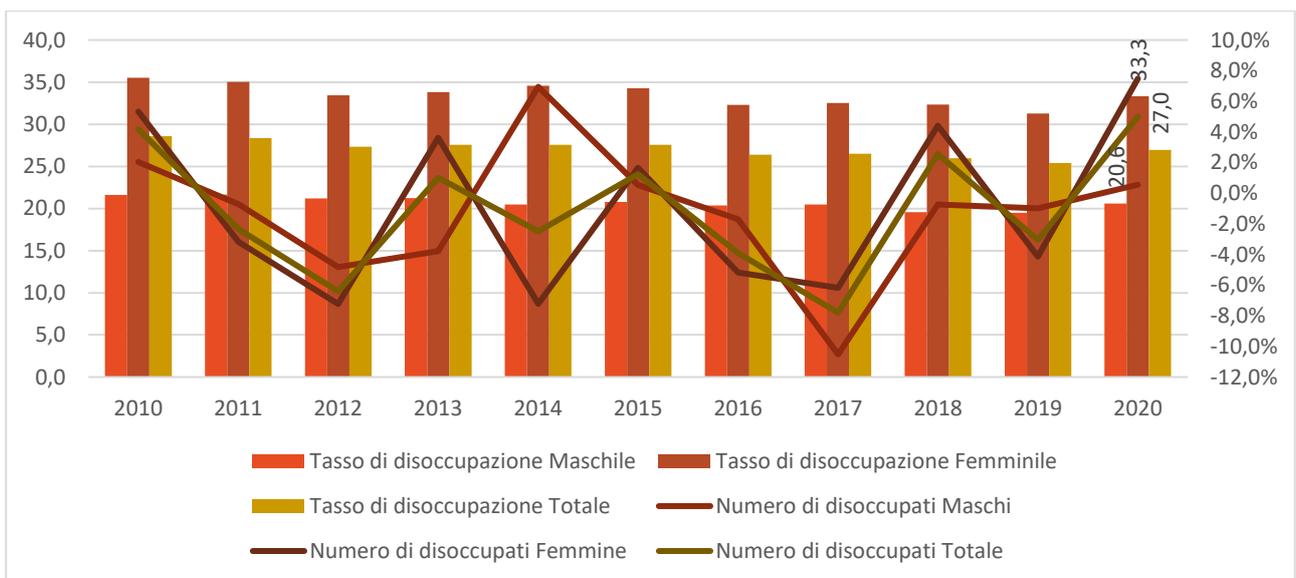
La dinamica è molto simile con riferimento al numero di disoccupati e disoccupate. Dal 2018 ad oggi le due curve hanno preso traiettorie opposte anche se è solo con il 2019 che il numero di disoccupati cresce rispetto all'anno precedente (+3,2%), trainato dall'aumento del numero di disoccupati (+17,1%). Non basta, infatti, la riduzione del numero di disoccupate (-9,5%). Con il 2020, la differenza tra le due componenti si inasprisce. Infatti, se da un lato il numero di disoccupati e disoccupate diminuisce rispetto all'anno precedente (-5,6%) per via della forte riduzione del numero di disoccupati (-20,2%) e del netto aumento delle disoccupate (11,6%), dall'altro la componente femminile è anche quella che maggiormente si sposta al di fuori del mercato del lavoro. Le inattive nel 2020 sono il 7% in più rispetto al 2019, mentre gli inattivi crescono dello 0,6%.

Figura 17 – Tasso di disoccupazione maschile, femminile e variazione % del numero di disoccupati e di disoccupate



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-romagna su dati Istat.

Figura 18 – Tasso di inattività maschile, femminile e variazione % del numero di inattivi e inattive.



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-romagna su dati Istat.

Tale distanza tra le componenti maschili e femminili è in buona parte riconducibile a quella esistente tra i diversi segmenti produttivi. La contrazione, infatti, ha riguardato soprattutto il segmento dei servizi (-5%), ma con punte del -8,2% nel caso di commercio alberghi e ristorazione. Proprio quei

settori in cui l'incidenza femminile tende ad essere maggiore. Non vanno comunque meglio le altre attività dei servizi, che vedono una riduzione del 3,8% sul 2019. La contrazione dell'occupazione nei servizi nel piacentino è oltre il doppio di quella regionale (-2%), dove la traduzione delle difficoltà delle imprese in perdita di posti di lavoro si rileva soprattutto nei comparti del commercio, degli alberghi e dei ristoranti (-6,7%)..

La contrazione dell'occupazione ha riguardato sia il lavoro dipendente (-1,7%) sia, in misura minore, quello indipendente (-0,6%).

Tabella 4 – Occupati per genere, tipologia e attività economica a Piacenza ed Emilia-Romagna

	Piacenza				Emilia-Romagna			
	2009	2019	2020	var. % 2019	2009	2018	2019	var. % 2019
Maschi	58,0%	56,1%	57,5%	1,0	55,5%	54,8%	55,3%	-1,2
Femmine	42,0%	43,9%	42,5%	-4,4	44,5%	45,2%	44,7%	-3,2
Totale (N.)	124.681	128.819	127.002	-1,4	1.920.915	2.032.573	1.989.766	-2,1
dipendenti	76,1%	77,3%	77,1%	-1,7	73,5%	77,9%	78,2%	-1,7
indipendenti	23,9%	22,7%	22,9%	-0,6	26,5%	22,1%	21,8%	-3,4
Totale	124.681	128.819	127.002	-1,4	1.920.915	2.032.573	1.989.766	-2,1
agricoltura, silvicoltura e pesca	4,1%	3,4%	4,0%	17,9	3,9%	3,6%	4,1%	13,4
totale industria (b-f)	31,9%	29,8%	31,6%	4,4	33,9%	32,4%	31,7%	-4,01
totale industria escluse costruzioni (b-e)	24,0%	24,5%	25,2%	1,1	26,6%	27,2%	26,4%	-4,97
costruzioni	7,9%	5,3%	6,4%	20,2	7,3%	5,1%	5,3%	1,08
totale servizi (g-u)	64,0%	66,8%	64,4%	-5,0	62,2%	64,1%	64,1%	-2,01
commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	18,8%	18,8%	17,5%	-8,2	19,9%	18,8%	17,9%	-6,71
altre attività dei servizi (j-u)	45,2%	48,1%	46,9%	-3,8	42,3%	45,3%	46,2%	-0,05
Totale	124.681	128.819	127.002	-1,4	1.920.915	2.032.573	1.989.766	-2,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-romagna su dati Istat.

Asimmetrie retributive

Le asimmetrie territoriali sia in termini di creazione di valore aggiunto, sia in termini della capacità delle imprese di generare e redistribuire ricchezza sono legate a doppio filo con le asimmetrie relative alla dimensione retributiva. Rimanendo solo nell'ambito del lavoro subordinato, è possibile constatare come nel 2020 - ultimo dato disponibile dall'Osservatorio INPS - la retribuzione media lorda annua a Piacenza sia stata 21.295 euro, ovvero il 94,3% della retribuzione regionale. Ponendo pari a 100 la retribuzione media regionale, è possibile osservare le asimmetrie territoriali e le asimmetrie in base al genere. Il divario retributivo tra Piacenza ed Emilia-Romagna in aumento già dal 2015, cresce tra il 2018 e 2020. La retribuzione media lorda dei dipendenti piacentini, infatti, nel 2017 era il 95,3 di quella regionale. Per le lavoratrici la distanza dalla media regionale è ancor più significativa. Mentre i lavoratori di sesso maschile nel 2020 hanno una retribuzione media superiore a quella media regionale complessiva (108,8 su 100), le lavoratrici percepiscono una retribuzione pari a 73,7 su 100. Nel 2020 la distanza maschi femmine è leggermente inferiore a quella del 2019 (35,5 a fronte del 35,7). Il differenziale, spiegato dalla maggior discontinuità contrattuale dell'occupazione femminile, dal più largo ricorso al part time, dalla segmentazione dell'occupazione femminile in settori a più basso reddito e, non da ultimo, da una discriminazione retributiva denunciata ormai da anni da qualsiasi Osservatorio analitico, nel 2020 tende a ridursi per via di un complessivo peggioramento delle condizioni retributive vissute anche da una quota di lavoratori maschi, seppur meno rilevante.

Tabella 5 – Retribuzione a Piacenza del lavoro subordinato a confronto

		Retribuzione lorda media annuale				Indice di confronto annuale (ER totale = 100)		
		2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Maschi	Piacenza	25.584	25.679	25.848	24.617	110,0	109,3	108,8
Femmine		17.290	17.292	17.516	16.549	74,4	73,6	73,7
Totale		22.157	22.228	22.413	21.295	95,3	94,6	94,3
Maschi	Emilia-Romagna	27.255	27.503	27.811	26.589	117,2	117,1	117,1
Femmine		18.222	18.419	18.656	17.644	78,4	78,4	78,5
Totale		23.251	23.491	23.756	22.651	100,0	100,0	100,0

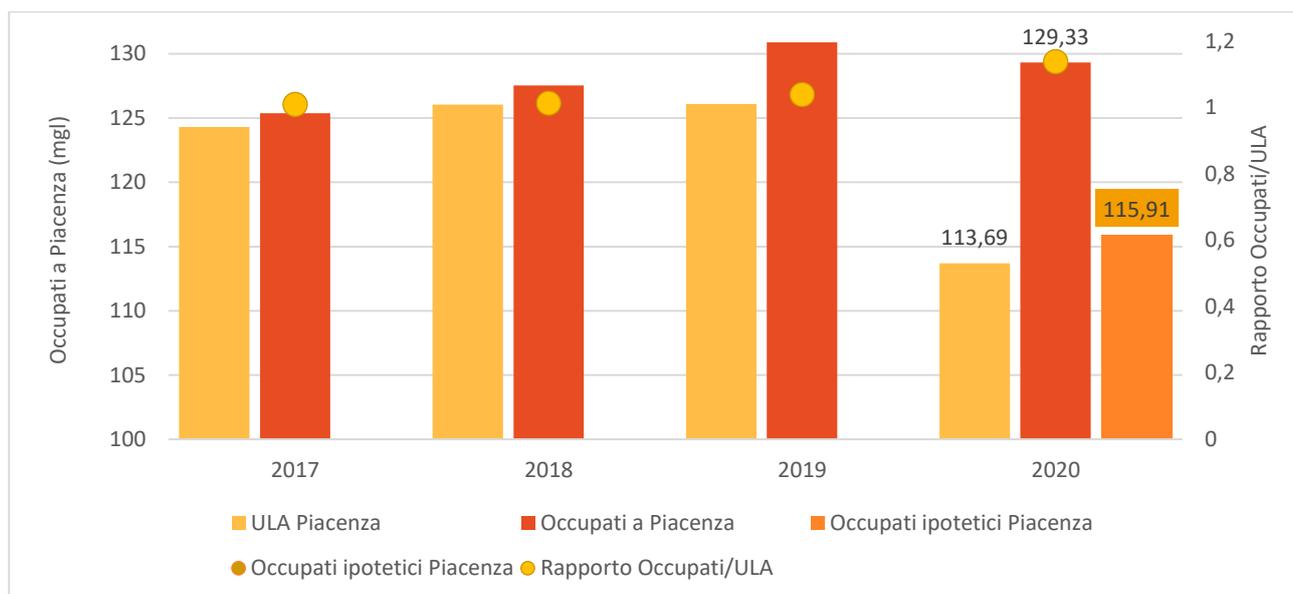
Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Infatti, dal confronto con il livello retributivo regionale, i maschi vedono aumentare più che le femmine il differenziale retributivo regionale. I primi hanno una distanza pari a 7,8 punti su 100 nel 2019 e pari a 8,3 nel 2020. Le lavoratrici dipendenti, invece, mantengono nel 2020 la stessa differenza del 2019 (4,8 punti).

Occupati e Ula e valore aggiunto

La questione della distanza in termini di tutele tra le diverse forme contrattuali è da diverso tempo al centro del dibattito attorno alla portata descrittiva degli indicatori sintetici del mercato del lavoro. Essere occupati può voler dire cose molto diverse, soprattutto in termini di durata dell'impiego, di ore lavorate e di salario e reddito. Da diverse edizioni di questo osservatorio si prende in esame il valore delle Unità di Lavoro equivalenti (ULA), per confrontarne l'andamento con quello degli occupati. L'idea è che più gli indicatori sono vicini, più l'occupazione corrisponde alla sua approssimazione standard e cioè quella del dipendente a tempo pieno. Il confronto tra i due indicatori è chiaramente suscettibile di questioni che vanno al di là della condizione lavorativa. Le ULA si calcolano infatti a partire dal lavoro acquistato dalle unità locali delle imprese in un dato territorio, mentre gli occupati si misurano in base alla residenza e non al luogo di lavoro. Questo rende quindi parziale l'analisi su scale ridotte, come in questo caso. Si consideri che l'89,5% degli occupati piacentini afferma di lavorare nello stesso comune di residenza o in un comune della stessa provincia. Mentre il 2,5% afferma di lavorare in altro comune dell'Emilia-Romagna e il 7,9% (10.045 individui) afferma di lavorare in altra regione. Invece, sono 15.771 gli addetti a unità locali piacentine provenienti da altre province o regioni. Prendendo in considerazione chi effettivamente lavora nel piacentino, per il 2020 la situazione è diversa da quella descritta nel paragrafo precedente. In primo luogo, nel 2020 l'occupazione diminuisce rispetto al 2019, passando da 130 mila a 129 mila addetti (-1,19%). In secondo luogo, la variazione negativa arriva dopo un 2019 che ha visto crescere gli occupati più delle ULA, che restano per lo più stabili. Cresce, infatti, il rapporto tra Occupati e ULA (da 1 a 1,14). Questo si traduce in una crescita dell'occupazione di qualità diversa, probabilmente più scarsa, di quella che normalmente fa leggere in chiave ottimista movimenti del genere. Infine, ci permette di osservare il ruolo giocato dagli ammortizzatori sociali. Infatti, se il rapporto occupati/Ula fosse rimasto quello medio del periodo, gli occupati sarebbero passati a 115,9 migliaia, ovvero 13,4 mila in meno per una variazione del -11,4%.

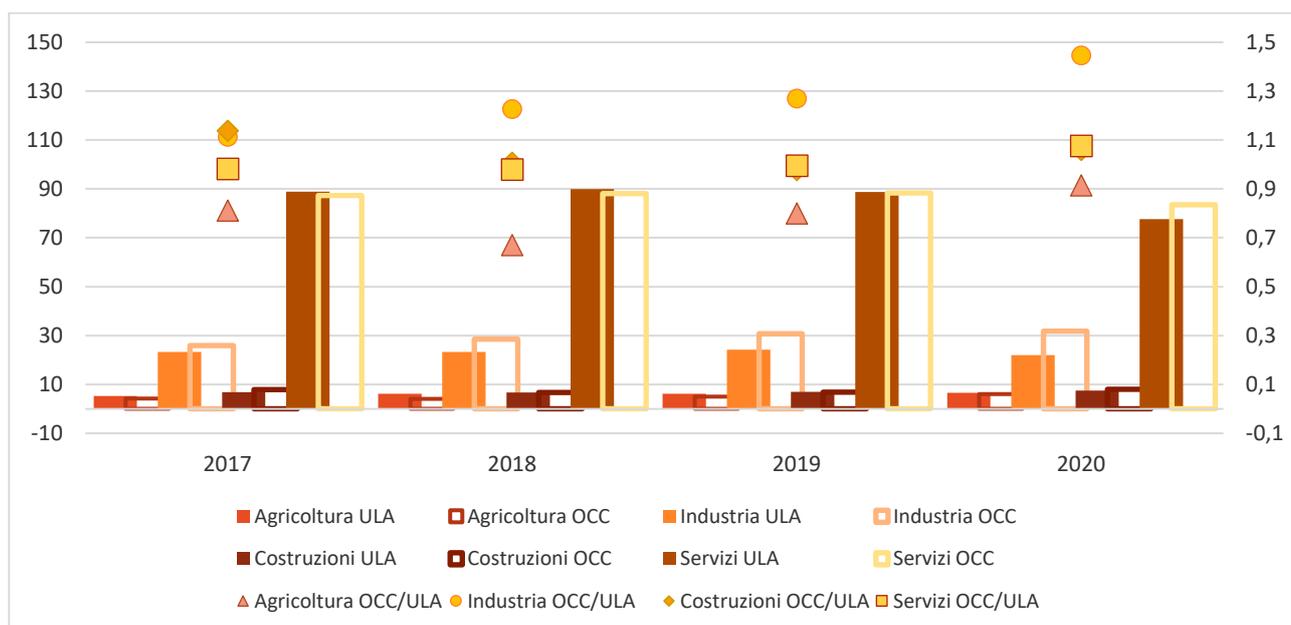
Figura 19 – Occupati nelle aziende piacentine, Unità di lavoro e rapporto tra i due (proiezione ipotetica 2020).



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021) e Istat forae di lavoro (microdati 2020)

Quanto appena osservato è il risultato di comportamenti differenziati dei segmenti produttivi. Facendo lo stesso confronto tra le unità di lavoro e il numero di occupati nelle sedi piacentine, si osserva come il rapporto tra occupati e unità di lavoro, rappresentato nel grafico con gli indicatori sul secondo asse, si muova nel periodo in modo diverso in base ai settori. Come si vede, per quasi tutti i settori il 2020 è il momento in cui il rapporto è più elevato. Le ragioni le abbiamo viste poco sopra. Se, infatti, un rapporto maggiore di uno indica che sono più occupati a svolgere il lavoro di una sola unità di lavoro standard, allora ciò è dovuto a forme di lavoro non standard, come gli orari ridotti, o all'intervento di ammortizzatori sociali o altre misure a tutela del posto di lavoro. In questo senso, è opportuno specificare che la tutela del posto di lavoro non necessariamente comporta la tutela del salario. Nell'industria, il settore in cui il ricorso alla cassa integrazione è meno eccezionale che altrove, l'aumento del rapporto tra occupati e unità di lavoro è più evidente che negli altri settori già dal 2018 (1,2), toccando il suo picco nel 2020 (1,4). Per le costruzioni, si osserva invece un andamento molto diverso. Il rapporto, infatti, passa dall'1,1 del 2017, picco del settore, allo 0,98 del 2019, per poi tornare a crescere nel 2020 (1,06). Al netto del 2020, la dinamica rilevata per le costruzioni sembra andare nel senso di una progressiva standardizzazione del lavoro, dove, appunto, a un occupato corrisponde una unità di lavoro. Nei servizi, il rapporto è più stabile anche se il 2019 segna un incremento (da 0,98 a 1) di difficile valutazione. L'agricoltura fa, infine, caso a sé. Il rapporto tra occupati e ULA è infatti minore dell'unità, sembra dunque che ogni occupato risponda alla domanda di lavoro maggiore di quella corrispondente a una unità di lavoro. Solo nel 2020 il valore cresce, avvicinandosi all'unità.

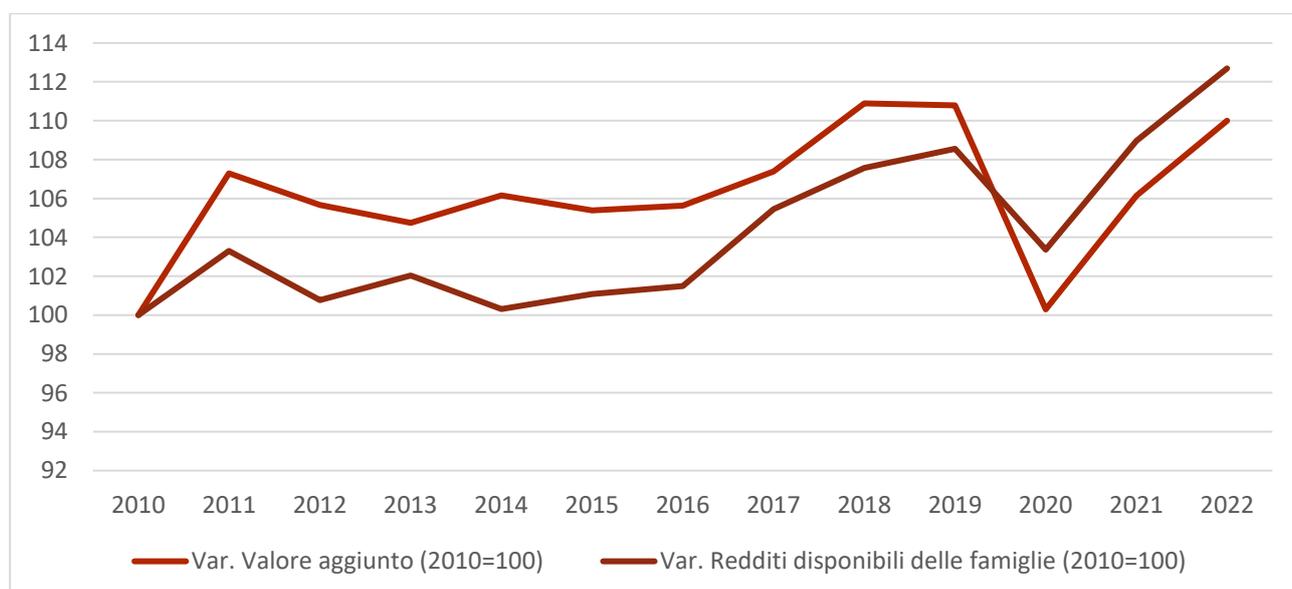
Figura 20 – Occupati nelle aziende piacentine, Unità di lavoro e rapporto tra i due valori per settore



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021) e Istat forae di lavoro (microdati 2020)

Questo lungo ragionamento sul rapporto tra lavoro domandato e numero degli occupati ha una caduta diretta nei termini del benessere economico delle famiglie. Guardando l'andamento del valore aggiunto e dei redditi disponibili per la provincia, standardizzati al 2010, si osserva come fino al 2019 il valore aggiunto prodotto dalle imprese piacentine sia cresciuto più di quanto non sia avvenuto per i redditi, toccando il picco della differenza nel 2014 ($\Delta=5,84$). Solo nel 2017 la distanza tra le due curve si è sensibilmente ridotta ($\Delta=1,94$) tornando però poi a crescere nel biennio successivo 2019. Il 2020 segna invece l'inizio di una dinamica inversa, almeno stando alle stime di Prometeia per i prossimi anni. Al crollo di circa dieci punti del valore aggiunto, infatti, corrisponde una riduzione meno significativa (di circa 5 punti) del reddito disponibile. La differenza, pari a tre punti, è in questo caso a beneficio dei redditi. Se poi la crescita dei redditi resterà maggiore di quella del valore aggiunto anche nei prossimi anni, sarà argomento delle prossime edizioni.

Figura 21 – Reddito disponibile per le famiglie e Valore Aggiunto (Variazioni – 2007=100)



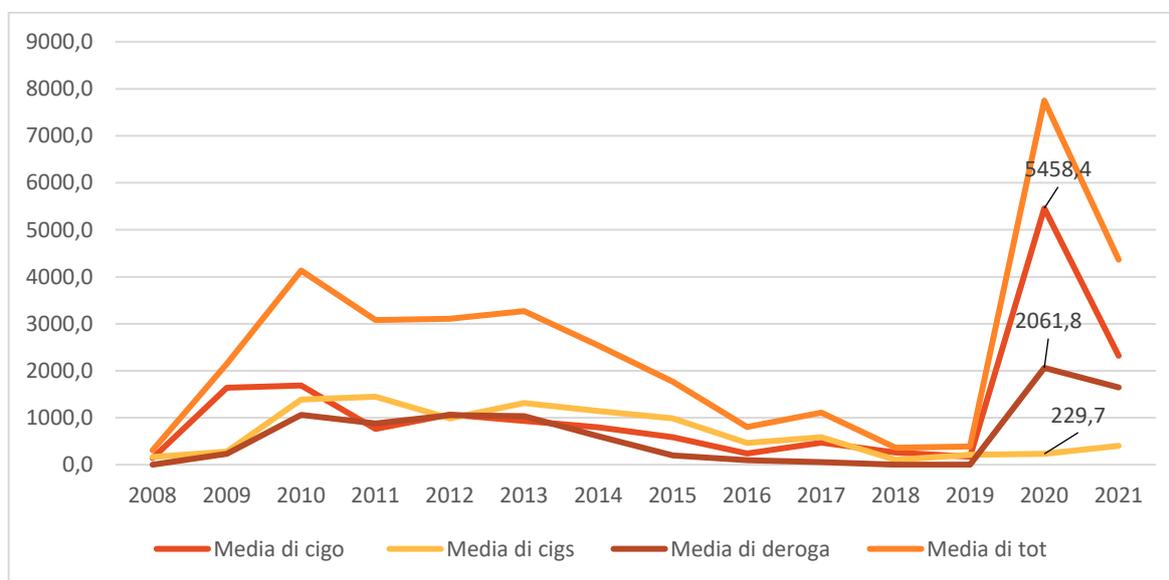
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021)

La crescita della cassa integrazione

Per spiegare alcune delle dinamiche prese in esame nel capitolo, si è più volte fatto riferimento agli ammortizzatori sociali. Il 2020 ha visto l'introduzione di dispositivi eccezionali indirizzati a target di lavoratori e lavoratrici differenziati. Per molti si è trattato della prima esperienza di una qualche forma di tutela del reddito. L'eccezionalità di tali dispositivi non permette tuttavia un'analisi puntuale. L'Inps ha diffuso un rapporto sulle indennità da 600 a 1.000 Euro messe in campo per far fronte alle conseguenze economiche delle chiusure del 2020 su lavoratori e lavoratrici autonome, agricoli, stagionali, intermittenti e altre categorie. Per questo sappiamo che in Emilia-Romagna i beneficiari sono stati 357 mila e che per il 68% circa (244 mila individui) si è trattato di lavoratori e lavoratrici autonome. Ma in assenza di microdati o altre analisi su scale più ridotte, l'analisi provinciale resta un miraggio.

Diversamente, qualcosa in più si può dire sulle misure adottate per i lavoratori e lavoratrici dipendenti, come il blocco dei licenziamenti e la cassa integrazione nelle sue diverse forme. Del primo già si è detto che ha permesso un contenimento della contrazione degli occupati che avrebbe potuto essere superiore alle 13 mila unità (cfr. Grafico in Figura 23). Per quanto riguarda la seconda, invece, le statistiche dell'Istituto di previdenza offrono uno spaccato molto dettagliato dell'andamento delle domande di cassa integrazione che ci permette di osservare l'eccezionalità del periodo che stiamo attraversando. Nel 2020, la media mensile delle unità di lavoro coinvolte è pari a 5.458 per la cassa ordinaria, 2.061 per quella in deroga e di 229 per quanto riguarda la cassa straordinaria. Si tratta di 7.749 unità in media, poco meno del doppio delle 4.131 unità medie beneficiarie della cassa integrazione nel 2010, anno in cui era stato massimo il ricorso agli ammortizzatori sociali come conseguenza della crisi economico-finanziaria 2008 del 2008.

Figura 22 – Lavoratori equivalenti in CIG a “zero ore” medi al mese a Piacenza, dal 2008 a settembre 2021

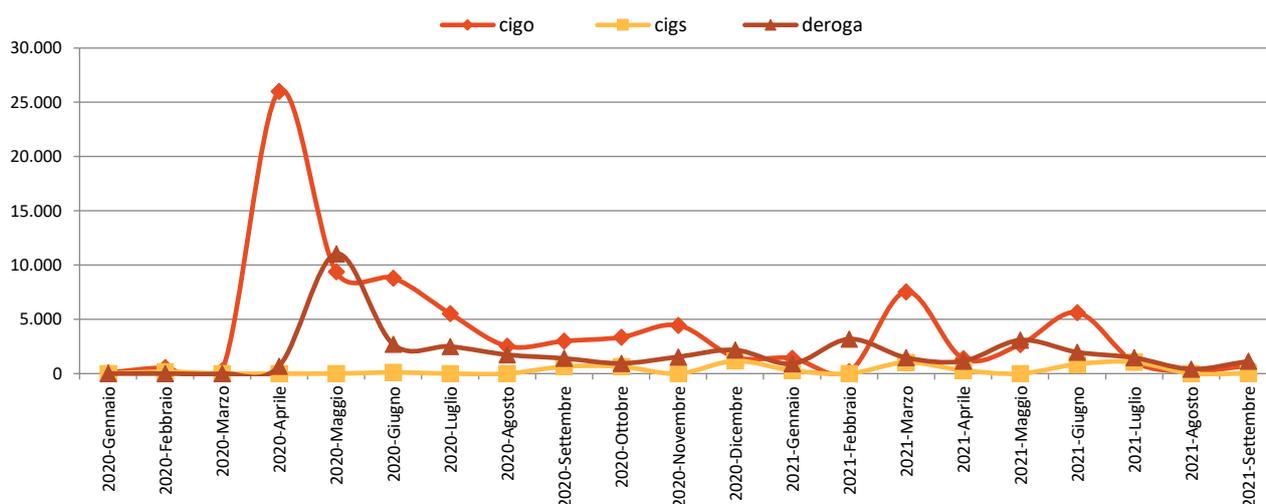


Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate (INPS).

Il ricorso è prevalentemente di cassa ordinaria e in una prima fase, con picco massimo a maggio, anche della cassa in deroga da Covid-19. Si osservano, nel grafico, i picchi più recenti relativi al 2021. Molto più ridotti di quelli del 2020, ma che ne seguono l'andamento con le punte in Marzo e Giugno (rispettivamente con 7.544 e 5.629 lavoratori equivalenti). Anche in questo caso, Maggio è il mese in cui la cassa in deroga tocca il suo massimo (3.086).

Figura 23 -

Figura 23 – Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG “a zero ore” (scenario 100%) per tipologia di intervento

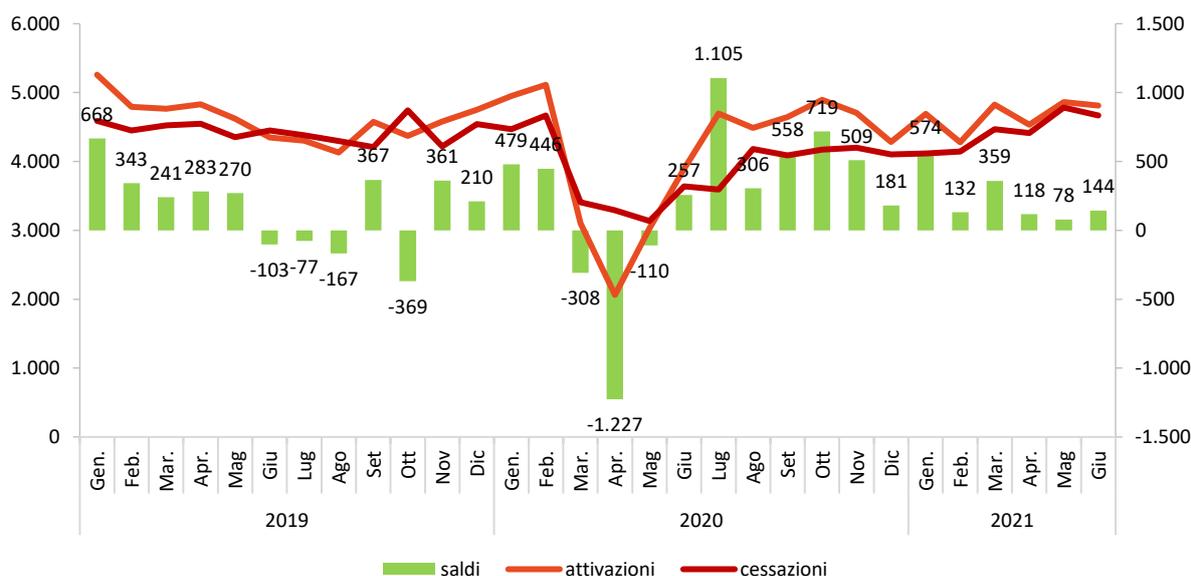


Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate (INPS).

I dati di flusso del mercato del lavoro

L'osservazione di avviamenti, cessazioni e saldi è disponibile a livello provinciale fino a giugno 2021. Il dato, proposto dall'Agenzia del Lavoro Emilia-Romagna, può essere letto sia in chiave tendenziale (confronto su dati grezzi, lo stesso periodo nell'anno precedente), sia in chiave congiunturale (su dati destagionalizzati, il periodo immediatamente precedente). Sebbene fossero presenti segnali di rallentamento del ciclo occupazionale anche a fine del 2019, il punto di inversione tendenziale della domanda di lavoro subordinato è il mese di marzo, a cui corrisponde una caduta delle posizioni di lavoro che si approfondisce nel mese di aprile (-1.227) e maggio (-110). Il mese di luglio del 2020 vede tornare a crescere le posizioni lavorative (1.105). La crescita persiste per tutto il secondo semestre, ma con ritmi via via decrescenti, fino al minimo di dicembre (181). I movimenti occupazionali del 2021, almeno per i primi sei mesi, sembrano ben rappresentare il clima di incertezza che investe l'intero Paese. I saldi restano positivi, ma di scarsa entità per tutti i mesi. L'unica eccezione sono Gennaio, con un saldo di 574 unità, e Marzo, con 359 nuove posizioni.

Figura 24 - Andamento di avviamenti, cessazioni e saldi nel totale economia nella provincia di Piacenza (dati destagionalizzati)



Fonte: Agenzia regionale per il lavoro, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente provincia di Piacenza (2020).

In chiave congiunturale, quindi rispetto al periodo precedente, il 2020 si caratterizza per un calo dei movimenti generalizzato. Da un lato si riducono le attivazioni (con -9,9%), dall'altro le cessazioni sono fortemente limitate (-11,9%) dal blocco dei licenziamenti e dalle altre misure. Rispetto al primo semestre del 2020, invece, il I semestre del 2021 offre lo spiraglio di una qualche dinamicità in più. Variano positivamente, infatti, le attivazioni (26,4%), ma tornano anche a crescere le cessazioni (17,6%).

Il calo delle attivazioni del 2020 sul 2019 ha riguardato tutte le categorie professionali, tutte le età, buona parte dei settori produttivi e delle tipologie contrattuali. Più in particolare, valori più significativi sono comunque quelli relativi alle professioni commerciali e dei servizi (-21,6%); alle fasce di età tra i 40 e 49 anni (-14%). I settori in cui la contrazione è stata maggiore sono quelli del commercio, degli alberghi e della ristorazione (-34,5%). Si rileva però una crescita (0,2%) di attivazioni nel settore agricolo. Per quanto riguarda le tipologie contrattuali, a risentire di più della contrazione sono stati gli e le apprendiste (-35,2%, che sono però stati coinvolti da una crescita delle trasformazioni (29,1%).

L'incertezza è ben rappresentata dalla composizione percentuale delle attivazioni che, nel 2020, mostra una perdita di incidenza di tutte le forme contrattuali con l'unica eccezione del lavoro somministrato (23% a fronte del 20,1% del 2019).

Tabella 6 – Composizione delle attivazioni per tipologia di contratto

CONTRATTO	%												
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Apprendistato	5,4	4,4	4,4	4,7	4,1	3,4	3,4	2,5	2,8	3,1	3,6	3,9	2,8
Lavoro a tempo determinato	54,2	63,3	64,6	64,7	65,6	65,0	66,9	56,8	56,0	56,8	59,6	61,1	60,0
Lavoro a tempo indeterminato	25,3	19,8	16,2	17,4	17,5	16,9	13,4	22,2	14,6	12,9	12,5	14,9	14,2
Lavoro somministrato	15,1	12,5	14,8	13,2	12,8	14,8	16,2	18,4	26,6	27,3	24,3	20,1	23,0
Totale	100,0												

Fonte: Agenzia regionale per il lavoro, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente provincia di Piacenza (2020).

Il capitolo in sintesi

A Piacenza nel 2020, gli occupati sono 127 mila: 2 mila in meno del 2019. La variazione (-1,4%) è meno significativa di quella regionale (-2,1%). I disoccupati sono 7 mila, circa un migliaio in meno dell'anno precedente per una variazione pari al -5,6% mentre crescono in regione (+1,2%). Il dato è spiegato con la crescita degli inattivi pari al +1,8%. Coerentemente a quanto osservato, si evidenzia il calo dei tassi di occupazione e disoccupazione, che nel 2020 sono pari al 68,8% il primo e al 5,7% il secondo, e la crescita di quello di inattività che arriva al 27%.

La dinamica è fortemente differenziata tra la componente maschile e femminile. Nel 2020 variano positivamente gli occupati (+1%) e negativamente le occupate (-4,4%). Il tasso di occupazione maschile è il più alto dal 2004 ad oggi (77,9%); quello femminile, invece, è del 59,5%.

Le discriminazioni tra i due sessi incidono sui livelli retributivi incrementando le asimmetrie e le fragilità dovute a quelle territoriali. Il divario retributivo tra Piacenza ed Emilia-Romagna cresce tra il 2018 e 2020. La retribuzione media lorda dei dipendenti piacentini, nel 2020, è il 94,3% di quella regionale. Per le lavoratrici la distanza dalla media regionale è ancor più significativa. Mentre i lavoratori di sesso maschile nel 2020 hanno una retribuzione media pari al 108,8% di quella media regionale complessiva, le lavoratrici percepiscono una retribuzione media pari al 73,7%.

Considerando i 15.771 addetti alle unità locali piacentine provenienti da altre province o regioni il 2020 segna una variazione negativa più marcata di quella relativa ai residenti rispetto al 2020: da 130 mila a 129 mila addetti (-1,19%). Per via dell'eccezionale ricorso alle forme di tutela del posto di lavoro (cassa integrazione) nel 2020 cresce il rapporto tra Occupati e Unità di lavoro equivalenti da 1 del 2019 a 1,14. Se il rapporto occupati/Ula fosse rimasto quello medio del periodo precedente, gli occupati sarebbero passati a 115,9 migliaia, 13,4 mila in meno per una variazione del -11,4%.

Le diverse forme di tutela messe in campo hanno invertito la relazione tra valore aggiunto e reddito delle famiglie. Se fino al 2019 il valore aggiunto prodotto dalle imprese piacentine è cresciuto più di quanto non sia avvenuto per i redditi, nel 2020 la dinamica si inverte: al crollo di circa dieci punti del valore aggiunto, infatti, corrisponde una riduzione meno significativa (di circa 5 punti) del reddito disponibile. La differenza, pari a tre punti, è in questo caso a beneficio dei redditi.

Cap. 4 – Ambiente

Introduzione

Lo stato dell'ambiente e del territorio è un elemento legato a doppio filo con le dinamiche economiche e del lavoro, sia dal punto di vista degli impatti che questi anno sugli assetti economici e sociali, sia dal punto di vista degli esiti delle attività economiche e sociali. La possibilità di analisi puntuali su scala provinciale è fortemente limitata sia per la difficoltà di reperire dati di sintesi per la scala sub-regionale, sia per la difficoltà a considerare territorio e ambiente fatti provinciali. Ciò non toglie l'interesse che alcune osservazioni possono avere anche nel contesto di questo osservatorio.

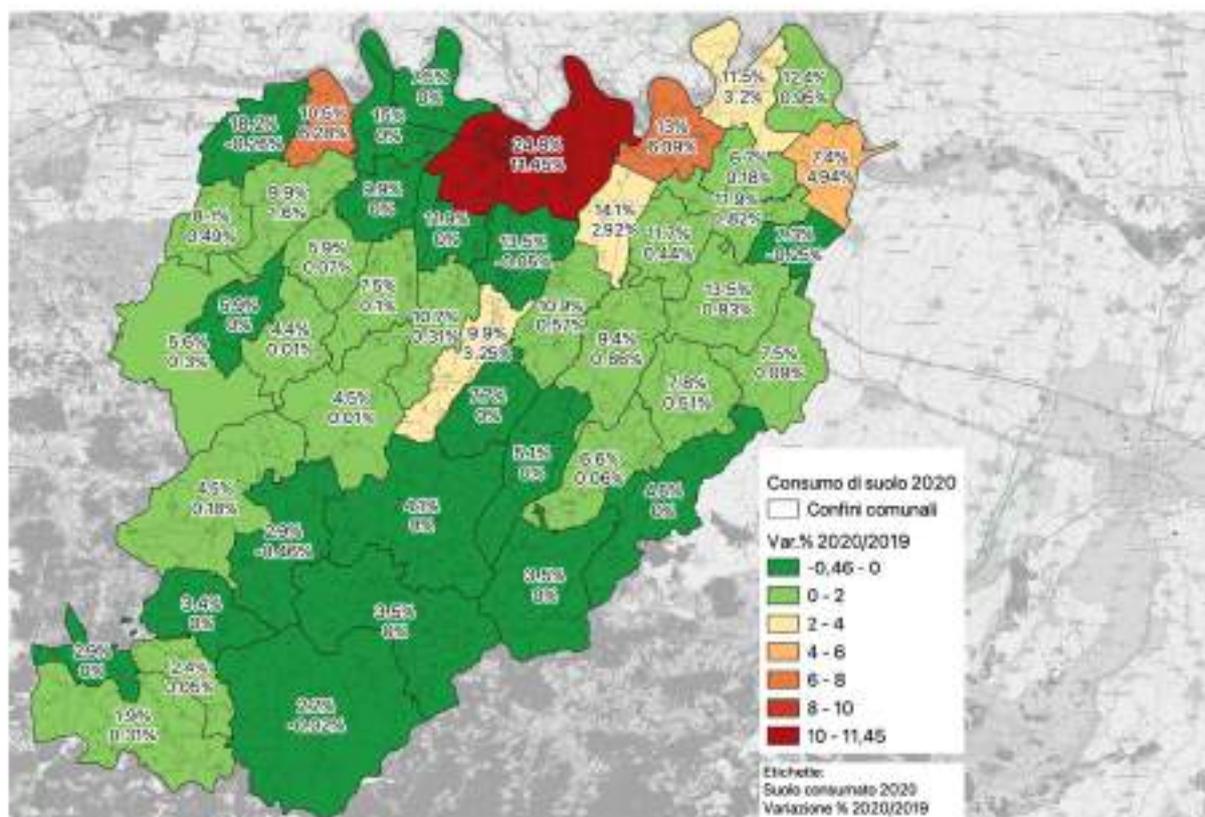
Consumo di suolo e qualità dell'aria

Il consumo di suolo è, come noto, all'origine di diverse problematiche ambientali, quali l'aumento del rischio idraulico e geologico (in pratica alluvioni e frane) e i cambiamenti climatici. In media, il consumo di suolo a Piacenza appare più contenuto (7,7%) rispetto alla media regionale (8,9%) e molto lontano dal massimo regionale (Rimini con il 12,8%). Le aree piacentine a maggior consumo di suolo sono: il comune capoluogo (24,8%) e le aree attigue, ovvero i centri a più alta densità abitativa.

Rispetto al 2019, nel 2020 il suolo consumato aumenta di 45,8 ettari che corrispondono a una variazione del +0,23%. La variazione è leggermente superiore a quella media regionale (+0,21%) e la stessa rilevata nella città metropolitana di Bologna e Modena. È comunque nettamente inferiore della variazione nella provincia di Ravenna (+0,48%). I comuni in cui la variazione è maggiore sono quelli a con la più alta densità abitativa. In media, sono andati perduti 1,6 m² per abitante nel solo 2020. La tendenza, purtroppo, non è diversa da quella rilevata negli ultimi anni. A commento dei dati ISPRA, Legambiente sottolinea⁴ come la perdita di territorio verde in Emilia-Romagna corrisponde al 20% del limite che la Regione stessa si è data fino al 2050.

4 Qui il comunicato e il link ai dati usati da Legambiente: <https://www.legambientefaenza.it/consumo-suolo/2021/07/consumo-di-suolo-in-emilia-romagna/>

Figura 25 – Consumo di suolo nei comuni della provincia di Piacenza (Var. % anno 2020/2019)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati ISPRA

Non vanno meglio i dati relativi agli altri indicatori ambientali. In particolare, l'Arpae sottolinea nel suo rapporto annuale sulla qualità dell'aria che il numero dei superamenti giornalieri per il PM10 non ha rispettato il limite di 35 giorni l'anno nella stazione regionale da traffico di Giordani Farnese, in quella di fondo di Parco Montecucco e nelle due stazioni locali di Ceno e Gerbido. In conseguenza di condizioni invernali sfavorevoli (scarsa piovosità) diverse stazioni hanno rilevato superamenti del valore limite giornaliero di PM10 in aumento rispetto all'anno precedente. Le medie annuali risultano comunque inferiori ai limiti di legge (40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per il PM10 e 25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per il PM2,5). Si tratta comunque di valori superiori ai valori guida indicati dall'OMS per le medie annuali, pari a 20 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per il PM10, e 10 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per il PM2,5. L'unica eccezione è la stazione di fondo rurale remoto nel comune di Corte Brugnatella.

Gli sforamenti delle 35 giornate con valori hanno riguardato soprattutto la zona del comune capoluogo, con 53 giornate di sforamento nella stazione di Giordani Farnese, 41 in quella di Parco Montecucco, 46 a Ceno e 50 a Gerbido.

L'accumulo di agenti inquinanti nell'aria è favorito dalla combinazione di attività antropica, come il riscaldamento e le attività produttive, e alcune specifiche condizioni ambientali, come l'assenza di precipitazioni o la forza e direzione dei venti, che spostano gli inquinanti sia da un certo territorio che verso un certo territorio. Altri elementi rilevanti sono le temperature, che favoriscono le reazioni chimiche e quindi produzione di nuovi agenti, come l'ozono. Nel rapporto 2020 diffuso dall'Arpae su "La qualità dell'aria in provincia di Piacenza⁵", ciascuno di questi elementi è osservato nel dettaglio.

⁵ Reperibile qui: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/aria/report-aria/infografiche-aria/infografica-qualita-dellaria-2020>

Più in particolare, il rapporto evidenzia come forza e direzione dei venti del 2020 ricalchino le osservazioni degli anni precedenti: “risultano prevalenti i venti provenienti dai settori sud-orientali, con intensità del vento mediamente più elevata rispetto agli altri settori, e nord-occidentali, lungo l’asse della circolazione dei venti nella valle del Po. A queste si sovrappongono le componenti N e S legate al regime locale di brezza dei venti per la presenza delle valli appenniniche” (pag. 8). Maggio è risultato il mese mediamente più ventoso (1,9 m/s), mentre Dicembre, Gennaio (1,1 m/s) e Novembre (0,9 m/s) quelli con attività più ridotta.

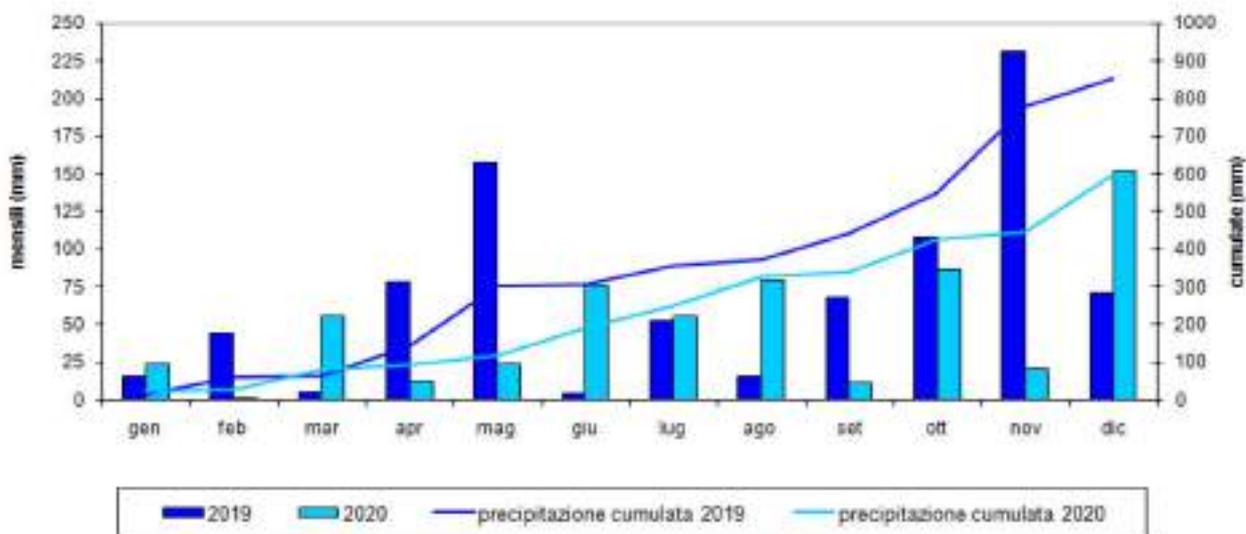
La temperatura risulta ancora in crescita rispetto ai periodi climatici di riferimento. In linea con la tendenza degli ultimi anni il 2020 è risultato uno degli anni più caldi in riferimento al periodo 1991-2015 (+0,5 °C) e ancora di più in riferimento al clima 1961-1990 (+1,5 °C). Si è trattato del quinto anno più caldo dopo il 2014, 2015, 2018 e 2019.

Dal 1961 è stato l’anno più mite in assoluto per le temperature medie di febbraio e il più caldo per la temperatura media di maggio rispetto agli ultimi 5 anni. La temperatura media annuale a Piacenza è risultata pari a 15,0 °C, similmente a quella degli ultimi anni. Le temperature medie mensili sono comprese fra un minimo di 4,3 °C nel mese di dicembre ed un massimo di 25,7 °C nel mese di agosto.

Per quanto riguarda le precipitazioni, queste sono state pari a 598,4 mm. Il valore è inferiore di quelli rilevati per i due anni precedenti. Si è trattato di un anno più siccitoso nei primi mesi dell’anno, con un’estate più piovosa della norma. Da settembre il 2020 è stato caratterizzato da un’estrema variabilità pluviometrica, alternando mesi siccitosi (settembre e novembre) a mesi con valori sopra la norma (ottobre e dicembre). La distribuzione cumulata (57% nel semestre invernale e 43% nel semestre estivo) è in linea con quella degli anni precedenti.

Il mese più piovoso è stato dicembre (152 mm) con precipitazioni superiori al periodo climatico di riferimento. Al contrario, febbraio si è caratterizzato per l’assenza di precipitazioni (1,2 mm).

Figura 26 – Piacenza, precipitazioni totali mensili e cumulate



Fonte: Arpae - La qualità dell’aria in provincia di Piacenza (pag. 11).

Tali condizioni hanno favorito una riduzione del volume dell’aria entro il quale le sostanze inquinanti si rimescolano. Più questo è sottile, più si favorisce il ristagno degli agenti e più l’aria risulta inquinata. Il periodo invernale risulta critico per l’inquinamento atmosferico, in quanto il volume d’aria all’interno del quale le sostanze inquinanti si diluiscono risulta molto minore rispetto a quello del periodo estivo.

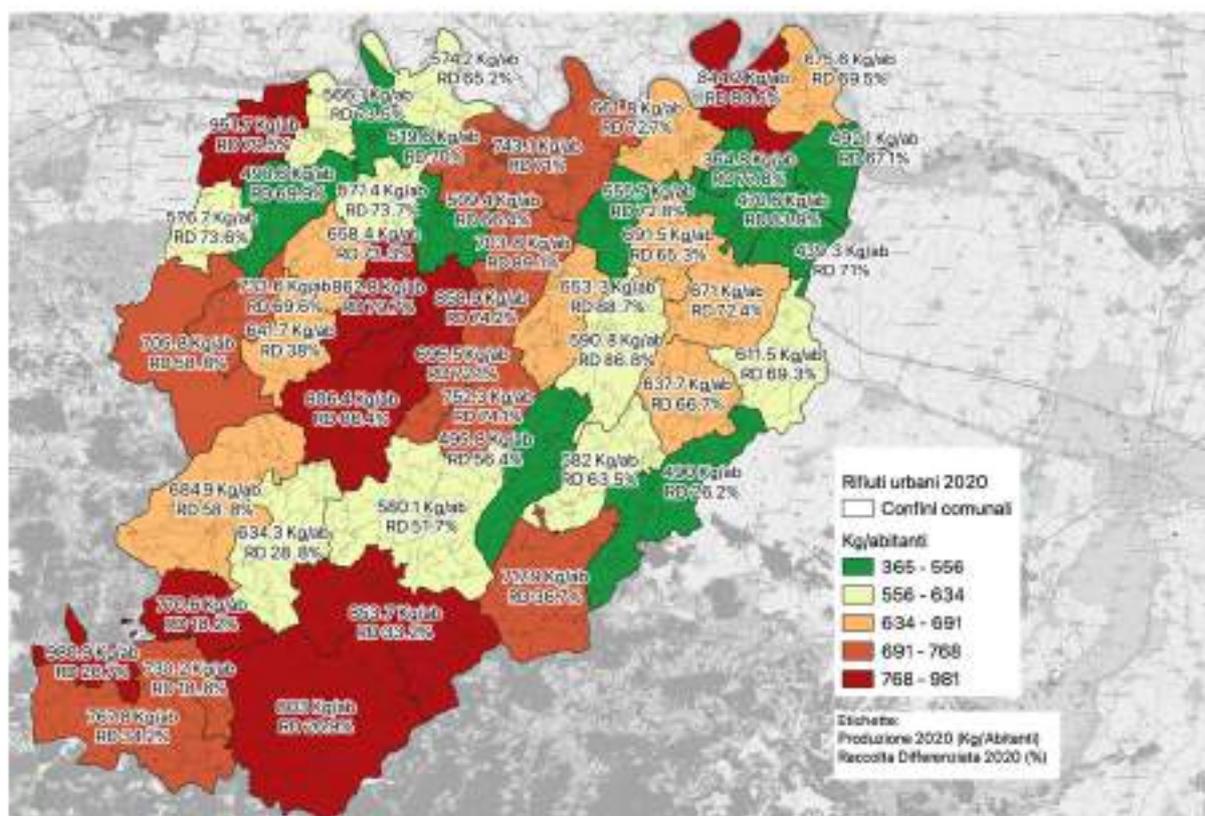
I rifiuti urbani

Con 197.198 tonnellate di rifiuti urbani prodotti e raccolti nel 2020 a Piacenza è riconducibile il 6,9% della produzione regionale di rifiuti. È il dato più basso della regione, ben distante dal 20,1% di Bologna, 15,7% di Modena e 14,3 di Reggio Emilia. Si tratta però di un risultato su cui pesano le effettive dimensioni demografiche della provincia. Rispetto al numero di abitanti, infatti, la produzione di Piacenza nel 2020 corrisponde a 690,2 kg (era 698,5 nel 2019). Il dato è al di sopra della media regionale (644,7 kg/ab) e al di sotto delle province di Reggio Emilia (776,7) e Ravenna (718,7 kg/ab). Si tratta comunque di un valore che nell'ultimo triennio è andato riducendosi dai 710 kg/ab del 2018.

Il risultato della raccolta differenziata è inferiore a quello regionale (71,5% a fronte del 72,5%) e di quello del 2019 (70,2%). Il dato è ben distante dalle province più virtuose, come Reggio Emilia (82%), Parma (80%) e Ferrara (79,3%).

Il risultato medio provinciale è comunque l'esito di una forte differenziazione tra i diversi comuni. In particolare, mentre la media di rifiuti prodotti per abitante va dai 364,8 kg/ab di San Pietro in Cerro ai 980 kg/ab di Zerba (dove tra l'altro la differenziata è al 26,7%), la quota di differenziata va dal 18,2% di Corte Brugnarara all'89,1% di Podezano. I comuni della montagna sono quelli meno virtuosi, con una produzione mediamente più elevata e una scarsa capacità di differenziazione.

Figura 27 – Produzione di rifiuti urbani Kg/abitante e % differenziata per comune (2020)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Arpae

Il capitolo in sintesi

Nonostante i blocchi e le chiusure, gli indicatori osservati per il 2020 nel territorio di Piacenza segnano un ulteriore peggioramento delle condizioni ambientali. In particolare, cresce il consumo di suolo +0,23%, con una variazione leggermente superiore a quella media regionale (+0,21%).

Il numero dei superamenti giornalieri per il PM10 non ha rispettato il limite di 35 giorni l'anno in diverse stazioni. Per via di una scarsa piovosità, i superamenti del valore limite giornaliero di PM10 è risultato in aumento rispetto all'anno precedente.

La temperatura risulta in crescita rispetto ai periodi climatici di riferimento, sia rispetto al 1991-2015 (+0,5 °C) che in riferimento al clima 1961-1990 (+1,5 °C).

Per quanto riguarda le precipitazioni, queste sono state pari a 598,4 mm. Il valore è inferiore di quelli rilevati per i due anni precedenti.

L'esito di queste osservazioni, a parità di intensità di venti, si traducono in una riduzione del volume di aria per il rimescolamento degli agenti, che significa un peggioramento della qualità dell'aria stessa.

Infine, anche nel 2020 si riduce la produzione di rifiuti per abitante (690,2 kg) e aumenta la raccolta differenziata per l'intera provincia 71,5%. Restano però dei nodi irrisolti nei comuni dell'appennino.

APPENDICE STATISTICA

Tab.1 - Popolazione residente per distretto sociosanitario in provincia di Piacenza, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)	38
Tab.2 - Popolazione residente per zona altimetrica in provincia di Piacenza, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)	38
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)	39
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)	39
Tab.5 - Indicatori statistici per sociosanitario della provincia di Piacenza (indici)	40
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	41
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	41
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Piacenza per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2019-2020)	42
Tab.8 - Decessi nei comuni della Provincia di Piacenza da marzo a dicembre (dati assoluti e variazione percentuale)	43
Tab.9 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Piacenza per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)	44
Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2021 (2°trimestre)	45
Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2021 (2°trimestre)	45
Tab.10 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna	46
Fig.4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)	46
Fig.5 - Esportazioni della provincia di Piacenza (dati assoluti e variazioni percentuali annue)	47
Tab.11 - Esportazioni della provincia di Piacenza per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)	47
Fig.6 - Esportazioni della provincia di Piacenza per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)	48
Tab.12 - Esportazioni della provincia di Piacenza (I trimestre 2020-II trimestre 2021)	48
Tab.13 - Imprese attive per provincia fino all'ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)	49
Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)	50
Fig.8 - Imprese attive della provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali annue)	50
Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Piacenza confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)	50
Tab.14 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane	51
Tab.15 - Imprese attive in provincia di Piacenza per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)	52
Tab.16 - Imprese attive in provincia di Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	53
Tab.17 - Imprese artigiane attive in provincia di Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	54
Tab.18 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Piacenza per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)	55
Tab.19 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)	55
Tab.20 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2020 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)	56
Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)	56
Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento	56
Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro	57
Tab.22 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro	57
Tab.23 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro	57
Tab.24 - Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	58
Tab.25 - Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)	58
Tab.26 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	58
Tab.27 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)	58
Tab.28 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)	59
Tab.29 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)	59
Tab.30 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	59
Tab.31 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)	59
Tab.32 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)	60
Tab.33 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)	60
Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	60
Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	60
Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	61
Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	61
Tab.38 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	61
Tab.39 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	61
Tab.40 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)	62
Tab.41 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	62
Tab.42 - Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)	62
Tab.43 - Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)	62
Tab.44 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)	62
Tab.45 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)	62
Tab.46 - Inattivi per età (dati assoluti)	63
Tab.47 - Inattivi per età (variazioni percentuali)	63
Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica e provincia (dati assoluti)	63
Tab.49 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica e provincia (variazioni percentuali)	64
Tab.50 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica e provincia (incidenze percentuali)	65
Tab.51 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	66
Tab.52 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere in provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali)	66
Tab.53 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, incidenze percentuali)	66
Tab.54 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	66
Tab.55 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali)	67
Tab.56 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, incidenze percentuali)	67
Tab.57 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	67

Tab.58 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali)	67
Tab.59 - Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti, incidenze percentuali).....	68
Tab.60 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali).....	68
Tab.61 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)	68
Tab.62 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)	69
Tab.63 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti).....	70
Tab.64 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale).....	71
Tab.65 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)	71
Tab.66 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati).....	71
Fig.12 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente).....	72
Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale della provincia di Piacenza (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue).....	72
Fig.14 - Andamento del valore aggiunto di Piacenza per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2015, (Variazione percentuale su anno precedente)	72
Fig.15 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	73
Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	73
Fig.17 - Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	73
Fig.18 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente).....	74
Fig.19 - Andamento delle unità di lavoro totali (Variazione percentuale su anno precedente)	74
Fig.20 - Andamento delle unità di lavoro totali della provincia di Piacenza (dati assoluti in migliaia e variazioni percentuali annue).....	74
Fig.21 - Andamento delle unità di lavoro totali per settori (Variazione percentuale su anno precedente).....	75
Fig.22 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'agricoltura (Variazione percentuale su anno precedente)	75
Fig.23 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'industria in senso stretto (Variazione percentuale su anno precedente).....	75
Fig.24 - Andamento delle unità di lavoro totali delle costruzioni (Variazione percentuale su anno precedente)	76
Fig.25 - Andamento delle unità di lavoro totali dei servizi (Variazione percentuale su anno precedente)	76
Tab.67- Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre in provincia di Piacenza	77
Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali in provincia di Piacenza (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	78
Tab.69 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età in provincia di Piacenza (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	78
Tab.70 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica in provincia di Piacenza (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	79
Tab.71 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale in provincia di Piacenza (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	79
Tab.72 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) in provincia di Piacenza (incidenze percentuali)	80
Fig.26 - Andamento di avviamenti, cessazioni nel totale economia nella provincia di Piacenza (dati destagionalizzati)	80
Tab.73 - Consumo di suolo nei comuni della provincia di Piacenza (anno 2020)	81
Fig.27 - Arrivi in provincia di Piacenza (dati assoluti e variazioni percentuali annue)	82
Fig.28 - Presenze in provincia di Piacenza (dati assoluti e variazioni percentuali annue).....	82
Tab.74 - Domanda turistica per destinazione nella provincia di Piacenza, Gennaio - Dicembre 2020 (variazione percentuale sull'anno precedente)	82
Tab.75 - Domanda turistica per destinazione nella provincia di Piacenza, Gennaio – Agosto 2021 (variazione percentuale sull'anno precedente).....	82

Tab.1 - Popolazione residente per distretto sociosanitario in provincia di Piacenza, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO											
	Valori assoluti	1991	2001	2007	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Distretto Città Di Piacenza	102.268	98.477	100.286	103.610	102.651	102.623	102.490	102.499	103.262	104.149	104.485	103.582
Distretto Levante	101.473	102.046	107.349	109.954	109.046	108.679	108.035	107.656	106.992	106.524	106.123	105.238
Distretto Ponente	63.892	67.481	73.978	77.402	77.285	77.318	76.991	77.091	77.121	76.984	77.183	76.881
Totale Provincia	267.633	268.004	281.613	290.966	288.982	288.620	287.516	287.246	287.375	287.657	287.791	285.701
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485	4.474.292	4.459.866
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Distretto Città Di Piacenza	38,2	36,7	35,6	35,6	35,5	35,6	35,6	35,7	35,9	36,2	36,3	36,3
Distretto Levante	37,9	38,1	38,1	37,8	37,7	37,7	37,6	37,5	37,2	37,0	36,9	36,8
Distretto Ponente	23,9	25,2	26,3	26,6	26,7	26,8	26,8	26,8	26,8	26,8	26,8	26,9
Totale Provincia	100,0											
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 2019 al 2020	dal 1991 al 2020	dal 2001 al 2020
Distretto Città Di Piacenza	1,8	1,5	-0,9	0,0	-0,1	0,0	0,7	0,9	0,3	-0,9	1,3	5,2
Distretto Levante	5,2	1,4	-0,8	-0,3	-0,6	-0,4	-0,6	-0,4	-0,4	-0,8	3,7	3,1
Distretto Ponente	9,6	1,8	-0,2	0,0	-0,4	0,1	0,0	-0,2	0,3	-0,4	20,3	13,9
Totale Provincia	5,1	1,5	-0,7	-0,1	-0,4	-0,1	0,0	0,1	0,0	-0,7	6,8	6,6
Emilia-Romagna	5,9	1,5	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	-0,3	14,1	10,5

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre).

Tab.2 - Popolazione residente per zona altimetrica in provincia di Piacenza, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
	Valori assoluti	1991	2001	2007	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Collina	74.542	77.644	82.435	84.279	83.962	83.773	83.370	83.174	80.606	80.300	80.350	79.968
Montagna interna	18.607	16.368	14.818	13.901	13.538	13.245	12.929	12.807	14.975	14.753	14.558	14.376
Pianura	174.484	173.992	184.360	192.786	191.482	191.602	191.217	191.265	191.794	192.604	192.883	191.357
Totale	267.633	268.004	281.613	290.966	288.982	288.620	287.516	287.246	287.375	287.657	287.791	285.701
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Collina	27,9	29,0	29,3	29,0	29,1	29,0	29,0	29,0	28,0	27,9	27,9	28,0
Montagna interna	7,0	6,1	5,3	4,8	4,7	4,6	4,5	4,5	5,2	5,1	5,1	5,0
Pianura	65,2	64,9	65,5	66,3	66,3	66,4	66,5	66,6	66,7	67,0	67,0	67,0
Totale	100,0											
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 2019 al 2020	dal 1991 al 2020	dal 2001 al 2020
Collina	6,2	1,4	-0,4	-0,2	-0,5	-0,2	-3,1	-0,4	0,1	-0,5	7,3	3,0
Montagna interna	-9,5	-1,5	-2,6	-2,2	-2,4	-0,9	16,9	-1,5	-1,3	-1,3	-22,7	-12,2
Pianura	6,0	1,9	-0,7	0,1	-0,2	0,0	0,3	0,4	0,1	-0,8	9,7	10,0
Totale	5,1	1,5	-0,7	-0,1	-0,4	-0,1	0,0	0,1	0,0	-0,7	6,8	6,6

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre).

Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)

ZONA ALTIMETRICA		ANNO											
<i>Valori assoluti</i>		1991	2001	2007	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Collina		1.085.633	1.112.696	1.163.518	1.224.557	1.231.141	1.234.157	1.234.394	1.237.032	1.236.427	1.239.604	1.241.818	1.239.450
Montagna interna		188.942	189.864	192.207	193.775	191.511	190.108	188.188	186.683	188.382	187.615	186.627	185.616
Pianura		2.634.937	2.734.535	2.920.118	3.052.772	3.030.130	3.032.850	3.031.811	3.033.603	3.036.803	3.044.266	3.045.847	3.034.800
Totale		3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485	4.474.292	4.459.866
<i>Percentuale di colonna</i>		1991	2001	2007	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Collina		27,8	27,6	27,2	27,4	27,6	27,7	27,7	27,8	27,7	27,7	27,8	27,8
Montagna interna		4,8	4,7	4,5	4,3	4,3	4,3	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2
Pianura		67,4	67,7	68,3	68,3	68,1	68,0	68,1	68,1	68,1	68,1	68,1	68,0
Totale		100,0											
<i>Variazioni percentuali</i>		dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 2019 al 2020	dal 1991 al 2020	dal 2001 al 2020
Collina		4,6	1,3	0,5	0,2	0,0	0,2	0,0	0,3	0,2	-0,2	14,2	11,4
Montagna interna		1,2	0,3	-1,2	-0,7	-1,0	-0,8	0,9	-0,4	-0,5	-0,5	-1,8	-2,2
Pianura		6,8	1,6	-0,7	0,1	0,0	0,1	0,1	0,2	0,1	-0,4	15,2	11,0
Totale		5,9	1,5	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	-0,3	14,1	10,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Piacenza per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)

ETA'	1991		2018		2019		2020		VAR %		
	v. a.	%	2020 2019	2020 1991	2020 2018						
da 0 a 14	29.714	11,1	36.384	12,6	36.208	12,6	35.640	12,5	-1,6	19,9	-2,0
da 15 a 64	181.199	67,7	179.999	62,6	179.867	62,5	179.143	62,7	-0,4	-1,1	-0,5
<i>di cui</i>											
15-19	15.577	5,8	12.503	4,3	12.595	4,4	12.604	4,4	0,1	-19,1	0,8
20-24	18.223	6,8	13.283	4,6	13.351	4,6	13.443	4,7	0,7	-26,2	1,2
24-29	20.126	7,5	14.772	5,1	14.687	5,1	14.517	5,1	-1,2	-27,9	-1,7
30-34	18.350	6,9	15.322	5,3	15.272	5,3	15.432	5,4	1,0	-15,9	0,7
35-39	17.098	6,4	16.570	5,8	16.404	5,7	16.079	5,6	-2,0	-6,0	-3,0
40-44	17.598	6,6	20.616	7,2	19.578	6,8	18.683	6,5	-4,6	6,2	-9,4
45-49	17.221	6,4	23.011	8,0	23.014	8,0	22.726	8,0	-1,3	32,0	-1,2
50-54	19.380	7,2	23.802	8,3	23.738	8,2	23.560	8,2	-0,7	21,6	-1,0
55-59	18.464	6,9	21.296	7,4	22.036	7,7	22.586	7,9	2,5	22,3	6,1
60-64	19.162	7,2	18.824	6,5	19.192	6,7	19.513	6,8	1,7	1,8	3,7
over 65	56.720	21,2	71.274	24,8	71.716	24,9	70.918	24,8	-1,1	25,0	-0,5
Totale	267.633	100,0	287.657	100,0	287.791	100,0	285.701	100,0	-0,7	6,8	-0,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.5 - Indicatori statistici per socio-sanitario della provincia di Piacenza (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO			Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Ponente	Distretto Levante	Distretto Città Di Piacenza		
Indice di vecchiaia	1991	221,6	188,0	174,9	190,9	170,9
	2001	227,3	218,2	208,0	216,8	190,8
	2010	183,0	184,9	195,9	188,2	167,3
	2011	182,5	186,1	196,7	188,8	168,0
	2012	181,9	188,0	198,4	189,9	168,9
	2013	184,2	189,8	198,7	191,3	171,5
	2014	185,8	191,7	197,2	192,0	173,4
	2015	189,2	194,9	195,1	193,4	175,5
	2016	189,3	197,6	194,4	194,2	177,5
	2017	190,9	203,5	191,1	195,6	179,9
	2018	193,4	206,7	187,2	195,9	182,4
	2019	195,6	211,8	186,8	198,1	186,3
2020	198,4	212,9	186,3	199,0	190,0	
Indice di dipendenza	1991	53,0	49,9	42,6	47,7	45,0
	2001	58,3	56,0	51,4	54,8	51,2
	2010	57,0	57,9	56,7	57,2	55,2
	2011	57,6	58,4	57,5	57,9	56,1
	2012	58,2	59,1	58,0	58,5	56,9
	2013	58,7	59,9	59,3	59,4	58,0
	2014	59,1	60,4	59,8	59,8	58,5
	2015	59,1	60,7	60,2	60,1	58,8
	2016	59,1	60,7	60,3	60,1	58,9
	2017	58,7	60,7	60,0	59,9	58,8
	2018	58,4	61,0	59,7	59,8	58,7
	2019	58,7	61,2	59,7	60,0	58,7
2020	58,4	60,6	59,1	59,5	58,4	
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	105,3	100,8	103,1	102,7	97,1
	2001	107,1	108,0	111,6	109,1	103,2
	2010	127,6	129,5	126,2	127,8	125,4
	2011	131,5	133,2	126,7	130,4	128,5
	2012	135,2	136,6	127,8	133,0	131,8
	2013	139,5	141,5	130,9	137,1	136,1
	2014	145,3	146,2	134,4	141,6	140,4
	2015	149,2	149,3	136,6	144,6	143,9
	2016	152,2	152,4	138,2	147,1	146,8
	2017	152,9	154,9	136,8	147,6	148,3
	2018	154,9	156,7	136,3	148,4	149,4
	2019	154,6	157,7	136,5	148,7	149,7
2020	154,6	157,7	136,0	148,6	149,9	
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	133,7	123,8	115,9	123,0	105,9
	2001	183,3	176,5	196,4	185,5	172,3
	2010	150,3	161,9	146,6	153,2	159,7
	2011	148,5	158,9	139,5	148,9	154,2
	2012	145,7	152,9	133,1	143,7	148,7
	2013	142,3	148,7	129,5	139,9	143,4
	2014	142,8	147,1	130,1	139,8	141,2
	2015	142,3	144,2	132,8	139,6	138,8
	2016	143,9	149,2	136,7	143,3	139,7
	2017	148,5	149,6	141,2	146,3	140,3
	2018	152,0	154,3	145,6	150,6	142,1
	2019	153,1	157,4	146,6	152,4	144,0
2020	157,4	161,9	145,6	154,8	146,7	
Indice di mascolinità	1991	95,2	96,2	89,0	93,2	93,6
	2001	97,4	97,0	89,8	94,4	94,3
	2010	97,5	97,3	91,2	95,1	94,3
	2011	97,4	97,3	91,3	95,2	94,3
	2012	97,2	97,5	91,2	95,1	94,3
	2013	96,8	97,1	90,5	94,6	94,0
	2014	97,0	97,0	90,6	94,7	93,9
	2015	97,0	97,0	90,6	94,7	94,0
	2016	97,4	97,3	90,8	95,0	94,2
	2017	98,3	97,7	91,3	95,5	94,5
	2018	98,7	97,9	92,0	95,9	94,7
	2019	98,9	98,1	92,3	96,1	94,8
2020	98,8	97,8	92,6	96,2	94,9	

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre).

Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per distretto socio-sanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	2001	2007	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Distretto Città Di Piacenza	3.563	12.162	18.940	18.482	18.802	18.686	18.327	19.262	19.985	20.564	20.671
Distretto Levante	2.959	8.746	12.638	12.304	12.365	12.161	11.964	11.906	12.088	12.251	12.298
Distretto Ponente	2.574	7.511	10.432	10.359	10.198	10.030	9.990	10.330	10.419	10.607	10.528
Totale Provincia	9.096	28.419	42.010	41.145	41.365	40.877	40.281	41.498	42.492	43.422	43.497
Emilia-Romagna	139.405	365.720	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222	562.387	564.580
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2007	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Distretto Città Di Piacenza	3,6	12,1	18,3	18,0	18,3	18,2	17,9	18,7	19,2	19,7	20,0
Distretto Levante	2,9	8,1	11,5	11,3	11,4	11,3	11,1	11,1	11,3	11,5	11,7
Distretto Ponente	3,8	10,2	13,5	13,4	13,2	13,0	13,0	13,4	13,5	13,7	13,7
Totale Provincia	3,4	10,1	14,4	14,2	14,3	14,2	14,0	14,4	14,8	15,1	15,2
Emilia-Romagna	3,5	8,6	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3	12,6	12,7
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 2019 al 2020	dal 2001 al 2020
Distretto Città Di Piacenza	241,3	18,0	-2,4	1,7	-0,6	-1,9	5,1	3,8	2,9	0,5	480,2
Distretto Levante	195,6	16,3	-2,6	0,5	-1,6	-1,6	-0,5	1,5	1,3	0,4	315,6
Distretto Ponente	191,8	14,7	-0,7	-1,6	-1,6	-0,4	3,4	0,9	1,8	-0,7	309,0
Totale Provincia	212,4	16,6	-2,1	0,5	-1,2	-1,5	3,0	2,4	2,2	0,2	378,2
Emilia-Romagna	162,3	15,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	2,0	0,4	305,0

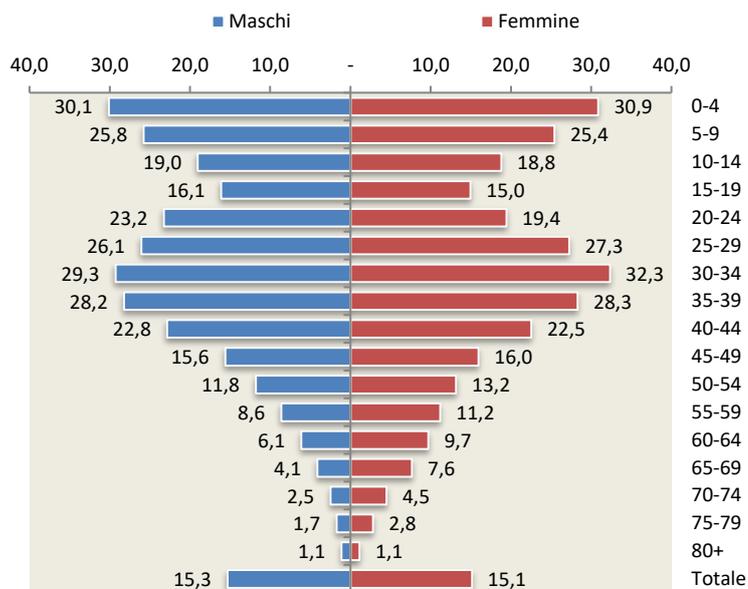
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre).

Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Piacenza per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
Valori assoluti	2001	2007	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Collina	2.899	7.817	10.482	10.306	10.306	10.132	10.101	10.123	10.186	10.391	10.261
Montagna interna	295	737	1.017	1.015	1.008	939	960	1.217	1.197	1.160	1.159
Pianura	5.902	19.865	30.511	29.824	30.051	29.806	29.220	30.158	31.109	31.871	32.077
Totale Provincia	9.096	28.419	42.010	41.145	41.365	40.877	40.281	41.498	42.492	43.422	43.497
Emilia-Romagna	139.405	365.720	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222	562.387	564.580
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2007	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Collina	3,7	9,5	12,4	12,3	12,3	12,2	12,1	12,6	12,7	12,9	12,8
Montagna interna	1,8	5,0	7,3	7,5	7,6	7,3	7,5	8,1	8,1	8,0	8,1
Pianura	3,4	10,8	15,8	15,6	15,7	15,6	15,3	15,7	16,2	16,5	16,8
Totale Provincia	3,4	10,1	14,4	14,2	14,3	14,2	14,0	14,4	14,8	15,1	15,2
Emilia-Romagna	3,5	8,6	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3	12,6	12,7
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 2019 al 2020	dal 2001 al 2020
Collina	169,6	14,2	-1,7	0,0	-1,7	-0,3	0,2	0,6	2,0	-1,3	253,9
Montagna interna	149,8	9,6	-0,2	-0,7	-6,8	2,2	26,8	-1,6	-3,1	-0,1	292,9
Pianura	236,6	17,8	-2,3	0,8	-0,8	-2,0	3,2	3,2	2,4	0,6	443,5
Totale Provincia	212,4	16,6	-2,1	0,5	-1,2	-1,5	3,0	2,4	2,2	0,2	378,2
Emilia-Romagna	162,3	15,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	2,0	0,4	305,0

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 Dicembre).

Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Piacenza per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2019-2020)



ETÀ	% stranieri su totale residenti	% stranieri su totale residenti stranieri	Incremento % 2019-2020
0-4	30,5	7,4	-3,0
5-9	25,6	7,2	-0,3
10-14	18,9	5,6	0,4
15-19	15,6	4,5	-1,5
20-24	21,5	6,6	-4,1
25-29	26,6	8,9	-3,3
30-34	30,8	10,9	-1,0
35-39	28,3	10,5	-0,6
40-44	22,7	9,7	1,7
45-49	15,8	8,2	2,5
50-54	12,5	6,8	2,2
55-59	9,9	5,1	1,8
60-64	7,9	3,6	6,2
65-69	5,9	2,2	7,0
70-74	3,5	1,4	17,4
75-79	2,3	0,7	1,0
80+	1,1	0,6	13,1
Totale	15,2	100,0	0,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.8 - Decessi nei comuni della Provincia di Piacenza da marzo a dicembre (dati assoluti e variazione percentuale)

COMUNE	media 2015-2019	2020	VAR%
			2020 - media 15-19
Agazzano	29,4	33	12,2
Alseno	44,4	71	59,9
Besenzone	10,8	9	-16,7
Bettola	43,2	61	41,2
Bobbio	54,4	53	-2,6
Borgonovo Val Tidone	82,6	111	34,4
Cadeo	46,8	94	100,9
Calendasco	23,6	23	-2,5
Caorso	49,4	82	66,0
Carpaneto Piacentino	71,8	92	28,1
Castell'Arquato	55,4	75	35,4
Castel San Giovanni	128,0	207	61,7
Castelvetro Piacentino	52,4	87	66,0
Cerignale	3,2	2	-37,5
Coli	18,2	24	31,9
Corte Brugnatella	12,4	19	53,2
Cortemaggiore	51,4	77	49,8
Farini	39,8	45	13,1
Ferriere	35,8	43	20,1
Fiorenzuola d'Arda	135,2	236	74,6
Gazzola	14,8	33	123,0
Gossolengo	32,8	58	76,8
Gragnano Trebbiense	38,0	46	21,1
Gropparello	32,8	37	12,8
Lugagnano Val d'Arda	49,6	63	27,0
Monticelli d'Ongina	57,8	103	78,2
Morfasso	28,6	29	1,4
Ottone	12,6	12	-4,8
Piacenza	1.024,8	1.593	55,4
Pianello Val Tidone	28,2	38	34,8
Piozzano	7,6	12	57,9
Podenzano	73,2	116	58,5
Ponte dell'Olio	52,0	85	63,5
Pontenure	48,0	93	93,8
Rivergaro	71,4	105	47,1
Rottofreno	103,8	125	20,4
San Giorgio Piacentino	50,6	78	54,2
San Pietro in Cerro	12,4	15	21,0
Sarmato	24,2	40	65,3
Travo	26,4	39	47,7
Vernasca	39,4	36	-8,6
Vigolzone	42,0	46	9,5
Villanova sull'Arda	17,2	21	22,1
Zerba	2,4	3	25,0
Ziano Piacentino	31,4	42	33,8
Alta Val Tidone	45,8	64	39,7
Provincia Piacenza	2.956,0	4.376	48,0

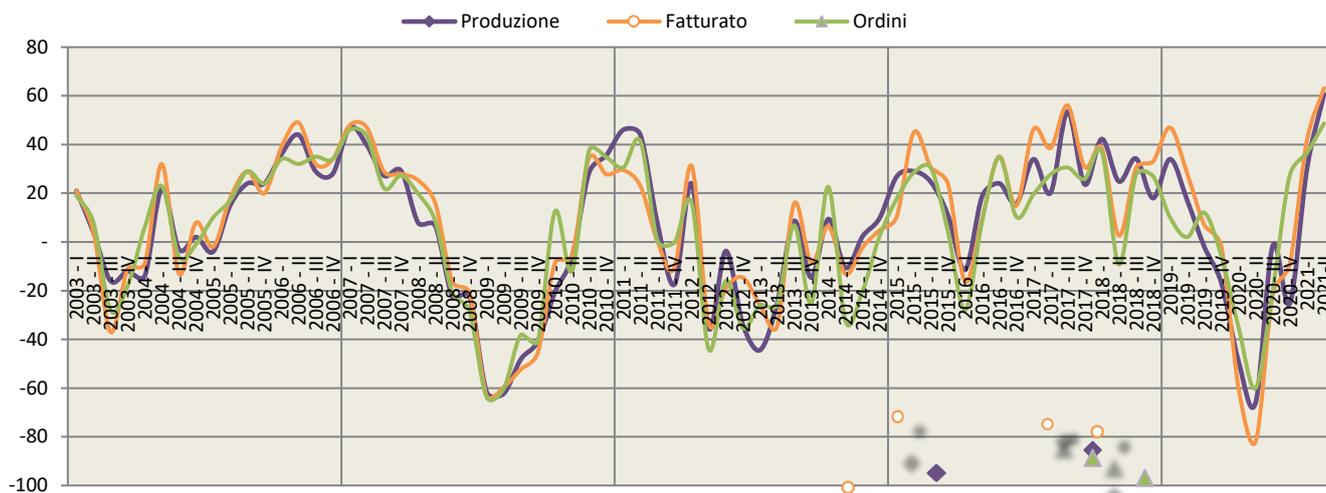
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.9 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Piacenza per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2020	Totale 2019	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2020-2019
Romania	3.318	4.048	7.366	7.346	45,0	55,0	0,3
Albania	2.946	2.757	5.703	5.878	51,7	48,3	-3,0
Marocco	2.339	2.135	4.474	4.428	52,3	47,7	1,0
India	1.432	1.100	2.532	2.489	56,6	43,4	1,7
Macedonia del Nord	1.032	1.163	2.195	2.275	47,0	53,0	-3,5
Ucraina	418	1.710	2.128	2.146	19,6	80,4	-0,8
Egitto	1.218	864	2.082	1.948	58,5	41,5	6,9
Ecuador	877	1.177	2.054	2.089	42,7	57,3	-1,7
Cina	560	575	1.135	1.119	49,3	50,7	1,4
Bosnia-Erzegovina	611	497	1.108	1.120	55,1	44,9	-1,1
Tunisia	555	456	1.011	956	54,9	45,1	5,8
Nigeria	525	481	1.006	993	52,2	47,8	1,3
Senegal	626	340	966	984	64,8	35,2	-1,8
Moldova	266	502	768	782	34,6	65,4	-1,8
Bulgaria	368	226	594	588	62,0	38,0	1,0
Filippine	277	275	552	530	50,2	49,8	4,2
Burkina Faso	307	181	488	514	62,9	37,1	-5,1
Costa d'Avorio	291	183	474	477	61,4	38,6	-0,6
Serbia e Montenegro	218	213	431	446	50,6	49,4	-3,4
Pakistan	295	77	372	358	79,3	20,7	3,9
Polonia	99	251	350	351	28,3	71,7	-0,3
Brasile	128	220	348	350	36,8	63,2	-0,6
Ghana	187	116	303	308	61,7	38,3	-1,6
Sri Lanka	172	127	299	291	57,5	42,5	2,7
Perù	125	153	278	275	45,0	55,0	1,1
Repubblica Dominicana	119	154	273	258	43,6	56,4	5,8
Bangladesh	215	49	264	269	81,4	18,6	-1,9
Algeria	170	90	260	268	65,4	34,6	-3,0
Croazia	122	125	247	250	49,4	50,6	-1,2
Altre nazionalità	1.623	1.813	3.436	3.336	47,2	52,8	3,0
Totale	21.439	22.058	43.497	43.422	49,3	50,7	0,2
AREA GEOGRAFICA	Maschi	Femmine	Totale 2019	Totale 2018	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2020-2019
Unione Europea	4.151	5.082	9.233	9.187	45,0	55,0	0,5
Altri Paesi Europei	5.768	7.233	13.001	13.301	44,4	55,6	-2,3
Asia Centro Meridionale	2.161	1.393	3.554	3.497	60,8	39,2	1,6
Asia Occidentale	121	112	233	200	51,9	48,1	16,5
Asia Orientale	890	947	1.837	1.809	48,4	51,6	1,5
Africa Settentrionale	4.296	3.553	7.849	7.621	54,7	45,3	3,0
Africa Centro-Meridionale	108	98	206	181	52,4	47,6	13,8
Africa Occidentale	2.326	1.372	3.698	3.751	62,9	37,1	-1,4
Africa Orientale	106	115	221	230	48,0	52,0	-3,9
America Centrale	268	426	694	652	38,6	61,4	6,4
America Settentrionale	16	27	43	43	37,2	62,8	0,0
America Meridionale	1.225	1.694	2.919	2.939	42,0	58,0	-0,7
Oceania	2	5	7	8	28,6	71,4	-12,5
Zona non nota	1	0	1	1	100,0	0,0	0,0
Apolide	0	1	1	2	0,0	100,0	-50,0
Totale	21.439	22.058	43.497	43.422	49,3	50,7	0,2

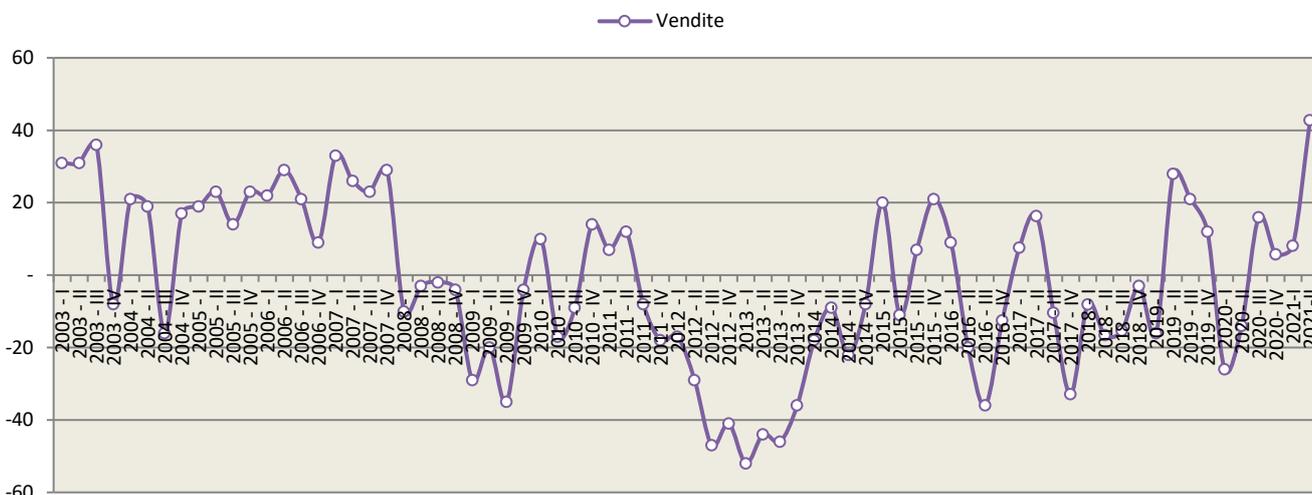
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2021 (2°trimestre)



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Piacenza, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2021 (2°trimestre)



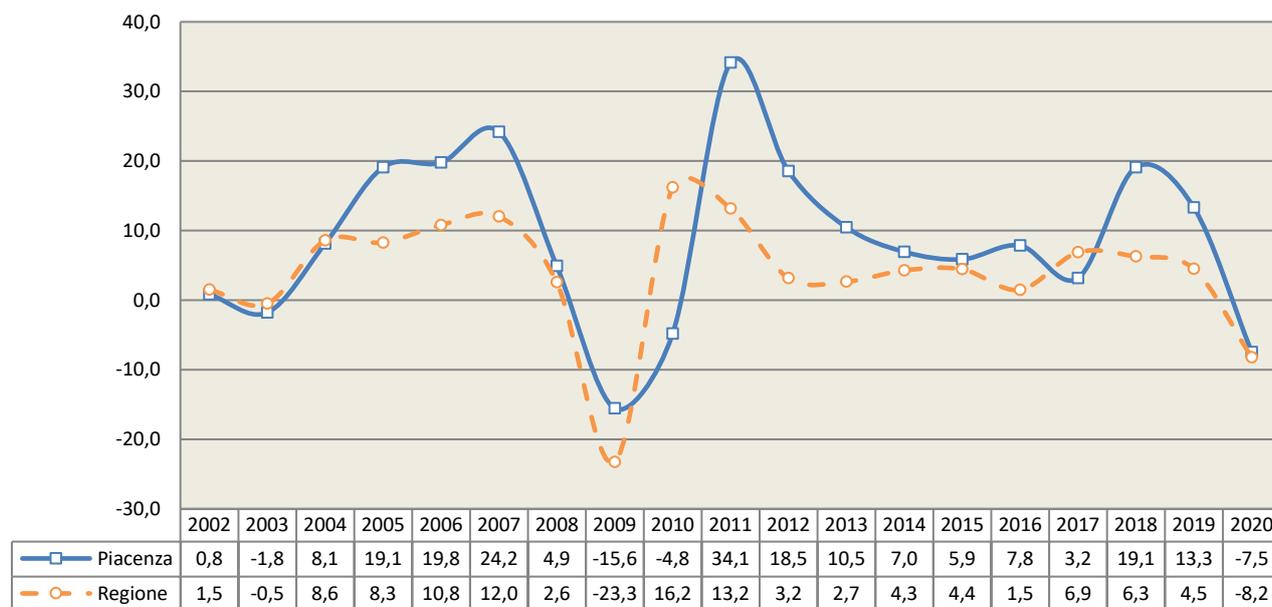
Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

Tab.10 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Emilia-Romagna
2012-1°T	1,1	16,7	3,3	7,0	11,1	29,5	2,1	8,2	9,7	7,3
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,5	0,0	26,0	8,8	0,1	1,5	3,2
2012-3°T	3,5	-4,9	2,0	1,5	-3,7	20,8	-8,9	-0,9	-0,4	0,8
2012-4°T	-0,1	-5,7	4,5	3,9	7,0	2,3	8,2	-1,8	-8,7	1,6
2013-1°T	0,3	-15,0	7,5	1,8	-1,0	0,1	0,8	-2,4	-4,4	-0,6
2013-2°T	-1,2	-4,9	6,3	4,6	6,8	8,0	8,4	2,1	3,1	3,2
2013-3°T	4,3	-1,4	4,9	2,6	5,7	13,2	1,8	3,0	-4,5	3,7
2013-4°T	5,2	1,3	5,1	0,9	-0,6	19,8	3,1	5,5	8,7	4,4
2014-1°T	2,6	15,9	-2,0	6,6	4,1	20,5	5,4	5,2	11,6	6,0
2014-2°T	5,1	5,4	-1,5	5,9	2,1	6,1	-10,0	4,8	-4,6	3,0
2014-3°T	4,9	5,6	2,1	5,7	1,2	-1,4	8,7	3,6	0,2	3,9
2014-4°T	6,6	9,2	-0,7	6,6	1,0	5,5	-2,7	3,6	4,1	4,3
2015-1°T	8,7	3,3	6,3	1,9	3,5	-1,9	4,3	2,3	-3,4	3,7
2015-2°T	5,7	11,5	8,9	5,3	9,7	-0,4	-2,0	4,4	-1,2	5,0
2015-3°T	1,0	5,2	5,4	3,7	10,1	11,9	-10,1	1,6	-0,6	3,0
2015-4°T	8,7	-6,1	7,8	2,7	10,2	13,0	3,7	3,6	5,3	5,9
2016-1°T	-1,3	-16,9	-4,5	1,3	1,7	16,8	-10,4	2,3	13,1	0,2
2016-2°T	5,9	-12,1	6,7	1,4	1,4	9,6	-2,6	2,7	20,1	3,2
2016-3°T	0,8	-13,8	5,9	3,5	-1,6	0,8	4,2	2,5	10,4	1,6
2016-4°T	-2,8	-9,9	4,9	2,4	-1,3	6,0	3,7	2,7	7,3	0,9
2017-1°T	7,9	14,1	16,7	9,6	6,7	-1,0	16,1	9,3	9,3	9,0
2017-2°T	5,5	2,0	7,9	3,9	-2,9	4,2	16,1	6,3	1,3	4,8
2017-3°T	3,7	7,1	-0,1	2,3	7,1	0,4	6,8	9,7	13,2	5,0
2017-4°T	10,1	18,1	7,1	5,8	7,2	8,2	8,7	9,6	12,4	8,7
2018-1°T	2,8	10,0	3,0	1,8	3,9	17,0	-0,4	6,2	12,2	4,7
2018-2°T	3,8	9,1	5,5	1,8	12,9	22,4	8,5	5,0	14,8	6,9
2018-3°T	12,4	2,9	1,1	1,8	-4,1	23,1	15,3	0,3	0,3	5,5
2018-4°T	13,2	1,2	1,7	4,0	0,8	14,7	16,3	4,7	16,1	7,8
2019-1°T	12,2	-9,9	3,5	0,9	4,6	13,0	11,2	2,3	-2,0	5,2
2019-2°T	13,7	-11,0	-1,2	2,2	0,2	3,3	8,8	-1,1	12,5	4,3
2019-3°T	11,9	-3,9	5,5	2,9	11,0	15,6	2,5	0,3	3,1	6,3
2019-4°T	2,7	-9,3	-1,4	1,6	9,4	20,4	-2,1	-1,9	-11,9	2,4
2020-1°T	-0,3	-14,3	-5,1	-4,6	8,4	0,4	1,4	-8,9	-10,1	-2,7
2020-2°T	-26,8	-25,2	-26,6	-29,0	-11,3	-6,3	-32,1	-29,3	-40,3	-25,3
2020-3°T	-3,5	-19,2	0,0	-1,4	3,6	-2,4	-8,0	-3,2	-4,9	-2,9
2020-4°T	3,1	-6,9	-1,5	2,9	3,1	-18,3	-11,8	-1,5	1,7	-1,5
2021-1°T	6,7	13,5	10,2	7,4	3,7	1,1	-0,8	8,5	4,1	6,1
2021-2°T	46,3	43,0	44,0	57,3	37,7	18,1	53,9	58,0	53,0	46,8

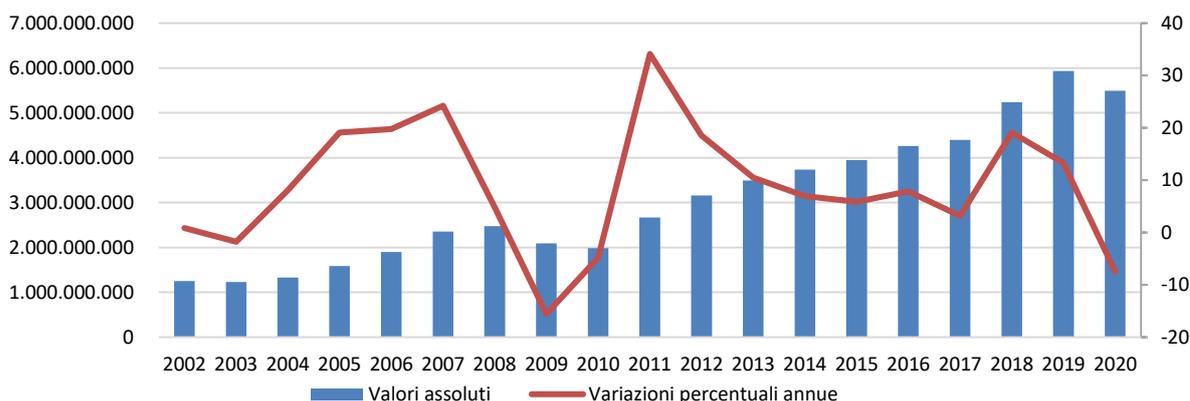
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Fig.4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Fig.5 - Esportazioni della provincia di Piacenza (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



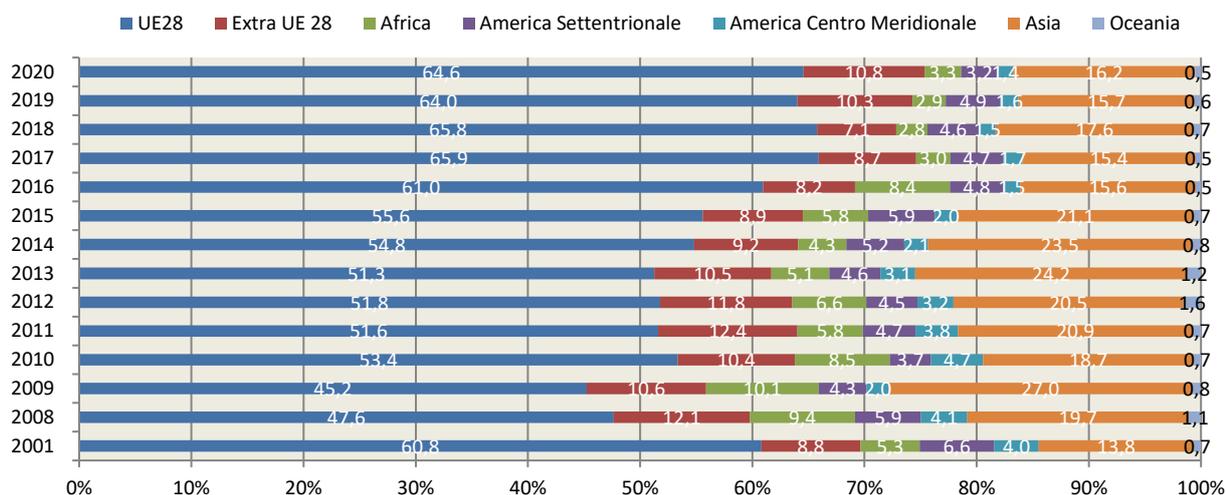
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Tab.11 - Esportazioni della provincia di Piacenza per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR. % 2019-2020
	2019	2020	2019	2020	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	7.556.483	4.818.352	0,1	0,1	-36,2
AA02-Prodotti della silvicoltura	56.072	111.888	0,0	0,0	99,5
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	91.969	55.607	0,0	0,0	-39,5
BB05-Carbone (esclusa torba)	40	146	0,0	0,0	265,0
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	1.170	47	0,0	0,0	-96,0
BB07-Minerali metalliferi	1.905	6.743	0,0	0,0	254,0
BB08-Altri minerali da cave e miniere	1.366.256	3.164.949	0,0	0,1	131,7
CA10-Prodotti alimentari	420.293.118	403.580.168	7,1	7,3	-4,0
CA11-Bevande	17.404.276	14.758.488	0,3	0,3	-15,2
CA12-Tabacco	973	2.741	0,0	0,0	181,7
CB13-Prodotti tessili	133.315.082	118.574.908	2,2	2,2	-11,1
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	900.144.297	720.690.126	15,2	13,1	-19,9
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	622.449.600	580.905.892	10,5	10,6	-6,7
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	23.652.479	27.266.174	0,4	0,5	15,3
CC17-Carta e prodotti di carta	42.009.324	39.882.888	0,7	0,7	-5,1
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	695.742	403.695	0,0	0,0	-42,0
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	393.718	330.852	0,0	0,0	-16,0
CE20-Prodotti chimici	131.133.272	138.371.044	2,2	2,5	5,5
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	17.557.225	20.668.115	0,3	0,4	17,7
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	169.568.420	185.530.117	2,9	3,4	9,4
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	70.754.417	62.585.629	1,2	1,1	-11,5
CH24-Prodotti della metallurgia	275.400.975	283.756.444	4,6	5,2	3,0
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	215.730.376	200.639.356	3,6	3,7	-7,0
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	568.625.931	520.295.036	9,6	9,5	-8,5
CI27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	429.940.073	421.571.148	7,2	7,7	-1,9
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	1.122.290.563	1.015.061.549	18,9	18,5	-9,6
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	255.012.480	234.320.713	4,3	4,3	-8,1
CL30-Altri mezzi di trasporto	86.301.978	77.437.296	1,5	1,4	-10,3
CM31-Mobili	143.313.224	156.362.723	2,4	2,8	9,1
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	190.825.901	192.669.166	3,2	3,5	1,0
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	6.106.781	5.072.189	0,1	0,1	-16,9
JA58-Prodotti delle attività editoriali	33.146.482	6.914.203	0,6	0,1	-79,1
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	39.757.674	33.609.608	0,7	0,6	-15,5
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	152	461	0,0	0,0	203,3
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	1.195.332	557.817	0,0	0,0	-53,3
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	142.829	300.125	0,0	0,0	110,1
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	-	-	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	7.623.012	21.178.413	0,1	0,4	177,8
Totale	5.933.859.601	5.491.454.816	100,0	100,0	-7,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Fig.6 - Esportazioni della provincia di Piacenza per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Tab.12 - Esportazioni della provincia di Piacenza (I trimestre 2020-II trimestre 2021)

	VALORI ASSOLUTI						VAR. %		
	2020			2021			I trim 2021/ I trim 2020	II trim 2021/ II trim 2020	I sem 2021/ I sem 2020
	I-TRIM	II-TRIM	I-SEM	I-TRIM	II-TRIM	II-SEM			
Esportazioni	1.324.926.320	1.262.675.242	2.587.601.562	1.339.275.507	1.491.837.778	2.831.113.285	1,1	18,1	9,4

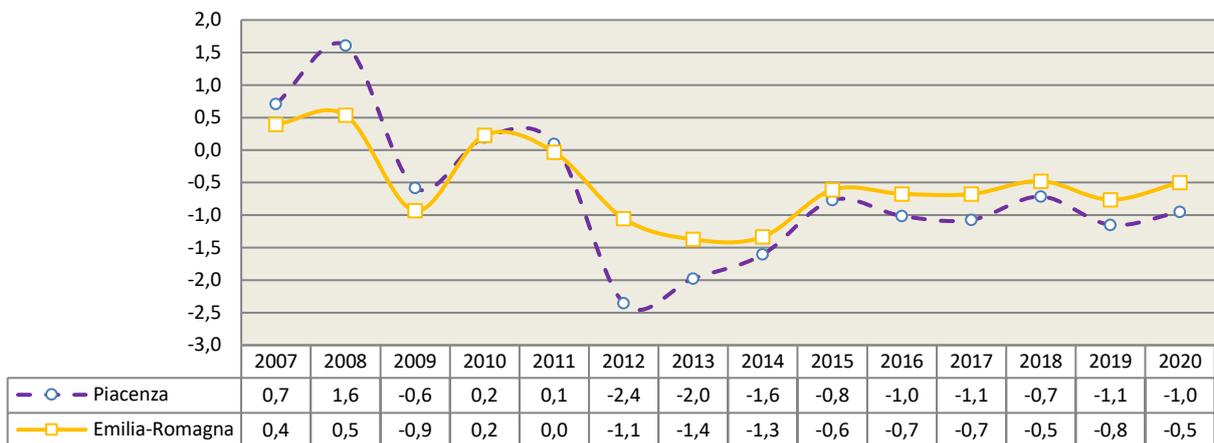
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Tab.13- Imprese attive per provincia fino all'ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011	III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011	IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012	I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012	II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012	III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012	IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013	I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013	II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451
2013	III-TRIM	27.807	42.344	50.803	67.488	86.970	33.625	36.652	39.162	35.686	420.537	5.199.030
2013	IV-TRIM	27.666	42.163	50.545	67.190	86.562	33.446	36.520	38.773	35.521	418.386	5.186.124
2014	I-TRIM	27.392	41.710	50.210	66.818	86.166	33.221	36.256	38.537	34.893	415.203	5.147.875
2014	II-TRIM	27.394	41.736	50.215	66.885	86.154	33.204	36.344	38.625	35.080	415.637	5.159.268
2014	III-TRIM	27.429	41.756	50.096	66.876	86.178	33.117	36.328	38.579	34.932	415.291	5.164.299
2014	IV-TRIM	27.222	41.509	49.887	66.576	85.783	32.938	36.080	38.303	34.503	412.801	5.148.414
2015	I-TRIM	27.024	41.249	49.704	66.367	85.342	32.701	35.653	37.944	34.254	410.238	5.118.354
2015	II-TRIM	27.104	41.406	49.802	66.715	85.557	32.889	35.807	38.060	34.498	411.838	5.144.572
2015	III-TRIM	27.112	41.497	49.821	66.707	85.594	32.854	35.789	38.112	34.520	412.006	5.154.119
2015	IV-TRIM	27.013	41.353	49.730	66.348	85.220	32.723	35.683	37.871	34.339	410.280	5.144.383
2016	I-TRIM	26.843	41.149	49.352	66.082	84.863	32.415	35.434	37.579	34.187	407.904	5.125.978
2016	II-TRIM	26.944	41.304	49.552	66.335	85.241	32.590	35.572	37.706	34.548	409.792	5.153.222
2016	III-TRIM	26.881	41.271	49.584	66.428	85.317	32.569	35.557	37.714	34.569	409.890	5.159.868
2016	IV-TRIM	26.739	41.043	49.429	66.078	84.898	32.391	35.222	37.466	34.248	407.514	5.145.995
2017	I-TRIM	26.509	40.856	49.166	65.852	84.501	32.081	34.930	37.171	34.108	405.174	5.124.777
2017	II-TRIM	26.598	40.963	49.254	65.508	84.723	32.205	35.155	37.324	34.404	406.134	5.150.561
2017	III-TRIM	26.538	41.033	49.250	65.383	84.777	32.212	35.168	37.295	34.436	406.092	5.157.129
2017	IV-TRIM	26.452	40.921	49.045	65.184	84.632	32.046	35.045	37.140	34.293	404.758	5.150.149
2018	I-TRIM	26.284	40.714	48.834	64.983	84.090	31.751	34.762	36.914	34.136	402.468	5.129.749
2018	II-TRIM	26.344	40.884	49.035	65.275	84.556	31.897	34.943	37.065	34.405	404.404	5.154.497
2018	III-TRIM	26.368	40.884	49.034	65.328	84.513	31.889	34.951	37.101	34.444	404.512	5.161.031
2018	IV-TRIM	26.263	40.820	48.795	65.014	84.142	31.745	34.825	36.930	34.295	402.829	5.150.743
2019	I-TRIM	26.045	40.706	48.474	64.732	83.611	31.284	34.503	36.670	34.006	400.031	5.121.223
2019	II-TRIM	26.087	40.641	48.527	64.985	83.946	31.371	34.601	36.804	34.264	401.226	5.142.947
2019	III-TRIM	26.067	40.752	48.558	65.061	84.200	31.365	34.555	36.781	34.298	401.637	5.150.293
2019	IV-TRIM	25.961	40.658	48.390	64.611	83.859	31.226	34.401	36.535	34.115	399.756	5.137.678
2020	I-TRIM	25.741	40.417	48.127	64.234	83.134	30.796	33.997	36.266	33.869	396.581	5.104.315
2020	II-TRIM	25.815	40.569	48.323	64.426	83.638	30.913	34.073	36.471	34.087	398.315	5.133.881
2020	III-TRIM	25.822	40.649	48.492	64.559	83.694	31.002	34.106	36.456	34.209	398.989	5.149.696
2020	IV-TRIM	25.714	40.545	48.413	64.118	83.605	30.913	34.028	36.341	34.090	397.767	5.147.514
2021	I-TRIM	25.694	40.438	48.469	64.053	83.546	30.734	33.904	36.307	34.115	397.260	5.148.915
2021	II-TRIM	25.789	40.787	48.730	64.548	84.223	30.913	34.005	36.545	34.489	400.029	5.180.138
2021	III-TRIM	25.838	41.002	48.880	64.570	84.460	30.990	34.116	36.580	34.720	401.156	5.197.040

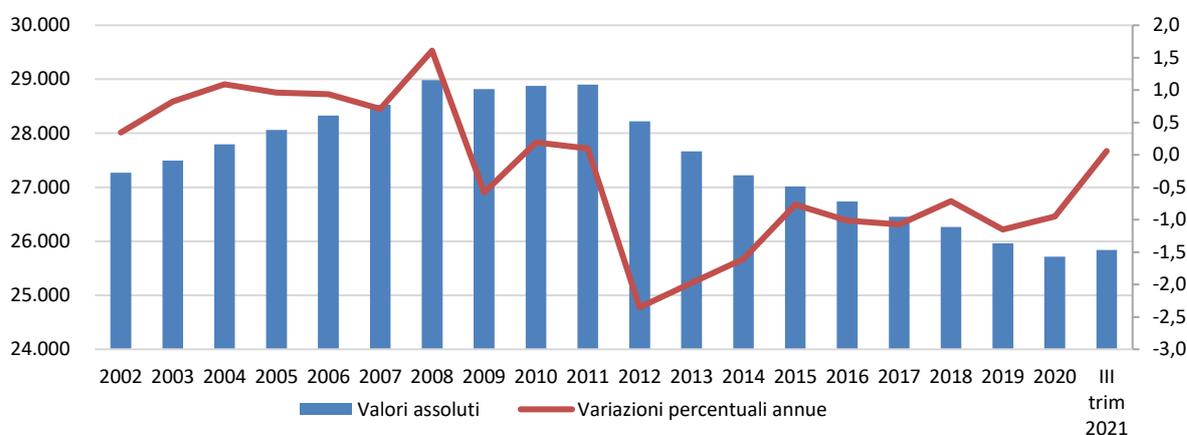
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.7 -Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)



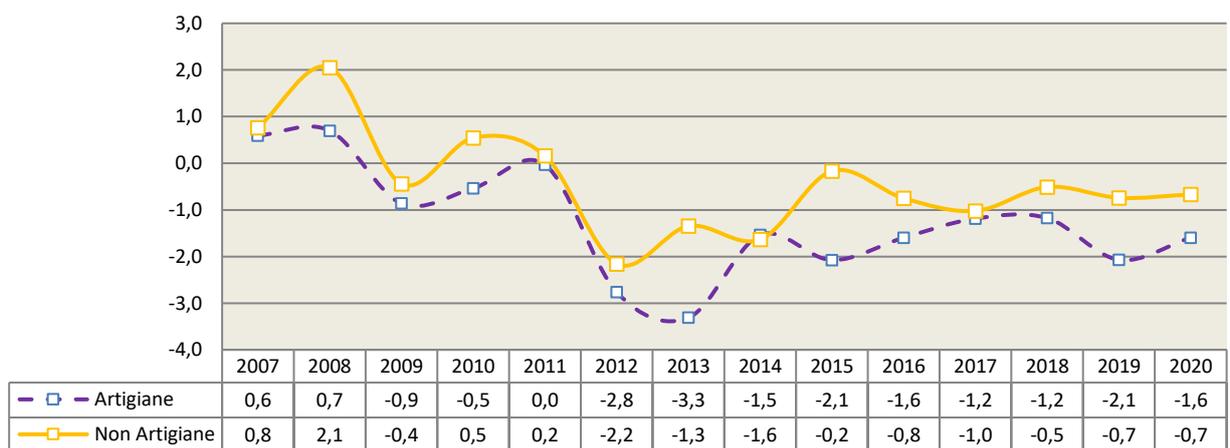
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.8 - Imprese attive della provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Piacenza confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.14 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE				
	2016	2017	2018	2019	2020	2016	2017	2018	2019	2020	2016	2017	2018	2019	2020
Bologna	32,1	32,0	31,7	31,6	31,5	-0,7	-0,9	-1,4	-0,5	-0,9	-0,2	-0,1	-0,2	-0,3	-0,0
Ferrara	27,4	27,4	27,3	27,2	27,3	-2,0	-1,3	-1,3	-1,7	-0,8	-0,6	-1,0	-0,8	-1,6	-1,1
Forlì-Cesena	32,6	32,6	32,5	32,6	32,3	-1,6	-0,7	-1,0	-0,8	-1,3	-0,8	-0,9	-0,4	-1,2	-0,2
Modena	31,9	31,9	31,5	31,4	31,2	-1,3	-1,2	-1,5	-1,1	-1,2	0,0	-1,4	0,3	-0,4	-0,5
Parma	30,8	30,4	30,0	29,8	29,6	-2,2	-1,5	-1,4	-1,3	-0,9	-0,1	0,2	0,3	-0,0	-0,0
Piacenza	30,9	30,8	30,7	30,4	30,2	-1,6	-1,2	-1,2	-2,1	-1,6	-0,8	-1,0	-0,5	-0,7	-0,7
Ravenna	30,2	30,1	30,1	30,0	29,9	-1,0	-1,0	-0,6	-1,6	-1,3	-1,4	-0,3	-0,7	-1,1	-1,0
Reggio Emilia	38,7	38,5	38,0	38,0	37,9	-1,9	-1,2	-1,8	-1,0	-0,2	0,2	-0,5	0,3	-0,7	0,2
Rimini	28,5	28,3	28,1	28,0	27,8	-1,4	-0,3	-0,8	-1,0	-0,5	0,2	0,3	0,3	-0,3	0,1
Emilia-Romagna	31,9	31,7	31,5	31,4	31,2	-1,4	-1,0	-1,3	-1,1	-0,9	-0,3	-0,5	-0,1	-0,6	-0,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.15- Imprese attive in provincia di Piacenza per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
	2019	2020	2019 - 2020 Diff	Var. %	2019	2020	2019 - 2020 Diff	Var. %
Settore primario	4.838	4.722	-116	-2,4	98	92	-6	-6,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	17	-1	-5,6	5	5	0	0,0
C Attività manifatturiere	2.447	2.409	-38	-1,6	1.562	1.524	-38	-2,4
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	295	293	-2	-0,7	171	167	-4	-2,3
C 13 Industrie tessili	38	37	-1	-2,6	28	26	-2	-7,1
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	126	119	-7	-5,6	98	91	-7	-7,1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	22	23	1	4,5	15	16	1	6,7
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	215	205	-10	-4,7	171	167	-4	-2,3
C 17.18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	87	89	2	2,3	49	50	1	2,0
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	22	23	1	4,5	5	4	-1	-20,0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	3	0	0,0	1	1	0	0,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	50	49	-1	-2,0	13	13	0	0,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	58	58	0	0,0	38	38	0	0,0
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	720	708	-12	-1,7	500	489	-11	-2,2
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	39	38	-1	-2,6	13	12	-1	-7,7
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	70	67	-3	-4,3	38	35	-3	-7,9
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	246	239	-7	-2,8	94	87	-7	-7,4
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	45	43	-2	-4,4	21	20	-1	-4,8
C 32 Altre industrie manifatturiere	162	161	-1	-0,6	126	124	-2	-1,6
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	249	254	5	2,0	181	184	3	1,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	51	52	1	2,0	1	1	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	49	50	1	2,0	14	14	0	0,0
F Costruzioni	4.405	4.372	-33	-0,7	3.460	3.419	-41	-1,2
C+D+E Industria in senso stretto	2.547	2.511	-36	-1,4	1.577	1.539	-38	-2,4
B+...+F Industria	6.970	6.900	-70	-1,0	5.042	4.963	-79	-1,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	5.853	5.796	-57	-1,0	441	448	7	1,6
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	801	813	12	1,5	413	414	1	0,2
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2.090	2.082	-8	-0,4	11	13	2	18,2
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	2.962	2.901	-61	-2,1	17	21	4	23,5
H Trasporto e magazzinaggio	908	879	-29	-3,2	571	544	-27	-4,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.904	1.885	-19	-1,0	196	198	2	1,0
J Servizi di informazione e comunicazione	571	568	-3	-0,5	51	54	3	5,9
K Attività finanziarie e assicurative	572	589	17	3,0	0	0	0	-
L Attività immobiliari	1.064	1.088	24	2,3	3	4	1	33,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	837	839	2	0,2	110	105	-5	-4,5
M 69 Attività legali e contabilità	29	32	3	10,3	2	2	0	0,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	241	248	7	2,9	0	0	0	-
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	113	114	1	0,9	7	7	0	0,0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	25	22	-3	-12,0	0	0	0	-
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	134	137	3	2,2	15	16	1	6,7
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	294	285	-9	-3,1	86	80	-6	-7,0
M 75 Servizi veterinari	1	1	0	0,0	0	0	0	-
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	616	632	16	2,6	256	262	6	2,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
P Istruzione	115	112	-3	-2,6	16	15	-1	-6,3
Q Sanità e assistenza sociale	156	153	-3	-1,9	3	2	-1	-33,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	285	287	2	0,7	36	35	-1	-2,8
S Altre attività di servizi	1.263	1.257	-6	-0,5	1.064	1.040	-24	-2,3
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1	1	0	0,0	0	0	0	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+...+U Servizi	14.145	14.086	-59	-0,4	2.747	2.707	-40	-1,5
NC Imprese non classificate	8	6	-2	-25,0	9	8	-1	-11,1
Totale	25.961	25.714	-247	-1,0	7.896	7.770	-126	-1,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.16- Imprese attive in provincia di Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	DATI ASSOLUTI ANNO 2020					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2019				
	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario	125	997	3.562	38	4.722	5	-19	-102	0	-116
B Estrazione di minerali da cave e miniere	11	3	3	0	17	0	-1	0	0	-1
C Attività manifatturiere	918	465	996	30	2.409	25	-23	-40	0	-38
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	108	87	84	14	293	6	-6	-2	0	-2
C 13 Industrie tessili	6	9	22	0	37	0	0	-1	0	-1
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	21	10	88	0	119	0	-2	-5	0	-7
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	8	2	13	0	23	0	0	1	0	1
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	37	49	117	2	205	-1	-2	-6	-1	-10
C 17.18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	37	23	29	0	89	4	-1	-1	0	2
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	16	7	0	0	23	2	0	-1	0	1
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	0	1	0	3	0	0	0	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	34	7	7	1	49	-3	1	0	1	-1
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	21	22	15	0	58	0	0	0	0	0
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	277	142	283	6	708	6	-7	-11	0	-12
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	26	4	8	0	38	0	-1	0	0	-1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	37	12	17	1	67	0	-1	-2	0	-3
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	151	39	47	2	239	1	-5	-3	0	-7
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	31	3	9	0	43	0	0	-2	0	-2
C 32 Altre industrie manifatturiere	28	28	103	2	161	3	1	-5	0	-1
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	78	21	153	2	254	7	0	-2	0	5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	25	3	15	9	52	0	-1	2	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	30	3	13	4	50	2	0	0	-1	1
F Costruzioni	775	406	3.147	44	4.372	28	-17	-42	-2	-33
C+D+E Industria in senso stretto	973	471	1.024	43	2.511	27	-24	-38	-1	-36
B+...+F Industria	1.759	880	4.174	87	6.900	55	-42	-80	-3	-70
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.112	884	3.782	18	5.796	24	-21	-60	0	-57
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	197	188	426	2	813	9	-4	7	0	12
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	626	187	1.259	10	2.082	10	-2	-16	0	-8
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	289	509	2.097	6	2.901	5	-15	-51	0	-61
H Trasporto e magazzinaggio	202	113	516	48	879	5	-6	-25	-3	-29
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	282	574	1.011	18	1.885	9	-21	-4	-3	-19
J Servizi di informazione e comunicazione	238	111	191	28	568	5	-7	-2	1	-3
K Attività finanziarie e assicurative	90	50	447	2	589	0	-1	18	0	17
L Attività immobiliari	629	301	151	7	1.088	20	-7	11	0	24
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	392	95	309	43	839	11	-9	2	-2	2
M 69 Attività legali e contabilità	22	3	4	3	32	2	0	0	1	3
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional.	141	28	64	15	248	6	-5	9	-3	7
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	68	22	21	3	114	0	0	0	1	1
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	16	1	0	5	22	-3	0	0	0	-3
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	47	9	73	8	137	1	-2	5	-1	3
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	98	31	147	9	285	5	-2	-12	0	-9
M 75 Servizi veterinari	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	161	63	359	49	632	3	-3	16	0	16
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	28	18	32	34	112	1	-4	0	0	-3
Q Sanità e assistenza sociale	66	31	19	37	153	3	-1	-1	-4	-3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	116	21	79	71	287	-6	1	0	7	2
S Altre attività di servizi	61	151	1.024	21	1.257	4	-12	0	2	-6
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U Servizi	3.377	2.412	7.921	376	14.086	79	-91	-45	-2	-59
NC Imprese non classificate	3	0	3	0	6	-2	0	0	0	-2
Totale	5.264	4.289	15.660	501	25.714	137	-152	-227	-5	-247

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.17 - Imprese artigiane attive in provincia di Piacenza per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	DATI ASSOLUTI ANNO 2020					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2019				
	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario	1	22	69	0	92	0	-1	-5	0	-6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	2	3	0	5	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	210	407	906	1	1.524	13	-19	-32	0	-38
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	18	74	75	0	167	2	-4	-2	0	-4
C 13 Industrie tessili	0	9	17	0	26	-1	0	-1	0	-2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	3	9	79	0	91	-1	-2	-4	0	-7
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2	12	0	16	0	0	1	0	1
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	9	46	111	1	167	1	-1	-4	0	-4
C 17.18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	7	21	22	0	50	1	0	0	0	1
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1	3	0	0	4	0	0	-1	0	-1
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	3	5	0	13	0	0	0	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	21	13	0	38	0	0	0	0	0
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	89	133	267	0	489	8	-7	-12	0	-11
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	5	1	6	0	12	0	-1	0	0	-1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	8	10	17	0	35	0	-1	-2	0	-3
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	18	31	38	0	87	-1	-4	-2	0	-7
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	10	3	7	0	20	0	0	-1	0	-1
C 32 Altre industrie manifatturiere	5	25	94	0	124	1	1	-4	0	-2
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	26	16	142	0	184	3	0	0	0	3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	2	9	0	14	0	0	0	0	0
F Costruzioni	181	295	2.941	2	3.419	12	-19	-34	0	-41
C+D+E Industria in senso stretto	213	409	916	1	1.539	13	-19	-32	0	-38
B+...+F Industria	394	706	3.860	3	4.963	25	-38	-66	0	-79
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	34	148	264	2	448	2	1	4	0	7
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	31	138	245	0	414	2	-3	2	0	1
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2	1	8	2	13	0	1	1	0	2
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	1	9	11	0	21	0	3	1	0	4
H Trasporto e magazzinaggio	21	77	440	6	544	1	-8	-20	0	-27
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9	51	137	1	198	2	0	0	0	2
J Servizi di informazione e comunicazione	5	6	43	0	54	0	0	3	0	3
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L Attività immobiliari	1	2	1	0	4	0	0	1	0	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	13	85	2	105	0	-2	-3	0	-5
M 69 Attività legali e contabilità	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	1	3	3	0	7	0	0	0	0	0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3	3	10	0	16	0	0	1	0	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1	7	71	1	80	0	-2	-4	0	-6
M 75 Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	13	30	219	0	262	-1	-1	8	0	6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	0	6	8	1	15	0	0	-1	0	-1
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	2	0	2	0	-1	0	0	-1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	3	32	0	35	0	0	-1	0	-1
S Altre attività di servizi	8	117	914	1	1.040	-3	-14	-7	0	-24
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U Servizi	96	453	2.145	13	2.707	1	-25	-16	0	-40
NC Imprese non classificate	1	3	4	0	8	0	-2	1	0	-1
Totale	492	1.184	6.078	16	7.770	26	-66	-86	0	-126

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.18 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Piacenza per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO					var% 2016/2017	var% 2017/2018	var% 2018/2019	var% 2019/2020
	2016	2017	2018	2019	2020				
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	8.700	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	28.609	1.712	14.951	13.903	51.924	-94,0	773,3	-7,0	273,5
Legno	25.318	10.080	7.800	-	165.984	-60,2	-22,6	-100,0	-
Alimentari	11.408	18.464	4.160	-	275.390	61,9	-77,5	-100,0	-
Metallurgiche	23.520	47.840	-	-	228.197	103,4	-100,0	-	-
Meccaniche	657.170	873.151	264.316	490.262	6.877.713	32,9	-69,7	85,5	1.302,9
Tessili	5.641	17.392	60.652	-	13.072	208,3	248,7	-100,0	-
Abbigliamento	7.821	1.200	1.191	-	40.798	-84,7	-0,8	-100,0	-
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	6.944	13.132	26.680	27.016	337.945	89,1	103,2	1,3	1.150,9
Pelli, cuoio e calzature	733	12	-	-	92.989	-98,4	-100,0	-	-
Lavorazione minerali non metalliferi	109.399	509.401	56.662	13.575	389.384	365,6	-88,9	-76,0	2.768,4
Carta, stampa ed editoria	92.402	9.191	12.647	2.180	203.823	-90,1	37,6	-82,8	9.249,7
Installazione impianti per l'edilizia	24.760	11.458	-	1.293	215.168	-53,7	-100,0	-	16.541,0
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	684	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	11.715	47.468	11.626	5.104	1.245.839	305,2	-75,5	-56,1	24.309,1
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	59.479	-	-	-	-
Varie	1.216	7.414	3.252	3.162	17.784	509,7	-56,1	-2,8	462,4
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	1.006.656	1.567.915	463.937	556.495	10.224.873	55,8	-70,4	20,0	1.737,4
Industria edile	128.363	79.643	66.319	86.504	461.447	-38,0	-16,7	30,4	433,4
Artigianato edile	68.903	77.322	66.228	50.808	275.557	12,2	-14,3	-23,3	442,3
Industria lapidei	532	1.985	-	-	21.496	273,1	-100,0	-	-
Artigianato lapidei	-	-	-	-	4.500	-	-	-	-
EDILIZIA	197.798	158.950	132.547	137.312	763.000	-19,6	-16,6	3,6	455,7
COMMERCIO	332.378	405.857	88.870	45.448	3.854.908	22,1	-78,1	-48,9	8.382,0
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	37.192	-	-	-	-
Totale	1.536.832	2.132.722	685.354	739.255	14.879.973	38,8	-67,9	7,9	1.912,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.19 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N					%				
	2016	2017	2018	2019	2020	2016	2017	2018	2019	2020
CIGO	454.807	902.709	484.700	331.163	10.480.216	29,6	42,3	70,7	44,8	70,4
CIGS	893.985	1.022.609	198.129	406.380	441.021	58,2	47,9	28,9	55,0	3,0
CIG in Deroga	188.040	207.404	2.525	1.712	3.958.736	12,2	9,7	0,4	0,2	26,6
Totale	1.536.832	2.132.722	685.354	739.255	14.879.973	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TIPOLOGIA INTERVENTO	ORE					QUOTA SU TOTALE ORE				
CIGO - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	87.166	12.304	2.175	1.008	33.768	46,4	5,9	86,1	58,9	0,9
Totale -artigiano	87.166	12.304	2.175	1.008	33.768	5,7	0,6	0,3	0,1	0,2

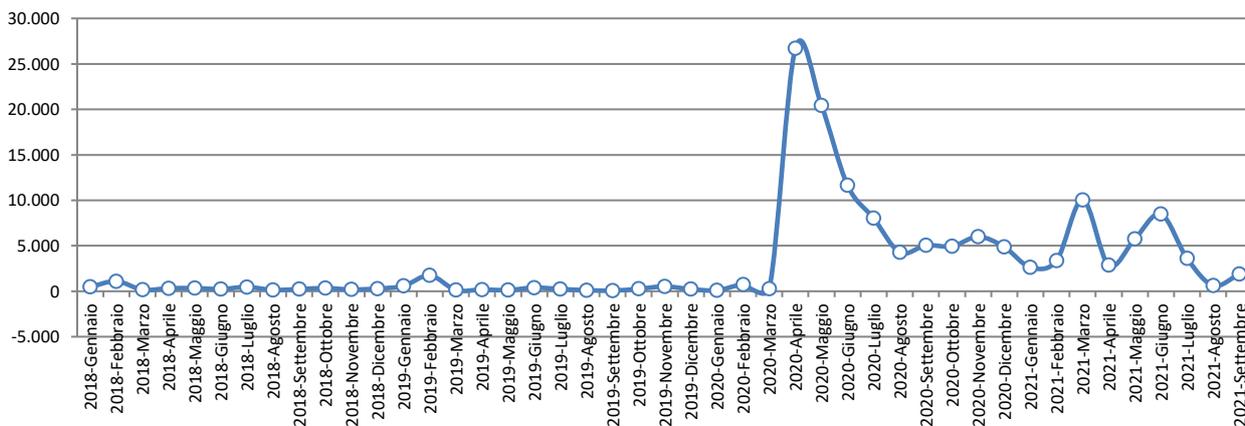
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.20 - Ore di cassa integrazione in provincia di Piacenza per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2020 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	8.700	100	-	-	-	-	-	-	-	8.700	-
Estrazione minerali metalliferi e non	51.924	100	445,5	-	-	-100,0	-	-	-	51.924	273
Legno	163.173	98	-	-	-	-	2.811	2	-	165.984	-
Alimentari	266.259	97	-	-	-	-	9.131	3	-	275.390	-
Metallurgiche	227.477	100	-	-	-	-	720	0	-	228.197	-
Meccaniche	6.468.308	94	3.833,1	379.073	6	16,4	30.332	0	-	6.877.713	1.303
Tessili	12.204	93	-	-	-	-	868	7	-	13.072	-
Abbigliamento	40.798	100	-	-	-	-	-	-	-	40.798	-
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	337.225	100	1.148,2	-	-	-	720	0	-	337.945	1.151
Pelli, cuoio e calzature	91.973	99	-	-	-	-	1.016	1	-	92.989	-
Lavorazione minerali non metalliferi	385.136	99	2.964,7	-	-	-	4.248	1	321,4	389.384	2.768
Carta, stampa ed editoria	198.335	97	8.997,9	-	-	-	5.488	3	-	203.823	9.250
Installazione impianti per l'edilizia	214.205	100	16.466,5	-	-	-	963	0	-	215.168	16.541
Energia elettrica, gas e acqua	684	100	-	-	-	-	-	-	-	684	-
Trasporti e comunicazioni	1.238.940	99	24.173,9	1.338	0	-	5.561	0	-	1.245.839	24.309
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	59.479	100	-	59.479	-
Varie	15.062	85	-	-	-	-100,0	2.722	15	-	17.784	462
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	9.720.403	95	4.275,8	380.411	4	14,1	124.059	1	12.207,4	10.224.873	1.737
Industria edile	459.996	100	690,2	-	-	-100,0	1.451	0	-	461.447	433
Artigianato edile	273.821	99	438,9	-	-	-	1.736	1	-	275.557	442
Industria lapidei	21.496	100	-	-	-	-	-	-	-	21.496	-
Artigianato lapidei	4.500	100	-	-	-	-	-	-	-	4.500	-
EDILIZIA	759.813	100	596,9	-	-	-100,0	3.187	0	-	763.000	456
COMMERCIO	-	-	-	60.610	2	35,5	3.794.298	98	538.862,8	3.854.908	8.382
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	-	-	37.192	100	-	37.192	-
Totale	10.480.216	70,4	3.064,7	441.021	3,0	8,5	3.958.736	26,6	231.134,6	14.879.973	1.912,8

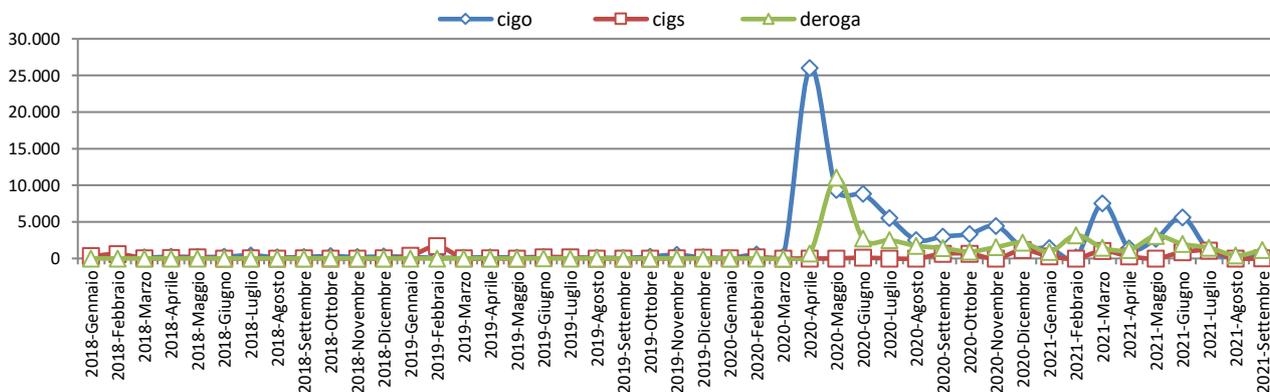
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO		
		2008	2019	2020
Emilia-Romagna	Occupati	1.950	2.033	1.990
	Disoccupati	64	119	121
	Inattivi	1.650	1.690	1.741
	Totale	3.663	3.842	3.851
Piacenza	Occupati	124	129	127
	Disoccupati	2	8	7
	Inattivi	117	112	114
	Totale	243	249	248

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.22 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO		
		2008	2019	2020
Emilia-Romagna	Occupati	53,2	52,9	51,7
	Disoccupati	1,8	3,1	3,1
	Inattivi	45,0	44,0	45,2
	Totale	100,0	100,0	100,0
Piacenza	Occupati	50,8	51,8	51,1
	Disoccupati	1,0	3,1	3,0
	Inattivi	48,2	45,0	45,9
	Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.23- Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO	
		2020/2008	2020/2019
Emilia-Romagna	Occupati	2,1	-2,1
	Disoccupati	88,2	1,2
	Inattivi	5,5	3,0
	Totale	5,1	0,2
Piacenza	Occupati	2,7	-1,4
	Disoccupati	212,5	-5,6
	Inattivi	-2,8	1,8
	Totale	2,1	-0,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.24- Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	78,3	78,0	75,3	74,7	74,8	73,7	72,9	73,5	73,8	74,7	75,2	76,6	76,7	75,5
	Femmine	62,0	62,3	61,5	60,0	60,9	61,4	59,7	59,1	59,7	62,2	62,1	62,7	64,1	62,0
	Totale	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6	70,4	68,8
Piacenza	Maschi	79,4	77,8	76,9	76,3	75,5	75,1	74,7	72,2	72,7	73,7	76,8	77,5	77,1	77,9
	Femmine	56,1	58,4	58,3	55,7	55,5	56,4	54,8	56,6	56,0	58,7	61,8	60,7	62,6	59,5
	Totale	67,9	68,2	67,7	66,1	65,6	65,8	64,8	64,4	64,4	66,3	69,4	69,1	69,9	68,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.25- Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	31,9	31,9	27,8	25,7	24,5	23,7	19,4	19,2	20,6	23,2	23,8	23,7	24,6	21,9
	18-29 anni	61,3	60,9	55,4	52,2	51,6	50,8	45,9	42,5	43,9	47,9	47,5	48,4	50,5	47,3
	15-29 anni	51,1	50,6	46,0	43,0	42,4	41,6	37,3	34,5	35,6	38,8	38,3	39,1	40,8	38,2
	25-34 anni	84,2	83,8	80,7	77,7	78,7	77,8	75,7	71,9	71,2	73,2	72,6	74,6	75,5	73,7
	35-44 anni	88,8	87,6	87,0	87,5	86,8	85,5	83,1	82,9	83,5	84,0	84,4	85,1	85,6	84,3
	45-54 anni	85,2	86,5	83,8	83,1	84,0	83,1	81,6	80,9	81,2	83,3	84,0	84,6	85,9	84,6
	55-64 anni	38,1	38,7	39,3	39,0	42,1	44,9	48,7	53,8	55,0	57,4	58,0	61,2	62,5	62,2
	20-64 anni	74,0	74,2	72,5	71,5	72,1	71,8	70,6	70,7	71,2	73,0	73,3	74,4	75,4	73,8
	15-64 anni	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6	70,4	68,8
	15 anni e più	53,1	53,2	51,9	50,9	51,4	51,0	50,1	50,1	50,2	51,5	51,6	52,3	52,9	51,7
Piacenza	15-24 anni	29,6	28,1	26,6	25,0	22,6	23,5	19,3	22,0	19,3	21,7	25,0	24,5	24,7	19,8
	18-29 anni	59,4	58,1	51,8	48,5	51,6	51,3	43,6	44,4	43,4	49,0	50,9	51,4	47,7	46,0
	15-29 anni	48,9	47,6	42,8	39,7	42,5	42,1	35,6	36,3	35,4	39,9	41,4	42,0	39,7	37,6
	25-34 anni	85,6	84,2	77,2	75,0	77,0	77,3	74,1	68,9	72,0	74,2	76,5	74,1	74,1	75,6
	35-44 anni	86,6	87,3	90,2	89,2	85,4	84,9	79,3	77,9	79,7	81,3	85,2	84,7	85,3	86,5
	45-54 anni	81,0	82,7	83,2	80,9	82,2	80,8	81,0	79,4	79,7	80,3	84,0	84,7	84,4	84,1
	55-64 anni	35,4	36,6	37,3	38,3	40,4	42,5	50,0	55,5	52,9	54,5	58,6	61,2	64,2	62,0
	20-64 anni	71,9	73,1	71,8	70,1	69,5	69,6	68,9	68,9	69,0	71,1	74,3	74,1	74,6	74,1
	15-64 anni	67,9	68,2	67,7	66,1	65,6	65,8	64,8	64,4	64,4	66,3	69,4	69,1	69,9	68,8
	15 anni e più	50,1	50,8	50,7	48,9	48,6	48,8	48,0	48,2	48,1	49,1	51,1	51,5	51,8	51,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.26 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	79,9	79,9	78,6	78,4	78,3	78,8	78,8	79,5	79,2	79,6	79,5	80,4	80,5	79,4
	Femmine	64,6	65,1	65,1	64,5	65,0	66,6	66,2	65,4	65,7	67,7	67,5	67,7	68,7	66,7
	Totale	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0	74,6	73,0
Piacenza	Maschi	80,3	79,3	78,8	78,4	78,6	79,7	80,5	79,1	78,9	79,1	81,3	81,5	81,7	81,6
	Femmine	58,5	59,5	59,4	57,5	59,1	62,1	60,6	63,4	62,7	64,4	66,6	65,1	66,6	63,9
	Totale	69,5	69,5	69,2	68,0	68,9	70,9	70,6	71,3	70,8	71,8	74,0	73,4	74,2	72,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.27- Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	35,7	35,8	33,8	33,0	31,3	32,4	29,2	29,5	29,2	29,8	30,2	28,8	30,2	27,8
	18-29 anni	65,2	65,2	62,5	61,0	59,4	61,4	58,5	55,4	55,6	57,2	56,7	56,0	58,1	55,9
	15-29 anni	54,7	54,4	52,0	50,5	49,1	50,4	47,9	45,2	45,3	46,6	45,8	45,3	47,1	45,1
	25-34 anni	87,2	87,0	85,4	84,4	84,5	85,1	85,0	80,7	80,3	81,3	80,6	81,2	82,7	80,8
	35-44 anni	90,9	90,3	90,8	91,2	90,3	90,4	89,4	89,0	88,5	89,7	89,1	89,4	89,3	88,5
	45-54 anni	86,8	88,0	86,6	86,1	87,1	87,5	86,8	86,1	86,3	87,8	88,3	88,8	89,8	87,9
	55-64 anni	38,6	39,4	40,3	40,3	43,3	47,0	50,9	56,3	57,7	59,9	60,5	63,7	64,5	64,6
	15-64 anni	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0	74,6	73,0
	15 anni e più	54,6	55,0	54,5	54,0	54,2	54,8	54,7	54,6	54,4	55,3	55,2	55,6	56,0	54,8
	Piacenza	15-24 anni	31,8	31,0	31,2	28,9	29,7	33,1	27,9	28,9	28,1	29,1	31,1	30,2	32,2
18-29 anni		61,8	61,3	55,4	54,2	58,4	62,3	52,5	54,9	55,6	58,4	59,1	58,9	57,3	53,9
15-29 anni		51,5	50,6	46,5	44,6	48,5	51,5	43,2	44,8	45,5	47,7	48,2	48,1	47,5	44,0
25-34 anni		88,6	85,9	78,4	78,1	81,6	84,2	81,2	79,2	81,2	82,1	84,0	80,4	80,4	81,2
35-44 anni		87,8	88,6	91,5	90,0	89,4	89,5	86,0	87,9	87,6	88,1	89,7	88,7	88,3	90,6
45-54 anni		82,8	83,8	84,5	83,3	83,6	85,3	85,9	85,9	85,6	85,0	88,3	88,4	88,7	87,8
55-64 anni		35,4	37,0	37,3	39,2	41,7	44,6	52,5	56,6	54,5	56,5	60,7	63,9	66,2	64,6
15-64 anni		69,5	69,5	69,2	68,0	68,9	70,9	70,6	71,3	70,8	71,8	74,0	73,4	74,2	72,9
15 anni e più		51,2	51,8	51,8	50,3	51,1	52,6	52,3	53,2	52,7	53,1	54,5	54,6	55,0	54,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.28 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	2,0	2,3	4,1	4,6	4,4	6,3	7,3	7,3	6,6	6,0	5,3	4,7	4,6	4,8
	Femmine	3,9	4,2	5,5	6,9	6,3	7,8	9,6	9,5	9,1	8,0	8,0	7,3	6,6	6,9
	Totale	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9	5,5	5,7
Piacenza	Maschi	1,1	1,9	2,2	2,6	3,9	5,6	7,0	8,4	7,5	6,6	5,4	4,7	5,5	4,4
	Femmine	4,0	1,9	1,9	3,2	6,0	9,1	9,6	10,6	10,5	8,7	7,1	6,7	5,9	6,9
	Totale	2,3	1,9	2,1	2,8	4,7	7,1	8,1	9,4	8,8	7,5	6,1	5,6	5,7	5,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.29 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	10,7	11,0	17,8	22,2	21,8	26,7	33,6	34,9	29,5	22,0	21,3	17,8	18,5	21,3
	25-34 anni	3,5	3,7	5,4	7,9	6,9	8,6	10,9	10,9	11,4	9,9	10,0	8,2	8,8	8,8
	15-74 anni	2,9	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,4	7,8	7,0	6,6	5,9	5,6	5,7
	15 anni e più	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9	5,5	5,7
Piacenza	15-24 anni	6,8	9,3	14,9	13,5	24,0	29,1	30,7	23,7	31,1	25,4	19,8	18,9	23,3	22,5
	25-34 anni	3,4	1,9	1,6	4,0	5,7	8,1	8,8	13,0	11,4	9,6	8,8	7,9	7,9	6,9
	15-74 anni	2,3	1,9	2,1	2,8	4,8	7,2	8,1	9,4	8,8	7,6	6,2	5,6	5,8	5,5
	15 anni e più	2,3	1,9	2,1	2,8	4,7	7,1	8,1	9,4	8,8	7,5	6,1	5,6	5,7	5,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.30 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	20,1	20,1	21,4	21,6	21,7	21,2	21,2	20,5	20,8	20,4	20,5	19,6	19,5	20,6
	Femmine	35,4	34,9	34,9	35,5	35,0	33,4	33,8	34,6	34,3	32,3	32,5	32,3	31,3	33,3
	Totale	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5	26,0	25,4	27,0
Piacenza	Maschi	19,7	20,7	21,2	21,6	21,4	20,3	19,6	20,9	21,1	20,9	18,7	18,5	18,3	18,4
	Femmine	41,5	40,5	40,6	42,5	40,9	37,9	39,4	36,6	37,3	35,6	33,4	34,9	33,4	36,1
	Totale	30,5	30,5	30,8	32,0	31,1	29,1	29,4	28,7	29,2	28,2	26,0	26,6	25,8	27,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.31 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	64,3	64,2	66,2	67,0	68,7	67,6	70,8	70,5	70,8	70,2	69,8	71,2	69,8	72,2
	18-29 anni	34,8	34,8	37,5	39,0	40,6	38,6	41,5	44,6	44,4	42,8	43,3	44,0	41,9	44,1
	15-29 anni	45,3	45,6	48,0	49,5	50,9	49,6	52,1	54,8	54,7	53,4	54,2	54,7	52,9	54,9
	25-34 anni	12,8	13,0	14,6	15,6	15,5	14,9	15,0	19,3	19,7	18,7	19,4	18,8	17,3	19,2
	35-44 anni	9,1	9,7	9,2	8,8	9,7	9,6	10,6	11,0	11,5	10,3	10,9	10,6	10,7	11,5
	45-54 anni	13,2	12,0	13,4	13,9	12,9	12,5	13,2	13,9	13,7	12,2	11,7	11,2	10,2	12,1
	55-64 anni	61,4	60,6	59,7	59,7	56,7	53,0	49,1	43,7	42,3	40,1	39,5	36,3	35,5	35,4
	15-64 anni	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5	26,0	25,4	27,0
Piacenza	15 anni e più	45,4	45,0	45,5	46,0	45,8	45,2	45,3	45,4	45,6	44,7	44,8	44,4	44,0	45,2
	15-24 anni	68,2	69,0	68,8	71,1	70,3	66,9	72,1	71,1	71,9	70,9	68,9	69,8	67,8	74,5
	18-29 anni	38,2	38,7	44,6	45,8	41,6	37,7	47,5	45,1	44,4	41,6	40,9	41,1	42,7	46,1
	15-29 anni	48,5	49,4	53,5	55,4	51,5	48,5	56,8	55,2	54,5	52,3	51,8	51,9	52,5	56,0
	25-34 anni	11,4	14,1	21,6	21,9	18,4	15,8	18,8	20,8	18,8	17,9	16,0	19,6	19,6	18,8
	35-44 anni	12,2	11,4	8,5	10,0	10,6	10,5	14,0	12,1	12,4	11,9	10,3	11,3	11,7	9,4
	45-54 anni	17,2	16,2	15,5	16,7	16,4	14,7	14,1	14,1	14,4	15,0	11,7	11,6	11,3	12,2
	55-64 anni	64,6	63,0	62,7	60,8	58,3	55,4	47,5	43,4	45,5	43,5	39,3	36,1	33,8	35,4
15-64 anni	30,5	30,5	30,8	32,0	31,1	29,1	29,4	28,7	29,2	28,2	26,0	26,6	25,8	27,1	
15 anni e più	48,8	48,2	48,2	49,7	48,9	47,4	47,7	46,8	47,3	46,9	45,5	45,4	45,0	45,9	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.32 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	3,5	3,8	6,4	6,5	6,8	8,8	10,4	10,8	10,7	9,6	8,9	7,6	7,6	7,7
	Femmine	8,1	8,7	9,2	11,1	11,1	12,7	16,2	16,3	15,8	14,4	13,7	12,8	12,1	12,4
	Totale	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	10,0	9,7	9,8
Piacenza	Maschi	2,0	2,9	4,5	5,2	6,2	7,9	9,9	12,1	10,7	9,5	8,2	6,9	8,1	6,6
	Femmine	7,7	7,7	6,1	8,6	11,7	16,2	17,7	17,6	17,2	15,3	12,6	12,4	10,5	12,6
	Totale	4,4	5,0	5,2	6,6	8,5	11,6	13,3	14,6	13,6	12,1	10,2	9,4	9,2	9,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.33- Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	19,5	19,2	27,3	30,2	31,4	35,9	44,6	45,6	40,8	33,4	31,4	27,3	29,4	31,6
	25-34 anni	5,5	6,0	7,7	10,8	10,7	11,7	15,0	16,0	17,2	15,7	14,7	12,4	12,6	12,7
	15-34 anni	8,4	8,8	12,1	15,1	15,3	17,5	21,9	23,3	23,1	20,2	19,0	16,1	17,0	17,5
	35-54 anni	4,1	4,6	5,9	6,0	6,4	8,0	10,3	10,5	9,9	9,4	8,8	8,3	7,5	7,8
	55-74 anni	5,2	5,9	5,9	6,1	6,2	8,7	9,3	8,6	9,7	8,7	8,4	7,8	7,0	6,9
	15-74 anni	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	10,0	9,7	9,8
Piacenza	15-24 anni	14,5	16,0	25,2	25,4	35,9	39,9	42,9	34,8	42,8	35,0	26,3	25,7	29,9	31,6
	25-34 anni	4,0	5,4	3,7	6,5	9,3	12,8	12,9	18,3	17,0	15,7	14,0	12,3	12,2	9,8
	15-34 anni	6,1	7,6	8,7	11,1	16,0	20,0	20,4	22,4	23,4	20,6	16,9	15,5	16,6	15,0
	35-54 anni	3,5	3,9	3,9	5,0	6,1	8,2	11,4	13,7	11,5	10,2	8,1	7,0	6,9	7,7
	55-74 anni	4,2	4,0	3,8	5,1	5,4	10,0	9,5	6,7	6,9	7,1	7,4	8,2	6,0	7,4
	15-74 anni	4,4	5,0	5,2	6,6	8,5	11,6	13,3	14,6	13,6	12,1	10,2	9,4	9,2	9,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO											
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Emilia-Romagna	Maschi	1.059.583	1.068.632	1.056.305	1.050.431	1.064.734	1.065.243	1.078.917	1.085.531	1.106.987	1.114.236	1.100.772	
	Femmine	846.913	865.647	871.620	853.662	846.729	853.075	888.224	887.512	897.892	918.338	888.994	
	Totale	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573	1.989.766	
Piacenza	Maschi	70.300	70.098	70.299	69.845	68.762	69.050	68.778	71.260	73.184	72.306	72.998	
	Femmine	50.385	50.471	51.116	49.832	51.522	50.588	53.057	55.618	54.773	56.513	54.004	
	Totale	120.685	120.569	121.414	119.677	120.284	119.638	121.835	126.878	127.958	128.819	127.002	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO											
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Emilia-Romagna	Maschi		-0,6	0,9	-1,2	-0,6	1,4	0,0	1,3	0,6	2,0	0,7	-1,2
	Femmine		-0,9	2,2	0,7	-2,1	-0,8	0,7	4,1	-0,1	1,2	2,3	-3,2
	Totale		-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	1,4	-2,1
Piacenza	Maschi		-2,9	-0,3	0,3	-0,6	-1,6	0,4	-0,4	3,6	2,7	-1,2	1,0
	Femmine		-3,7	0,2	1,3	-2,5	3,4	-1,8	4,9	4,8	-1,5	3,2	-4,4
	Totale		-3,2	-0,1	0,7	-1,4	0,5	-0,5	1,8	4,1	0,9	0,7	-1,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Totale	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573	1.989.766
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	74.024	72.739	73.314	64.892	65.135	66.110	76.410	79.868	69.667	72.261	81.965
	Totale industria (b-f)	640.645	644.210	626.535	618.775	622.861	628.637	618.203	607.991	638.055	657.816	631.456
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	510.333	527.652	506.556	496.536	503.506	521.608	517.839	504.240	532.603	553.208	525.717
	Costruzioni	130.312	116.558	119.978	122.240	119.355	107.029	100.364	103.751	105.452	104.608	105.739
	Totale servizi (g-u)	1.191.827	1.217.330	1.228.076	1.220.425	1.223.467	1.223.572	1.272.528	1.285.183	1.297.157	1.302.497	1.276.345
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	381.532	368.280	373.079	378.222	381.487	365.098	372.742	395.484	402.494	382.467	356.788
	Altre attività dei servizi (j-u)	810.295	849.050	854.997	842.203	841.980	858.473	899.786	889.699	894.662	920.030	919.557
Piacenza	Totale	120.685	120.569	121.414	119.677	120.284	119.638	121.835	126.878	127.958	128.819	127.002
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.875	3.932	4.088	3.048	4.438	5.973	4.956	4.089	4.219	4.332	5.109
	Totale industria (b-f)	42.454	41.184	37.976	39.957	37.725	38.580	36.413	34.640	36.018	38.385	40.089
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	31.265	32.434	31.114	32.886	29.390	30.709	28.686	26.967	29.471	31.620	31.956
	Costruzioni	11.188	8.751	6.861	7.070	8.335	7.870	7.727	7.674	6.547	6.766	8.133
	Totale servizi (g-u)	74.357	75.453	79.351	76.672	78.120	75.086	80.466	88.149	87.721	86.101	81.805
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	21.738	22.237	24.924	23.735	24.472	21.392	24.061	26.709	24.072	24.176	22.204
	Altre attività dei servizi (j-u)	52.619	53.217	54.427	52.937	53.648	53.694	56.404	61.439	63.649	61.925	59.601

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Totale	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	1,4	-2,1
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,5	-1,7	0,8	-11,5	0,4	1,5	15,6	4,5	-12,8	3,7	13,4
	Totale industria (b-f)	-1,6	0,6	-2,7	-1,2	0,7	0,9	-1,7	-1,7	4,9	3,1	-4,0
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-0,1	3,4	-4,0	-2,0	1,4	3,6	-0,7	-2,6	5,6	3,9	-5,0
	Costruzioni	-7,2	-10,6	2,9	1,9	-2,4	-10,3	-6,2	3,4	1,6	-0,8	1,1
	Totale servizi (g-u)	-0,2	2,1	0,9	-0,6	0,2	0,0	4,0	1,0	0,9	0,4	-2,0
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-0,1	-3,5	1,3	1,4	0,9	-4,3	2,1	6,1	1,8	-5,0	-6,7
	Altre attività dei servizi (j-u)	-0,3	4,8	0,7	-1,5	0,0	2,0	4,8	-1,1	0,6	2,8	-0,1
Piacenza	Totale	-3,2	-0,1	0,7	-1,4	0,5	-0,5	1,8	4,1	0,9	0,7	-1,4
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-23,4	1,5	4,0	-25,4	45,6	34,6	-17,0	-17,5	3,2	2,7	17,9
	Totale industria (b-f)	6,7	-3,0	-7,8	5,2	-5,6	2,3	-5,6	-4,9	4,0	6,6	4,4
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	4,4	3,7	-4,1	5,7	-10,6	4,5	-6,6	-6,0	9,3	7,3	1,1
	Costruzioni	13,7	-21,8	-21,6	3,0	17,9	-5,6	-1,8	-0,7	-14,7	3,3	20,2
	Totale servizi (g-u)	-6,9	1,5	5,2	-3,4	1,9	-3,9	7,2	9,5	-0,5	-1,8	-5,0
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-7,1	2,3	12,1	-4,8	3,1	-12,6	12,5	11,0	-9,9	0,4	-8,2
	Altre attività dei servizi (j-u)	-6,7	1,1	2,3	-2,7	1,3	0,1	5,0	8,9	3,6	-2,7	-3,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.38 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Dipendenti	1.420.337	1.457.205	1.467.537	1.428.579	1.438.879	1.463.750	1.491.858	1.525.759	1.562.232	1.583.483	1.556.007
	Indipendenti	486.159	477.074	460.387	475.514	472.584	454.568	475.283	447.283	442.647	449.090	433.759
	Totale	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573	1.989.766
Piacenza	Dipendenti	96.951	95.337	94.931	91.410	89.586	91.842	93.394	96.648	97.349	99.564	97.915
	Indipendenti	23.734	25.233	26.484	28.267	30.698	27.796	28.441	30.229	30.609	29.255	29.087
	Totale	120.685	120.569	121.414	119.677	120.284	119.638	121.835	126.878	127.958	128.819	127.002

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.39 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Dipendenti	0,6	2,6	0,7	-2,7	0,7	1,7	1,9	2,3	2,4	1,4	-1,7
	Indipendenti	-4,5	-1,9	-3,5	3,3	-0,6	-3,8	4,6	-5,9	-1,0	1,5	-3,4
	Totale	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	1,4	-2,1
Piacenza	Dipendenti	2,2	-1,7	-0,4	-3,7	-2,0	2,5	1,7	3,5	0,7	2,3	-1,7
	Indipendenti	-20,3	6,3	5,0	6,7	8,6	-9,5	2,3	6,3	1,3	-4,4	-0,6
	Totale	-3,2	-0,1	0,7	-1,4	0,5	-0,5	1,8	4,1	0,9	0,7	-1,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.40 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	50.880	48.727	70.954	82.608	84.344	75.196	69.247	61.073	54.087	54.242	54.959
	Femmine	62.622	58.057	73.772	91.170	88.933	85.672	77.522	76.754	70.500	65.036	65.739
	Totale	113.502	106.784	144.725	173.777	173.276	160.868	146.769	137.827	124.587	119.278	120.699
Piacenza	Maschi	1.880	2.811	4.197	5.291	6.289	5.588	4.895	4.080	3.623	4.244	3.388
	Femmine	1.647	3.202	5.139	5.264	6.120	5.935	5.031	4.230	3.949	3.574	3.988
	Totale	3.527	6.012	9.337	10.555	12.408	11.523	9.926	8.310	7.572	7.817	7.376

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.41 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	11,4	-4,2	45,6	16,4	2,1	-10,8	-7,9	-11,8	-11,4	0,3	1,3
	Femmine	26,0	-7,3	27,1	23,6	-2,5	-3,7	-9,5	-1,0	-8,1	-7,8	1,1
	Totale	19,0	-5,9	35,5	20,1	-0,3	-7,2	-8,8	-6,1	-9,6	-4,3	1,2
Piacenza	Maschi	13,9	49,5	49,3	26,1	18,9	-11,1	-12,4	-16,6	-11,2	17,1	-20,2
	Femmine	62,7	94,4	60,5	2,4	16,3	-3,0	-15,2	-15,9	-6,6	-9,5	11,6
	Totale	32,5	70,5	55,3	13,0	17,6	-7,1	-13,9	-16,3	-8,9	3,2	-5,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.42 - Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	11,4	-4,2	45,6	16,4	2,1	-10,8	-7,9	-11,8	-11,4	0,3	1,3
	Femmine	26,0	-7,3	27,1	23,6	-2,5	-3,7	-9,5	-1,0	-8,1	-7,8	1,1
	Totale	19,0	-5,9	35,5	20,1	-0,3	-7,2	-8,8	-6,1	-9,6	-4,3	1,2
Piacenza	Maschi	13,9	49,5	49,3	26,1	18,9	-11,1	-12,4	-16,6	-11,2	17,1	-20,2
	Femmine	62,7	94,4	60,5	2,4	16,3	-3,0	-15,2	-15,9	-6,6	-9,5	11,6
	Totale	32,5	70,5	55,3	13,0	17,6	-7,1	-13,9	-16,3	-8,9	3,2	-5,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.43 - Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	-0,1	0,6	0,9	0,5	1,4	-0,8	0,7	-0,1	1,3	0,6	-1,1
	Femmine	0,6	1,6	2,3	-0,1	-1,0	0,3	2,9	-0,2	0,4	1,5	-2,9
	Totale	0,2	1,0	1,5	0,3	0,3	-0,3	1,7	-0,1	0,9	1,1	-1,9
Piacenza	Maschi	-2,5	1,0	2,2	0,9	-0,1	-0,6	-1,3	2,3	1,9	-0,3	-0,2
	Femmine	-2,4	3,2	4,8	-2,1	4,6	-1,9	2,8	3,0	-1,9	2,3	-3,5
	Totale	-2,5	1,9	3,3	-0,4	1,9	-1,2	0,5	2,6	0,3	0,8	-1,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.44 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	298.847	300.073	293.616	295.242	285.140	288.806	282.889	283.908	272.025	271.879	287.637
	Femmine	494.807	491.611	469.792	475.515	486.319	481.085	453.137	455.280	452.574	437.777	466.475
	Totale	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599	709.656	754.112
Piacenza	Maschi	19.505	19.365	18.431	17.735	18.967	19.068	18.746	16.774	16.652	16.486	16.577
	Femmine	37.885	36.683	34.030	35.261	32.713	33.255	31.531	29.581	30.883	29.603	31.817
	Totale	57.390	56.048	52.461	52.996	51.680	52.322	50.277	46.355	47.535	46.089	48.394

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.45 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	2,0	0,4	-2,2	0,6	-3,4	1,3	-2,0	0,4	-4,2	-0,1	5,8
	Femmine	3,2	-0,6	-4,4	1,2	2,3	-1,1	-5,8	0,5	-0,6	-3,3	6,6
	Totale	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4	-2,0	-2,1	6,3
Piacenza	Maschi	2,0	-0,7	-4,8	-3,8	6,9	0,5	-1,7	-10,5	-0,7	-1,0	0,6
	Femmine	5,3	-3,2	-7,2	3,6	-7,2	1,7	-5,2	-6,2	4,4	-4,1	7,5
	Totale	4,2	-2,3	-6,4	1,0	-2,5	1,2	-3,9	-7,8	2,5	-3,0	5,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.46 - Inattivi per età (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	0-14 anni	576.760	585.522	592.450	599.371	603.571	601.627	597.246	593.461	589.269	583.893	576.207
	15-64 anni	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599	709.656	754.112
	65 anni e più	929.488	930.466	944.754	951.374	959.702	970.962	972.935	975.483	978.411	980.006	986.463
	15 anni e più	1.723.142	1.722.150	1.708.162	1.722.131	1.731.161	1.740.853	1.708.961	1.714.671	1.703.010	1.689.663	1.740.575
	Totale	2.299.902	2.307.672	2.300.613	2.321.502	2.334.732	2.342.480	2.306.206	2.308.132	2.292.279	2.273.555	2.316.782
Piacenza	0-14 anni	36.092	36.463	36.768	36.957	37.078	36.956	36.672	36.498	36.360	36.282	36.042
	15-64 anni	57.390	56.048	52.461	52.996	51.680	52.322	50.277	46.355	47.535	46.089	48.394
	65 anni e più	65.397	65.298	65.592	65.914	64.925	65.415	66.244	66.532	65.223	65.859	65.526
	15 anni e più	122.788	121.346	118.053	118.910	116.605	117.738	116.520	112.887	112.758	111.948	113.920
	Totale	158.880	157.809	154.821	155.867	153.683	154.694	153.192	149.385	149.118	148.230	149.962

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.47 - Inattivi per età (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	0-14 anni	2,5	1,5	1,2	1,2	0,7	-0,3	-0,7	-0,6	-0,7	-0,9	-1,3
	15-64 anni	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4	-2,0	-2,1	6,3
	65 anni e più	1,7	0,1	1,5	0,7	0,9	1,2	0,2	0,3	0,3	0,2	0,7
	15 anni e più	2,2	-0,1	-0,8	0,8	0,5	0,6	-1,8	0,3	-0,7	-0,8	3,0
	Totale	2,3	0,3	-0,3	0,9	0,6	0,3	-1,5	0,1	-0,7	-0,8	1,9
Piacenza	0-14 anni	2,2	1,0	0,8	0,5	0,3	-0,3	-0,8	-0,5	-0,4	-0,2	-0,7
	15-64 anni	4,2	-2,3	-6,4	1,0	-2,5	1,2	-3,9	-7,8	2,5	-3,0	5,0
	65 anni e più	2,9	-0,2	0,5	0,5	-1,5	0,8	1,3	0,4	-2,0	1,0	-0,5
	15 anni e più	3,5	-1,2	-2,7	0,7	-1,9	1,0	-1,0	-3,1	-0,1	-0,7	1,8
	Totale	3,2	-0,7	-1,9	0,7	-1,4	0,7	-1,0	-2,5	-0,2	-0,6	1,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica e provincia (dati assoluti)

		ANNO									
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale		134.100	127.200	133.200	132.700	132.100	132.500	131.300	129.800	132.700	134.200
Agricoltura, silvicoltura e pesca		4.400	3.900	3.900	4.200	3.900	4.100	4.000	4.100	4.100	4.800
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni		36.700	35.300	36.300	35.000	34.100	33.400	33.100	32.600	33.500	33.500
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento		26.000	26.100	27.000	26.500	26.300	26.100	26.000	25.600	26.400	26.600
<i>industria manifatturiera</i>		24.400	24.500	25.400	25.000	24.900	24.600	24.500	24.200	24.800	25.200
Costruzioni		10.700	9.200	9.300	8.500	7.800	7.300	7.100	7.000	7.100	6.900
Servizi		93.000	88.000	93.000	93.500	94.100	95.000	94.200	93.100	95.100	95.900
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione		38.700	35.800	38.900	37.900	38.500	38.300	39.300	39.400	40.900	41.500
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>		36.600	33.800	36.800	36.000	36.500	36.400	37.400	37.500	39.000	39.500
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>		2.100	2.000	2.100	1.900	2.000	1.900	1.900	1.900	1.900	2.000
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto		15.400	14.600	15.700	16.500	16.500	17.400	16.700	16.800	17.600	18.600
<i>attività finanziarie e assicurative</i>		2.900	3.000	2.900	3.000	2.900	2.900	2.900	2.900	2.900	2.800
<i>attività immobiliari</i>		700	600	700	800	800	600	700	700	600	700
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>		11.800	11.000	12.100	12.700	12.800	13.900	13.100	13.200	14.100	15.100
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi		38.900	37.600	38.400	39.100	39.100	39.300	38.200	36.900	36.600	35.800
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>		21.200	20.800	21.100	21.100	21.900	21.600	21.800	21.700	22.100	22.100
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>		17.700	16.800	17.300	18.000	17.200	17.700	16.400	15.200	14.500	13.700

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.49- Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica e provincia (variazioni percentuali)

	ANNO									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	dal 2010 al 2018
Totale	-5,1	4,7	-0,4	-0,5	0,3	-0,9	-1,1	2,2	1,1	5,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-11,4	0,0	7,7	-7,1	5,1	-2,4	2,5	0,0	17,1	23,1
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	-3,8	2,8	-3,6	-2,6	-2,1	-0,9	-1,5	2,8	0,0	-5,1
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,4	3,4	-1,9	-0,8	-0,8	-0,4	-1,5	3,1	0,8	1,9
<i>industria manifatturiera</i>	0,4	3,7	-1,6	-0,4	-1,2	-0,4	-1,2	2,5	1,6	2,9
Costruzioni	-14,0	1,1	-8,6	-8,2	-6,4	-2,7	-1,4	1,4	-2,8	-25,0
Servizi	-5,4	5,7	0,5	0,6	1,0	-0,8	-1,2	2,1	0,8	9,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	-7,5	8,7	-2,6	1,6	-0,5	2,6	0,3	3,8	1,5	15,9
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	-7,7	8,9	-2,2	1,4	-0,3	2,7	0,3	4,0	1,3	16,9
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	-4,8	5,0	-9,5	5,3	-5,0	0,0	0,0	0,0	5,3	0,0
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	-5,2	7,5	5,1	0,0	5,5	-4,0	0,6	4,8	5,7	27,4
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	3,4	-3,3	3,4	-3,3	0,0	0,0	0,0	0,0	-3,4	-6,7
<i>attività immobiliari</i>	-14,3	16,7	14,3	0,0	-25,0	16,7	0,0	-14,3	16,7	16,7
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	-6,8	10,0	5,0	0,8	8,6	-5,8	0,8	6,8	7,1	37,3
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	-3,3	2,1	1,8	0,0	0,5	-2,8	-3,4	-0,8	-2,2	-4,8
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	-1,9	1,4	0,0	3,8	-1,4	0,9	-0,5	1,8	0,0	6,3
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	-5,1	3,0	4,0	-4,4	2,9	-7,3	-7,3	-4,6	-5,5	-18,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.50 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica e provincia (incidenze percentuali)

	ANNO									
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale	100,0									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3,3	3,1	2,9	3,2	3,0	3,1	3,0	3,2	3,1	3,6
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	27,4	27,8	27,3	26,4	25,8	25,2	25,2	25,1	25,2	25,0
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	19,4	20,5	20,3	20,0	19,9	19,7	19,8	19,7	19,9	19,8
<i>industria manifatturiera</i>	18,2	19,3	19,1	18,8	18,8	18,6	18,7	18,6	18,7	18,8
Costruzioni	8,0	7,2	7,0	6,4	5,9	5,5	5,4	5,4	5,4	5,1
Servizi	69,4	69,2	69,8	70,5	71,2	71,7	71,7	71,7	71,7	71,5
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	28,9	28,1	29,2	28,6	29,1	28,9	29,9	30,4	30,8	30,9
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	27,3	26,6	27,6	27,1	27,6	27,5	28,5	28,9	29,4	29,4
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	1,6	1,6	1,6	1,4	1,5	1,4	1,4	1,5	1,4	1,5
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	11,5	11,5	11,8	12,4	12,5	13,1	12,7	12,9	13,3	13,9
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	2,2	2,4	2,2	2,3	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,1
<i>attività immobiliari</i>	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	8,8	8,6	9,1	9,6	9,7	10,5	10,0	10,2	10,6	11,3
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	29,0	29,6	28,8	29,5	29,6	29,7	29,1	28,4	27,6	26,7
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	15,8	16,4	15,8	15,9	16,6	16,3	16,6	16,7	16,7	16,5
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	13,2	13,2	13,0	13,6	13,0	13,4	12,5	11,7	10,9	10,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.51 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE	N				Var.%		
	2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Operai	52.380	54.894	56.988	56.546	4,8	3,8	-0,8
Impiegati	29.415	30.065	30.464	30.360	2,2	1,3	-0,3
Quadri	1.714	1.729	1.761	1.746	0,9	1,9	-0,9
Dirigenti	417	422	436	445	1,2	3,3	2,1
Apprendisti	2.828	3.385	3.784	3.504	19,7	11,8	-7,4
Altro	82	81	101	63	-1,2	24,7	-37,6
Totale	86.836	90.576	93.534	92.664	4,3	3,3	-0,9
Operai	760.098	786.284	795.493	761.524	3,4	1,2	-4,3
Impiegati	530.693	539.566	546.514	540.316	1,7	1,3	-1,1
Quadri	40.880	41.876	42.478	42.344	2,4	1,4	-0,3
Dirigenti	10.233	10.315	10.399	10.338	0,8	0,8	-0,6
Apprendisti	57.042	64.921	69.851	64.952	13,8	7,6	-7,0
Altro	2.190	2.279	2.529	2.194	4,1	11,0	-13,2
Totale	1.401.136	1.445.241	1.467.264	1.421.668	3,1	1,5	-3,1

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.52 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere in provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE	N				Var.%		
	2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Operai	36.071	37.793	39.089	38.801	4,8	3,4	-0,7
Impiegati	11.526	11.782	11.894	11.865	2,2	1,0	-0,2
Quadri	1.236	1.248	1.263	1.241	1,0	1,2	-1,7
Dirigenti	372	377	388	395	1,3	2,9	1,8
Apprendisti	1.723	2.078	2.319	2.190	20,6	11,6	-5,6
Altro	24	24	25	24	0,0	4,2	-4,0
Totale	50.952	53.302	54.978	54.516	4,6	3,1	-0,8
Operai	16.309	17.101	17.899	17.745	4,9	4,7	-0,9
Impiegati	17.889	18.283	18.570	18.495	2,2	1,6	-0,4
Quadri	478	481	498	505	0,6	3,5	1,4
Dirigenti	45	45	48	50	0,0	6,7	4,2
Apprendisti	1.105	1.307	1.465	1.314	18,3	12,1	-10,3
Altro	58	57	76	39	-1,7	33,3	-48,7
Totale	35.884	37.274	38.556	38.148	3,9	3,4	-1,1

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.53 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, incidenze percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE	N				Quota su totale		
	2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Maschi	50.952	53.302	54.978	54.516	58,8	58,8	58,8
Femmine	35.884	37.274	38.556	38.148	41,2	41,2	41,2
Totale	86.836	90.576	93.534	92.664	100,0	100,0	100,0
Maschi	780.087	806.963	817.464	795.805	55,8	55,7	56,0
Femmine	621.049	638.278	649.800	625.863	44,2	44,3	44,0
Totale	1.401.136	1.445.241	1.467.264	1.421.668	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.54 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE	N				Var.%		
	2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Operai	951.623.810	996.773.229	1.048.097.570	976.099.967	4,7	5,1	-6,9
Impiegati	772.382.351	802.047.622	821.615.080	776.874.548	3,8	2,4	-5,4
Quadri	106.223.159	109.027.415	111.008.844	109.092.141	2,6	1,8	-1,7
Dirigenti	53.093.326	54.868.391	57.800.830	58.727.880	3,3	5,3	1,6
Apprendisti	38.247.209	48.021.223	55.231.866	49.981.320	25,6	15,0	-9,5
Altro	2.425.029	2.548.056	2.651.755	2.531.905	5,1	4,1	-4,5
Totale	1.923.994.884	2.013.285.936	2.096.405.945	1.973.307.761	4,6	4,1	-5,9
Operai	13.602.976.552	14.222.499.825	14.544.991.757	12.998.749.804	4,6	2,3	-10,6
Impiegati	14.225.011.704	14.662.403.888	15.037.794.660	14.136.941.111	3,1	2,6	-6,0
Quadri	2.558.659.141	2.685.171.748	2.758.543.951	2.715.488.175	4,9	2,7	-1,6
Dirigenti	1.452.997.165	1.495.736.263	1.529.288.230	1.491.350.285	2,9	2,2	-2,5
Apprendisti	692.130.957	837.563.215	937.735.065	815.355.384	21,0	12,0	-13,1
Altro	46.464.469	47.426.517	48.681.207	44.497.089	2,1	2,6	-8,6
Totale	32.578.239.988	33.950.801.456	34.857.034.870	32.202.381.848	4,2	2,7	-7,6

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.55 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Operai	Maschi	754.858.714	794.083.766	830.141.350	776.138.570	5,2	4,5	-6,5
Impiegati		393.687.490	408.563.954	417.393.907	395.774.753	3,8	2,2	-5,2
Quadri		80.658.421	82.955.789	83.503.853	81.623.843	2,8	0,7	-2,3
Dirigenti		47.535.924	49.453.677	51.629.454	52.955.588	4,0	4,4	2,6
Apprendisti		25.314.745	32.051.508	36.662.617	33.792.706	26,6	14,4	-7,8
Altro		1.492.980	1.633.565	1.715.815	1.719.966	9,4	5,0	0,2
Totale		1.303.548.274	1.368.742.259	1.421.046.996	1.342.005.426	5,0	3,8	-5,6
Operai	Femmine	196.765.096	202.689.463	217.956.220	199.961.397	3,0	7,5	-8,3
Impiegati		378.694.861	393.483.668	404.221.173	381.099.795	3,9	2,7	-5,7
Quadri		25.564.738	26.071.626	27.504.991	27.468.298	2,0	5,5	-0,1
Dirigenti		5.557.402	5.414.714	6.171.376	5.772.292	-2,6	14,0	-6,5
Apprendisti		12.932.464	15.969.715	18.569.249	16.188.614	23,5	16,3	-12,8
Altro		932.049	914.491	935.940	811.939	-1,9	2,3	-13,2
Totale		620.446.610	644.543.677	675.358.949	631.302.335	3,9	4,8	-6,5

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.56- Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, incidenze percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Maschi	Piacenza	1.303.548.274	1.368.742.259	1.421.046.996	1.342.005.426	68,0	67,8	68,0
Femmine		620.446.610	644.543.677	675.358.949	631.302.335	32,0	32,2	32,0
Totale			1.923.994.884	2.013.285.936	2.096.405.945	1.973.307.761	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	21.261.382.191	22.194.152.543	22.734.565.132	21.159.387.331	65,4	65,2	65,7
Femmine		11.316.857.797	11.756.648.913	12.122.469.738	11.042.994.517	34,6	34,8	34,3
Totale			32.578.239.988	33.950.801.456	34.857.034.870	32.202.381.848	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.57 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Operai	Piacenza	12.388.519	12.792.854	13.290.026	12.194.507	3,3	3,9	-8,2
Impiegati		8.010.621	8.196.897	8.295.108	7.821.786	2,3	1,2	-5,7
Quadri		515.603	522.614	526.358	514.515	1,4	0,7	-2,2
Dirigenti		124.151	126.597	132.740	132.812	2,0	4,9	0,1
Apprendisti		662.684	810.779	906.519	805.269	22,3	11,8	-11,2
Altro		18.295	18.353	18.582	15.731	0,3	1,2	-15,3
Totale		21.719.873	22.468.094	23.169.333	21.484.620	3,4	3,1	-7,3
Operai	Emilia-Romagna	176.754.199	183.385.130	185.740.157	163.402.091	3,8	1,3	-12,0
Impiegati		143.819.073	146.555.743	148.318.333	138.877.383	1,9	1,2	-6,4
Quadri		12.358.890	12.656.285	12.821.347	12.571.457	2,4	1,3	-1,9
Dirigenti		3.066.863	3.082.711	3.114.395	3.076.890	0,5	1,0	-1,2
Apprendisti		12.134.054	14.304.868	15.611.151	13.406.673	17,9	9,1	-14,1
Altro		404.624	408.284	443.985	398.573	0,9	8,7	-10,2
Totale		348.537.703	360.393.021	366.049.368	331.733.067	3,4	1,6	-9,4

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.58 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Operai	Maschi	8.912.624	9.238.327	9.541.993	8.870.034	3,7	3,3	-7,0
Impiegati		3.251.947	3.335.458	3.364.117	3.209.304	2,6	0,9	-4,6
Quadri		371.082	378.269	376.869	366.381	1,9	-0,4	-2,8
Dirigenti		110.629	113.231	117.858	118.430	2,4	4,1	0,5
Apprendisti		410.168	507.355	567.027	516.218	23,7	11,8	-9,0
Altro		6.470	6.790	7.196	7.352	4,9	6,0	2,2
Totale		13.062.920	13.579.430	13.975.060	13.087.719	4,0	2,9	-6,3
Operai	Femmine	3.475.895	3.554.527	3.748.033	3.324.473	2,3	5,4	-11,3
Impiegati		4.758.674	4.861.439	4.930.991	4.612.482	2,2	1,4	-6,5
Quadri		144.521	144.345	149.489	148.134	-0,1	3,6	-0,9
Dirigenti		13.522	13.366	14.882	14.382	-1,2	11,3	-3,4
Apprendisti		252.516	303.424	339.492	289.051	20,2	11,9	-14,9
Altro		11.825	11.563	11.386	8.379	-2,2	-1,5	-26,4
Totale		8.656.953	8.888.664	9.194.273	8.396.901	2,7	3,4	-8,7

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.59 - Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti, incidenze percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Maschi	Piacenza	13.062.920	13.579.430	13.975.060	13.087.719	60,4	60,3	60,9
Femmine		8.656.953	8.888.664	9.194.273	8.396.901	39,6	39,7	39,1
Totale		21.719.873	22.468.094	23.169.333	21.484.620	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	199.504.379	207.030.594	209.775.543	192.628.462	57,4	57,3	58,1
Femmine		149.033.324	153.362.427	156.273.825	139.104.605	42,6	42,7	41,9
Totale		348.537.703	360.393.021	366.049.368	331.733.067	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.60 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Piacenza (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var. %		
		2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Operai	Maschi	84,7	86,0	87,0	87,5	1,5	1,2	0,6
Impiegati		121,1	122,5	124,1	123,3	1,2	1,3	-0,6
Quadri		217,4	219,3	221,6	222,8	0,9	1,0	0,5
Dirigenti		429,7	436,8	438,1	447,1	1,6	0,3	2,1
Apprendisti		61,7	63,2	64,7	65,5	2,4	2,3	1,2
Altro		230,8	240,6	238,4	233,9	4,3	-0,9	-1,9
Totale		99,8	100,8	101,7	102,5	1,0	0,9	0,8
Operai	Femmine	56,6	57,0	58,2	60,1	0,7	2,0	3,4
Impiegati		79,6	80,9	82,0	82,6	1,7	1,3	0,8
Quadri		176,9	180,6	184,0	185,4	2,1	1,9	0,8
Dirigenti		411,0	405,1	414,7	401,4	-1,4	2,4	-3,2
Apprendisti		51,2	52,6	54,7	56,0	2,8	3,9	2,4
Altro		78,8	79,1	82,2	96,9	0,3	3,9	17,9
Totale		71,7	72,5	73,5	75,2	1,2	1,3	2,4

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.61 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Maschi	Piacenza	99,8	100,8	101,7	102,5	1,0	0,9	0,8
Femmine		71,7	72,5	73,5	75,2	1,2	1,3	2,4
Totale		88,6	89,6	90,5	91,8	1,2	1,0	1,5
Maschi	Emilia-Romagna	106,6	107,2	108,4	109,8	0,6	1,1	1,4
Femmine		75,9	76,7	77,6	79,4	1,0	1,2	2,3
Totale		93,5	94,2	95,2	97,1	0,8	1,1	1,9

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.62 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)

	TOTALE MASCHI E FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bologna	613	541	480	541	473	377	15.791	15.946	16.235	16.225	16.168	14.719	1.932	1.901	2.049	2.065	2.177	938
Ferrara	532	513	505	533	436	356	3.515	3.536	3.715	3.686	3.733	3.590	874	867	867	760	900	322
Forlì-Cesena	683	616	656	627	589	497	5.577	5.620	5.785	5.870	5.771	5.321	1.084	1.082	1.034	1.139	1.075	415
Modena	674	572	552	541	587	445	12.492	12.351	13.144	13.229	13.355	11.140	2.110	2.098	2.226	2.149	2.344	870
Parma	569	486	441	476	435	322	7.687	7.697	8.058	8.043	7.682	6.618	1.247	1.223	1.212	1.235	1.227	480
Piacenza	376	373	320	353	321	201	3.703	4.042	4.012	4.115	3.968	3.909	771	698	707	755	746	300
Ravenna	830	721	670	676	687	522	5.655	6.002	5.848	5.905	5.633	5.036	1.005	991	1.116	1.156	1.101	374
Reggio Emilia	630	601	553	525	542	429	9.037	8.958	9.246	9.093	8.884	7.775	1.343	1.314	1.454	1.435	1.475	502
Rimini	201	228	199	193	167	140	4.523	4.573	4.588	4.457	4.247	4.203	662	614	635	682	654	253
Totale	5.108	4.651	4.376	4.465	4.237	3.289	67.980	68.725	70.631	70.623	69.441	62.311	11.028	10.788	11.300	11.376	11.699	4.454
	FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bologna	522	441	399	448	401	320	10.188	10.302	10.297	10.550	10.423	8.490	886	848	900	915	990	413
Ferrara	393	354	370	390	309	275	2.123	2.155	2.280	2.313	2.303	1.857	429	378	424	346	465	156
Forlì-Cesena	535	474	527	495	454	390	3.643	3.590	3.825	3.819	3.713	3.151	529	559	521	634	584	187
Modena	540	472	461	441	480	369	8.475	8.518	8.904	9.075	9.203	7.019	1.048	995	1.054	1.038	1.138	404
Parma	478	425	372	409	367	286	5.046	5.113	5.321	5.335	5.054	4.173	625	569	580	597	615	250
Piacenza	318	317	280	305	267	176	2.446	2.690	2.678	2.833	2.660	2.255	400	319	340	374	372	139
Ravenna	715	606	552	570	572	444	3.635	3.857	3.789	3.838	3.772	2.975	509	475	528	583	565	182
Reggio Emilia	526	515	453	445	466	372	6.263	6.322	6.531	6.415	6.315	4.853	644	643	661	699	712	231
Rimini	155	169	147	145	138	113	2.789	2.825	2.884	2.842	2.687	2.333	345	290	320	323	321	94
Totale	4.182	3.773	3.561	3.648	3.454	2.745	44.608	45.372	46.509	47.020	46.130	37.106	5.415	5.076	5.328	5.509	5.762	2.056
	FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bologna	91	100	81	93	72	57	5.603	5.644	5.938	5.675	5.745	6.229	1.046	1.053	1.149	1.150	1.187	525
Ferrara	139	159	135	143	127	81	1.392	1.381	1.435	1.373	1.430	1.733	445	489	443	414	435	166
Forlì-Cesena	148	142	129	132	135	107	1.934	2.030	1.960	2.051	2.058	2.170	555	523	513	505	491	228
Modena	134	100	91	100	107	76	4.017	3.833	4.240	4.154	4.152	4.121	1.062	1.103	1.172	1.111	1.206	466
Parma	91	61	69	67	68	36	2.641	2.584	2.737	2.708	2.628	2.445	622	654	632	638	612	230
Piacenza	58	56	40	48	54	25	1.257	1.352	1.334	1.282	1.308	1.654	371	379	367	381	374	161
Ravenna	115	115	118	106	115	78	2.020	2.145	2.059	2.067	1.861	2.061	496	516	588	573	536	192
Reggio Emilia	104	86	100	80	76	57	2.774	2.636	2.715	2.678	2.569	2.922	699	671	793	736	763	271
Rimini	46	59	52	48	29	27	1.734	1.748	1.704	1.615	1.560	1.870	317	324	315	359	333	159
Totale	926	878	815	817	783	544	23.372	23.353	24.122	23.603	23.311	25.205	5.613	5.712	5.972	5.867	5.937	2.398

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.63 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE MASCHI E FEMMINE						MASCHI						FEMMINE					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	29	20	25	21	21	19	24	15	21	21	19	18	5	5	4	0	2	1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	3	3	1	0	2	1	3	3	1	0	2	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	724	812	783	793	846	592	656	726	663	711	749	520	68	86	120	82	97	72
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	3	3	3	6	3	1	3	3	3	5	2	0	0	0	0	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	7	6	10	8	7	6	5	6	9	7	6	0	2	0	1	1	1
F Costruzioni	257	253	250	245	214	165	252	247	245	238	209	161	5	6	5	7	5	4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	335	394	351	377	344	286	228	268	231	262	232	207	107	126	120	115	112	79
H Trasporto e magazzinaggio	561	691	771	750	662	422	448	546	591	580	482	318	113	145	180	170	180	104
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	145	150	127	124	102	66	52	57	48	47	28	21	93	93	79	77	74	45
J Servizi di informazione e comunicazione	36	30	26	42	19	35	31	24	18	33	15	24	5	6	8	9	4	11
K Attività finanziarie e assicurative	19	22	29	21	25	14	6	10	7	9	11	8	13	12	22	12	14	6
L Attività immobiliari	18	14	17	26	19	7	14	12	17	23	18	6	4	2	0	3	1	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	159	124	116	145	145	153	87	64	60	81	81	69	72	60	56	64	64	84
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	169	168	120	161	167	114	97	101	71	91	98	61	72	67	49	70	69	53
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	53	52	49	33	24	25	15	24	29	21	8	18	38	28	20	12	16	7
P Istruzione	26	19	16	26	31	16	11	8	10	14	15	5	15	11	6	12	16	11
Q Sanità e assistenza sociale	378	423	391	336	339	1.082	71	66	67	49	55	243	307	357	324	287	284	839
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	26	26	41	32	36	17	17	19	33	26	23	14	9	7	8	6	13	3
S Altre Attività di servizi	31	57	48	30	41	59	14	28	21	17	15	23	17	29	27	13	26	36
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	729	774	840	939	919	825	415	464	534	597	590	529	314	310	306	342	329	296
Totale	3.703	4.042	4.012	4.115	3.968	3.909	2.446	2.690	2.678	2.833	2.660	2.255	1.257	1.352	1.334	1.282	1.308	1.654

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.64 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Piacenza per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE						STRANIERI						INCIDENZA %					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	29	20	25	21	21	19	9	5	9	6	7	4	31,0	25,0	36,0	28,6	33,3	21,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	3	3	1	0	2	0	1	1	0	0	2	0,0	33,3	33,3	0,0	-	100,0
C Attività manifatturiere	724	812	783	793	846	592	196	239	215	261	258	196	27,1	29,4	27,5	32,9	30,5	33,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	3	3	3	6	3	0	2	0	0	1	0	0,0	66,7	0,0	0,0	16,7	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	7	6	10	8	7	1	3	1	3	2	0	16,7	42,9	16,7	30,0	25,0	0,0
F Costruzioni	257	253	250	245	214	165	89	73	75	72	71	62	34,6	28,9	30,0	29,4	33,2	37,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	335	394	351	377	344	286	52	82	47	70	62	65	15,5	20,8	13,4	18,6	18,0	22,7
H Trasporto e magazzinaggio	561	691	771	750	662	422	270	339	375	387	328	190	48,1	49,1	48,6	51,6	49,5	45,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	145	150	127	124	102	66	43	37	29	37	25	21	29,7	24,7	22,8	29,8	24,5	31,8
J Servizi di informazione e comunicazione	36	30	26	42	19	35	5	5	5	7	3	7	13,9	16,7	19,2	16,7	15,8	20,0
K Attività finanziarie e assicurative	19	22	29	21	25	14	0	0	1	0	1	1	0,0	0,0	3,4	0,0	4,0	7,1
L Attività immobiliari	18	14	17	26	19	7	3	1	2	6	2	3	16,7	7,1	11,8	23,1	10,5	42,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	159	124	116	145	145	153	65	57	55	59	60	88	40,9	46,0	47,4	40,7	41,4	57,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	169	168	120	161	167	114	69	91	51	92	74	74	40,8	54,2	42,5	57,1	44,3	64,9
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	53	52	49	33	24	25	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	26	19	16	26	31	16	5	5	10	7	11	4	19,2	26,3	62,5	26,9	35,5	25,0
Q Sanità e assistenza sociale	378	423	391	336	339	1.082	68	89	84	87	78	163	18,0	21,0	21,5	25,9	23,0	15,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	26	26	41	32	36	17	8	6	6	2	7	2	30,8	23,1	14,6	6,3	19,4	11,8
S Altre Attività di servizi	31	57	48	30	41	59	5	9	10	4	6	20	16,1	15,8	20,8	13,3	14,6	33,9
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
X - Non determinato	729	774	840	939	919	825	195	210	298	397	387	346	26,7	27,1	35,5	42,3	42,1	41,9
Totale	3.703	4.042	4.012	4.115	3.968	3.909	1.083	1.254	1.274	1.497	1.383	1.248	29,2	31,0	31,8	36,4	34,9	31,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.65 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)

	ANNO						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Bologna	4,3	4,1	4,0	4,0	4,0	3,9	3,4
Ferrara	3,5	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	2,9
Forlì-Cesena	4,5	4,2	4,2	4,4	4,3	4,1	3,5
Modena	5,2	5,1	4,8	5,0	5,0	5,1	4,0
Parma	4,9	4,9	4,7	4,7	4,7	4,6	3,7
Piacenza	4,2	4,1	4,2	4,0	4,1	3,9	3,5
Ravenna	4,9	4,5	4,6	4,6	4,5	4,2	3,5
Reggio Emilia	5,0	4,7	4,6	4,7	4,6	4,4	3,7
Rimini	4,3	3,9	3,9	3,9	3,5	3,4	3,3
Totale	4,6	4,4	4,3	4,4	4,3	4,2	3,5

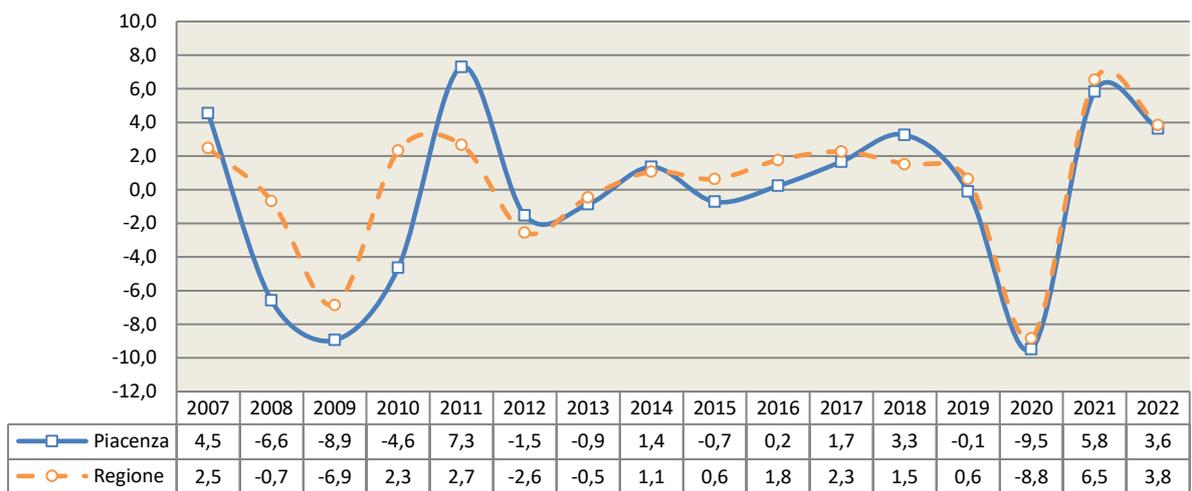
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Tab.66 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati)

		ANNO						
		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	5,3	5,1	5,0	5,1	5,1	5,0	3,8
	Femmine	3,7	3,5	3,4	3,5	3,4	3,3	3,2
	Totale	4,6	4,4	4,3	4,4	4,3	4,2	3,5
Piacenza	Maschi	4,8	4,6	4,8	4,6	4,8	4,6	3,5
	Femmine	3,3	3,3	3,4	3,1	3,1	3,1	3,4
	Totale	4,2	4,1	4,2	4,0	4,1	3,9	3,5

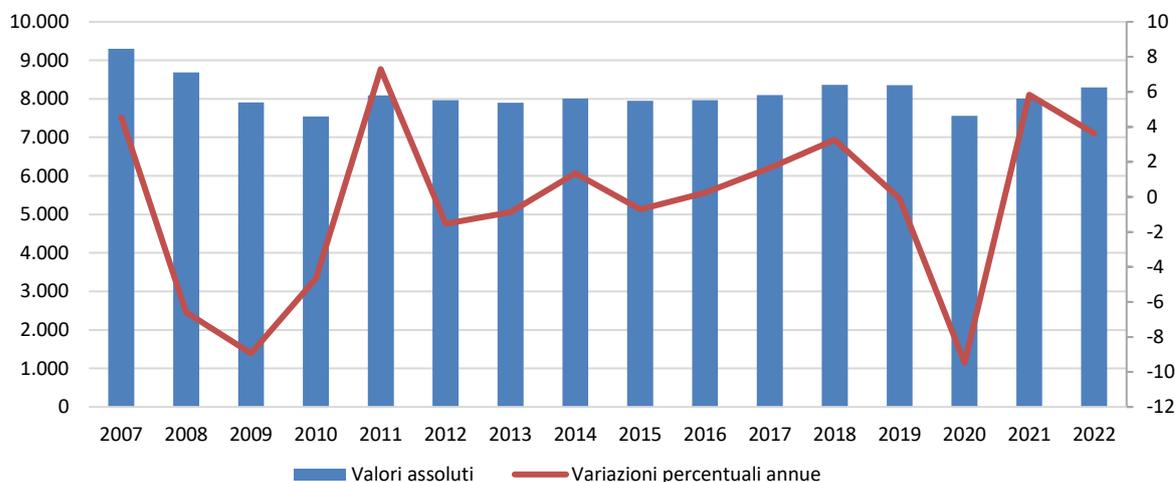
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Fig.12 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



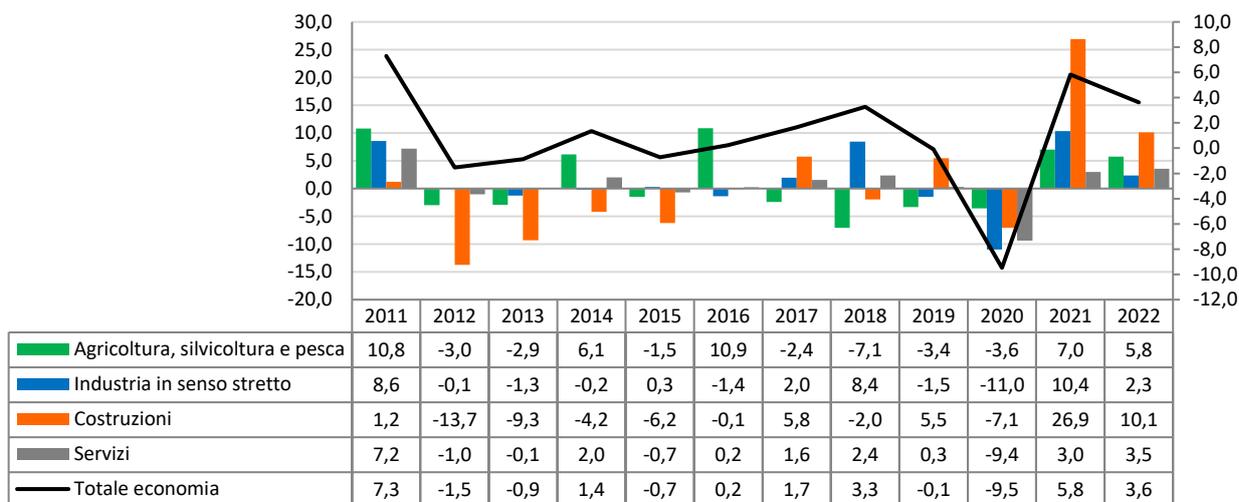
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale della provincia di Piacenza (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue)



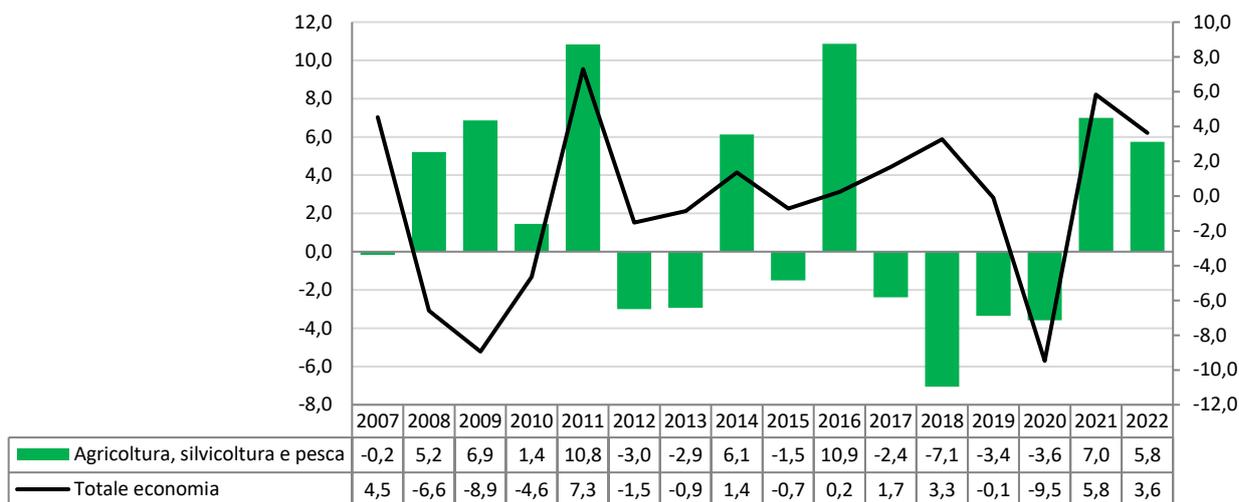
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.14 - Andamento del valore aggiunto di Piacenza per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2015, (Variazione percentuale su anno precedente)



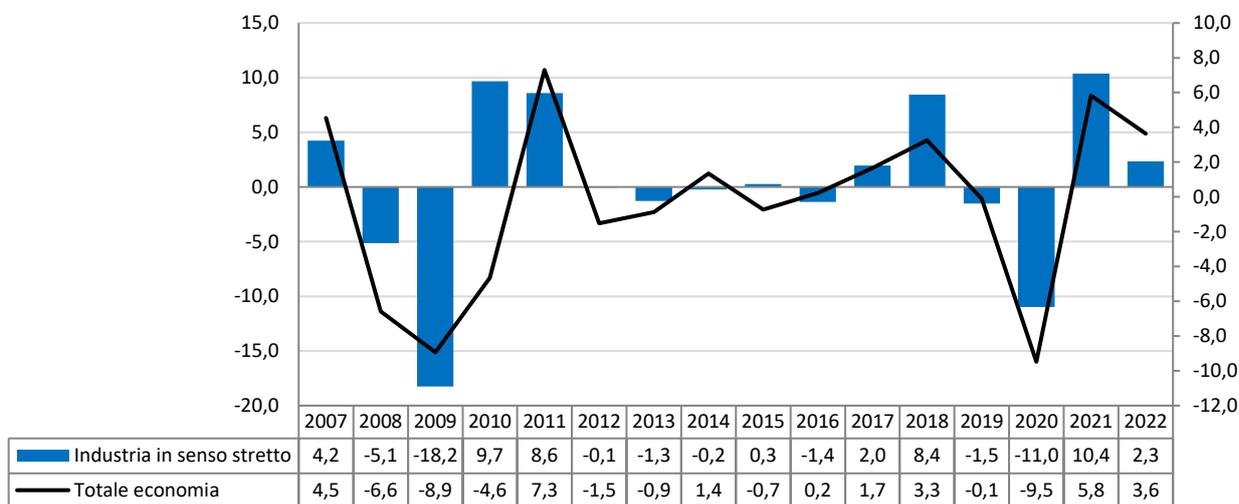
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.15 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



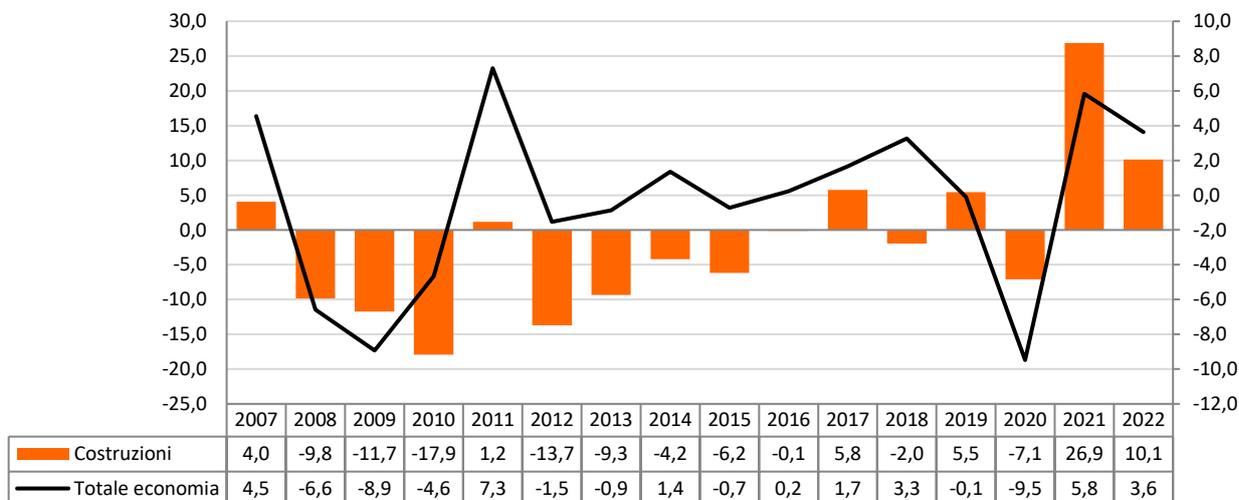
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



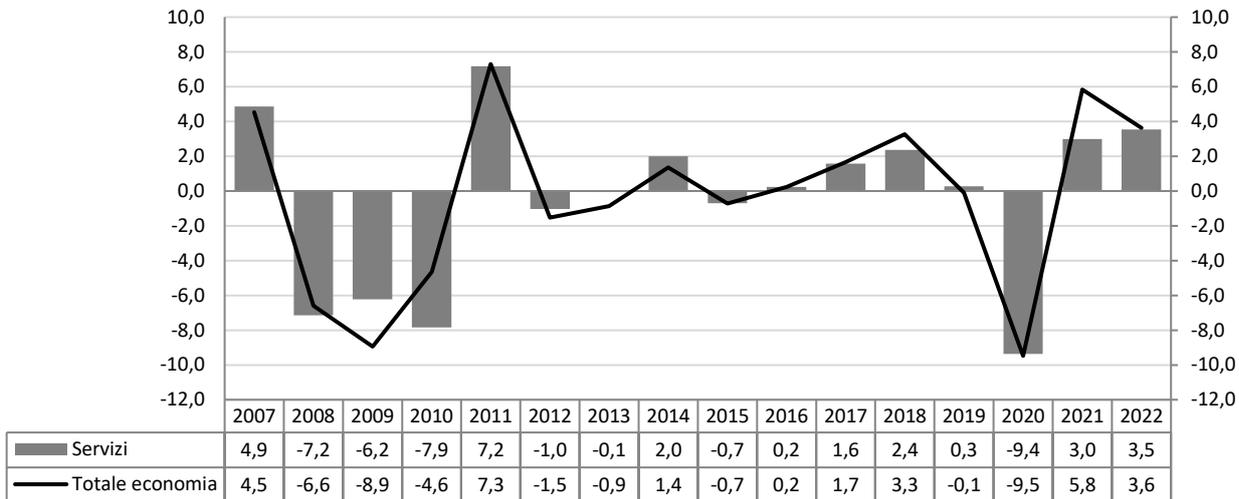
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.17 - Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



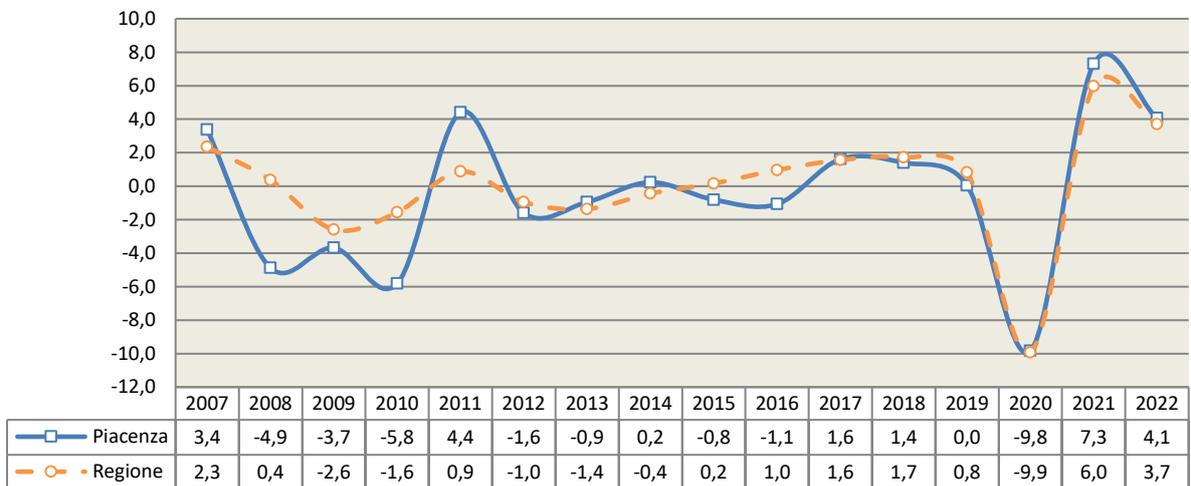
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.18 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



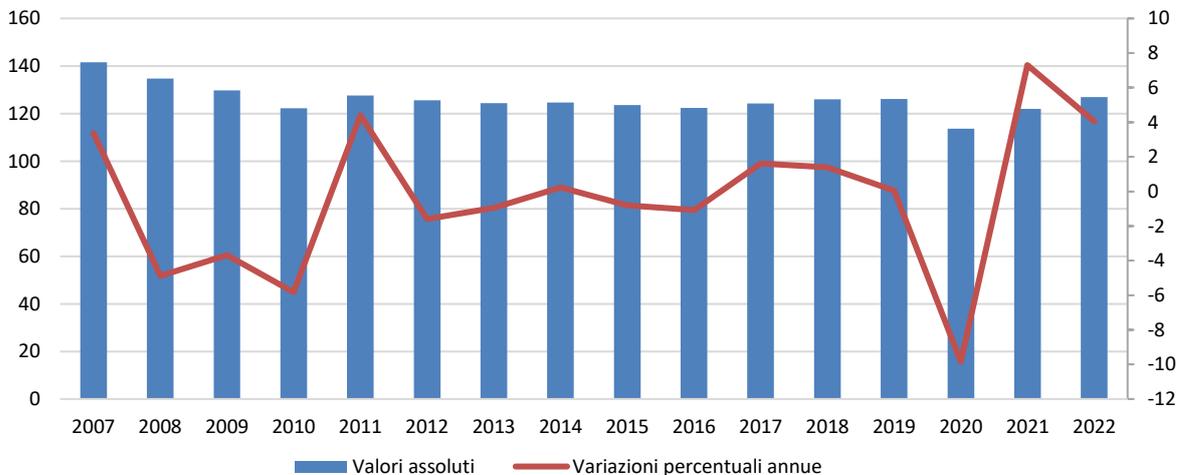
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.19 - Andamento delle unità di lavoro totali (Variazione percentuale su anno precedente)



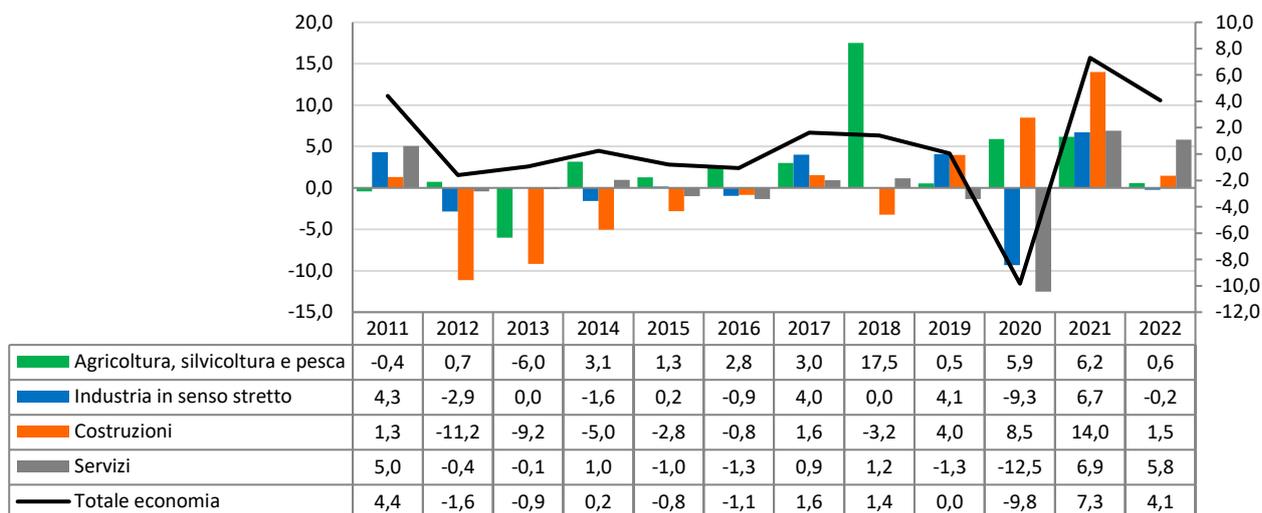
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.20 - Andamento delle unità di lavoro totali della provincia di Piacenza (dati assoluti in migliaia e variazioni percentuali annue)



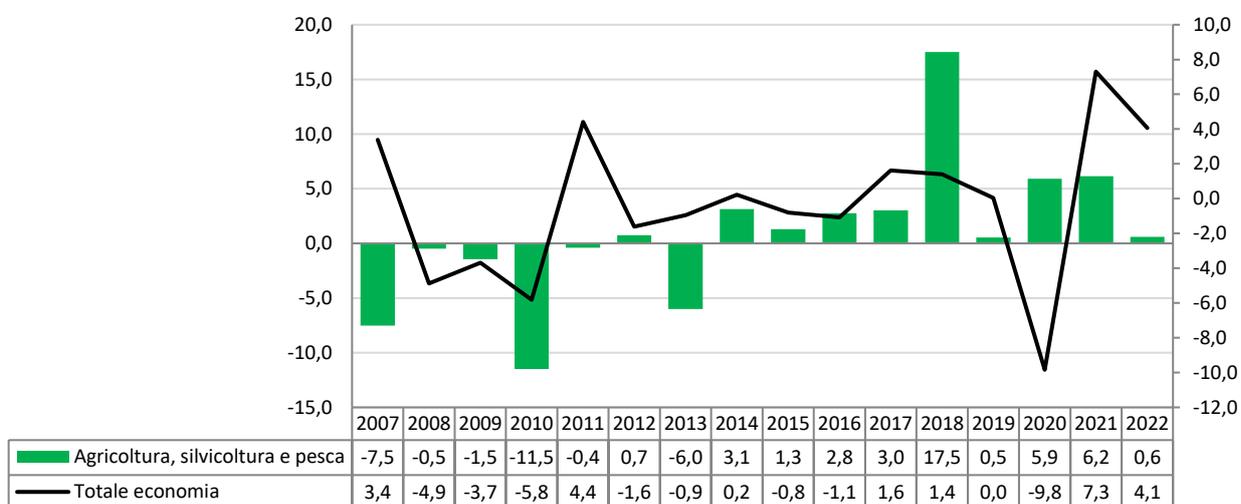
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.21 - Andamento delle unità di lavoro totali per settori (Variazione percentuale su anno precedente)



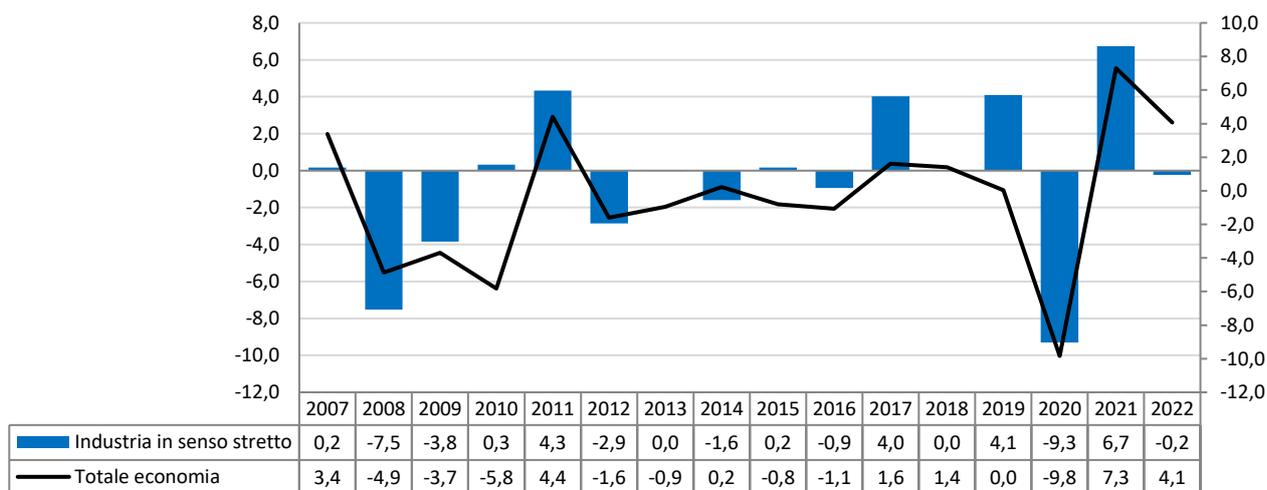
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.22 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'agricoltura (Variazione percentuale su anno precedente)



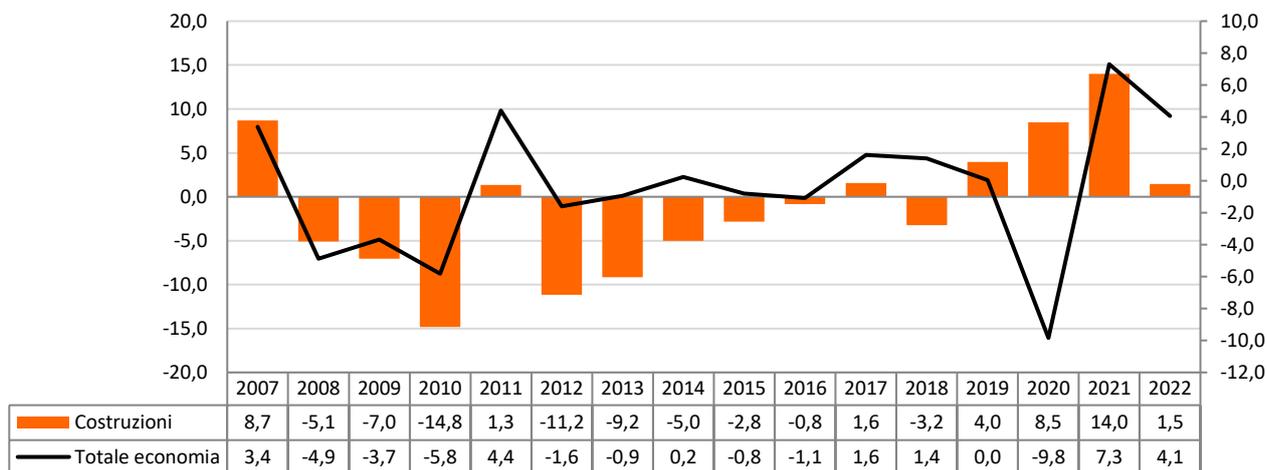
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.23 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'industria in senso stretto (Variazione percentuale su anno precedente)



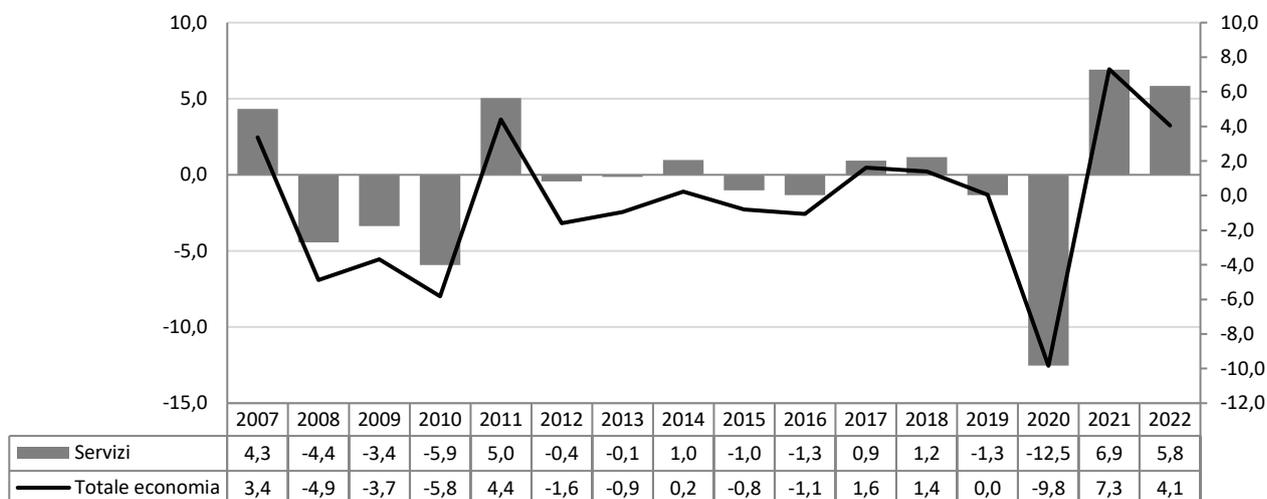
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.24 - Andamento delle unità di lavoro totali delle costruzioni (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Fig.25 - Andamento delle unità di lavoro totali dei servizi (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2021).

Tab.67- Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre in provincia di Piacenza

Periodo	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	
Dati grezzi			Dati destagionalizzati (trimestrali)				
2019	Gen.	6.528	4.150	2.378	5.273	4.591	682
	Feb.	4.025	3.226	799	4.806	4.435	371
	Mar.	4.196	3.669	527	4.825	4.497	328
	Apr.	4.534	3.042	1.492	4.759	4.504	255
	Mag	4.526	3.469	1.057	4.587	4.542	45
	Giu	4.216	5.750	-1.534	4.317	4.425	-108
	Lug	4.574	3.358	1.216	4.259	4.393	-135
	Ago	3.300	3.812	-512	4.140	4.291	-151
	Set	7.409	5.538	1.871	4.585	4.202	383
	Ott	4.603	5.273	-670	4.382	4.720	-339
	Nov	4.270	3.363	907	4.586	4.195	390
	Dic	3.103	8.663	-5.560	4.766	4.517	249
Totale 2019	55.284	53.313	1.971	55.284	53.313	1.971	
2020	Gen.	5.996	4.175	1.821	4.957	4.475	483
	Feb.	4.170	3.301	869	5.118	4.578	540
	Mar.	2.619	2.675	-56	3.162	3.312	-150
	Apr.	2.016	1.996	20	2.014	3.186	-1.172
	Mag	2.801	2.290	511	2.966	3.458	-492
	Giu	3.621	4.688	-1.067	3.835	3.617	218
	Lug	5.073	2.672	2.401	4.642	3.702	940
	Ago	3.320	3.738	-418	4.486	4.177	309
	Set	7.552	5.599	1.953	4.641	4.088	553
	Ott	5.382	4.579	803	4.879	4.148	731
	Nov	4.371	3.459	912	4.704	4.162	542
	Dic	2.762	7.777	-5.015	4.278	4.046	232
Totale 2020	49.683	46.949	2.734	49.683	46.949	2.734	
Variazioni tendenziali percentuali (c)			Variazioni congiunturali percentuali (d)				
2020	Gen.	-8,1	0,6	4,0	-0,9		
	Feb.	3,6	2,3	3,2	2,3		
	Mar.	-37,6	-27,1	-38,2	-27,7		
	Apr.	-55,5	-34,4	-36,3	-3,8		
	Mag	-38,1	-34,0	47,3	8,5		
	Giu	-14,1	-18,5	29,3	4,6		
	Lug	10,9	-20,4	21,0	2,4		
	Ago	0,6	-1,9	-3,4	12,8		
	Set	1,9	1,1	3,5	-2,1		
	Ott	16,9	-13,2	5,1	1,5		
	Nov	2,4	2,9	-3,6	0,3		
	Dic	-11,0	-10,2	-9,1	-2,8		
Totale 2020	-10,1	-11,9					

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni è significativo a livello trimestrale unicamente se calcolato su dati destagionalizzati, mentre il saldo calcolato su dati grezzi è significativo solo a livello annuale o di somme mobili di quattro trimestri.

(c) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre corrispondente del precedente anno (calcolata su dati grezzi).

(d) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre precedente (calcolata su dati destagionalizzati).

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali in provincia di Piacenza (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2020			
		Valori assoluti	
Dirigenti e responsabili d'azienda	88	110	-22
Professioni specialistiche	5.710	5.304	406
Professioni tecniche	2.465	2.262	203
Professioni impiegatizie	6.017	5.728	289
Professioni commerciali e dei servizi	5.243	5.365	-122
Operai specializzati e artigiani	5.221	5.018	203
Conduttori di impianti	4.970	4.717	253
Professioni non qualificate	19.969	18.445	1.524
Totale economia (a)	49.683	46.949	2.734
2019			
		Valori assoluti	
Dirigenti e responsabili d'azienda	96	114	-18
Professioni specialistiche	6.834	6.506	328
Professioni tecniche	2.868	2.615	253
Professioni impiegatizie	7.005	6.432	573
Professioni commerciali e dei servizi	6.686	6.482	204
Operai specializzati e artigiani	5.371	5.096	275
Conduttori di impianti	5.397	5.241	156
Professioni non qualificate	21.027	20.827	200
Totale economia (a)	55.284	53.313	1.971
2020/2019			
	Variazioni percentuali annuali		
Dirigenti e responsabili d'azienda	-8,3	-3,5	
Professioni specialistiche	-16,4	-18,5	
Professioni tecniche	-14,1	-13,5	
Professioni impiegatizie	-14,1	-10,9	
Professioni commerciali e dei servizi	-21,6	-17,2	
Operai specializzati e artigiani	-2,8	-1,5	
Conduttori di impianti	-7,9	-10,0	
Professioni non qualificate	-5,0	-11,4	
Totale economia (a)	-10,1	-11,9	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.69 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età in provincia di Piacenza (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CLASSI DI ETA'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2020			
		Valori assoluti	
15-24 anni	10.705	10.428	277
25-29 anni	7.970	7.450	520
30-39 anni	12.028	11.422	606
40-49 anni	10.368	9.569	799
50 anni e più	8.607	7.944	663
Non classificato	5	136	-131
Totale economia (a)	49.683	46.949	2.734
2019			
		Valori assoluti	
15-24 anni	11.823	11.811	12
25-29 anni	8.695	8.482	213
30-39 anni	13.375	12.843	532
40-49 anni	12.061	11.398	663
50 anni e più	9.330	8.635	695
Non classificato	-	144	-144
Totale economia (a)	55.284	53.313	1.971
2020/2019			
	Variazioni percentuali annuali		
15-24 anni	-9,5	-11,7	
25-29 anni	-8,3	-12,2	
30-39 anni	-10,1	-11,1	
40-49 anni	-14,0	-16,0	
50 anni e più	-7,7	-8,0	
Non classificato	-	-5,6	
Totale economia (a)	-10,1	-11,9	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.70 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica in provincia di Piacenza (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CLASSI DI ETA'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2020			
		Valori assoluti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	7.498	7.544	-46
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	6.996	6.649	347
Costruzioni (sezione F)	1.832	1.668	164
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	4.806	5.146	-340
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	28.551	25.942	2.609
Totale economia (a)	49.683	46.949	2.734
2019			
		Valori assoluti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	7.482	7.395	87
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	7.997	7.674	323
Costruzioni (sezione F)	2.116	1.874	242
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	7.341	7.012	329
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	30.348	29.358	990
Totale economia (a)	55.284	53.313	1.971
2020/2019			
	Variazioni percentuali annuali		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	0,2	2,0	
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	-12,5	-13,4	
Costruzioni (sezione F)	-13,4	-11,0	
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	-34,5	-26,6	
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	-5,9	-11,6	
Totale economia (a)	-10,1	-11,9	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.71 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale in provincia di Piacenza (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CONTRATTI	Attivazioni	Trasformazioni	Cessazioni	Saldo (c)
2020				
		Valori assoluti		
Tempo indeterminato	7.275	4.393	9.305	2.363
Apprendistato	1.380	-644	802	-66
Tempo determinato	29.826	-3.622	26.669	-465
Lavoro somministrato (a)	11.202	-127	10.173	902
Totale economia (b)	49.683	-	46.949	2.734
2019				
		Valori assoluti		
Tempo indeterminato	8.602	5.260	11.119	2.743
Apprendistato	2.130	-499	1.156	475
Tempo determinato	33.781	-4.676	29.975	-870
Lavoro somministrato (a)	10.771	-85	11.063	-377
Totale economia (b)	55.284	-	53.313	1.971
2020/2019				
	Variazioni percentuali annuali			
Tempo indeterminato	-15,4	-16,5	-16,3	
Apprendistato	-35,2	29,1	-30,6	
Tempo determinato	-11,7	-22,5	-11,0	
Lavoro somministrato (a)	4,0	49,4	-8,0	
Totale economia (b)	-10,1	-	-11,9	

(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato.

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(c) alla differenza attivazioni-cessazioni, nel caso dell'apprendistato, si sottraggono le trasformazioni da apprendistato a tempo indeterminato e, nel caso del lavoro a tempo determinato, si sottraggono le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato; per contro, nel caso del lavoro a tempo indeterminato, alla differenza attivazioni-cessazioni si somma il complesso delle trasformazioni da apprendistato e da tempo determinato a tempo indeterminato; il saldo esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

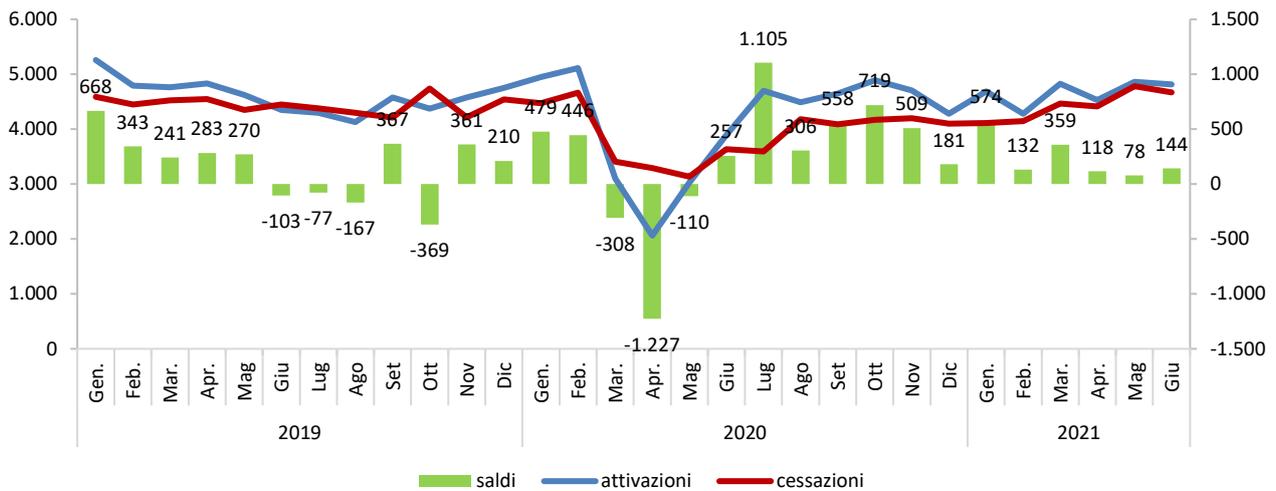
Tab.72 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) in provincia di Piacenza (incidenze percentuali)

CONTRATTO	%											
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Apprendistato	4,4	4,7	4,1	3,4	3,4	2,5	2,8	3,1	3,6	3,9	2,8	
Lavoro a tempo determinato	64,6	64,7	65,6	65,0	66,9	56,8	56,0	56,8	59,6	61,1	60,0	
Lavoro a tempo indeterminato	16,2	17,4	17,5	16,9	13,4	22,2	14,6	12,9	12,5	14,9	14,2	
Lavoro somministrato	14,8	13,2	12,8	14,8	16,2	18,4	26,6	27,3	24,3	20,1	23,0	
Totale	100,0											

(a) Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Fig.26 - Andamento di avviamenti, cessazioni nel totale economia nella provincia di Piacenza (dati destagionalizzati)



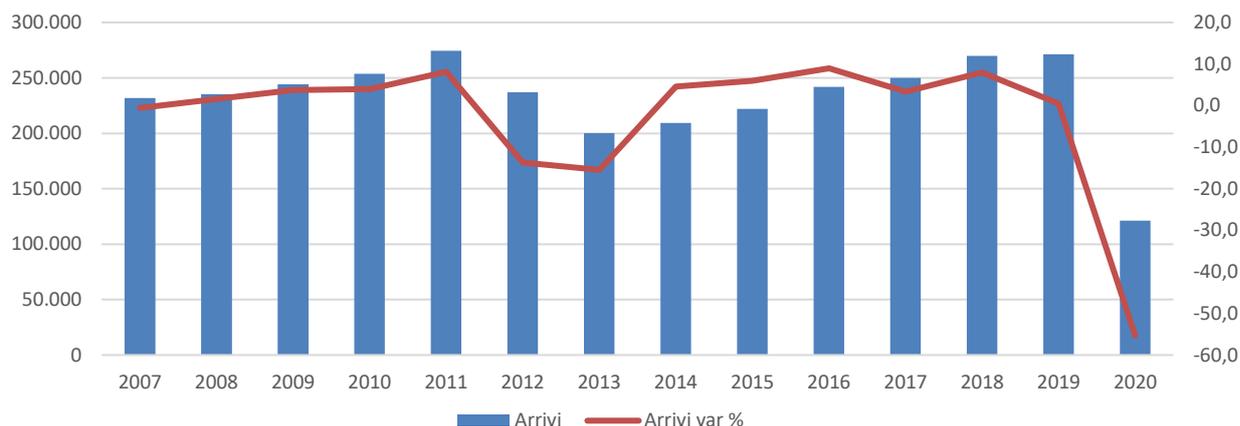
Fonte: Agenzia regionale per il lavoro, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente provincia di Piacenza (I° semestre 2021).

Tab.73 - Consumo di suolo nei comuni della provincia di Piacenza (anno 2020)

COMUNI	Valori %
Agazzano	5,9
Alseno	7,5
Besenzone	7,3
Bettola	4,1
Bobbio	4,5
Borgonovo Val Tidone	9,9
Cadeo	11,7
Calendasco	7,5
Caorso	13,0
Carpaneto Piacentino	9,4
Castell'Arquato	7,8
Castel San Giovanni	18,2
Castelvetro Piacentino	12,4
Cerignale	2,4
Coli	2,9
Corte Brugnatella	3,4
Cortemaggiore	11,9
Farini	3,5
Ferriere	2,2
Fiorenzuola d'Arda	13,5
Gazzola	7,5
Gossolengo	11,9
Gragnano Trebbiense	9,9
Gropparello	5,1
Lugagnano Val d'Arda	6,6
Monticelli d'Ongina	11,5
Morfasso	3,5
Ottone	1,9
Piacenza	24,8
Pianello Val Tidone	5,9
Piozzano	4,4
Podenzano	13,5
Ponte dell'Olio	7,7
Pontenure	14,1
Rivergaro	10,7
Rottofreno	15,0
San Giorgio Piacentino	10,9
San Pietro in Cerro	6,7
Sarmato	10,5
Travo	4,5
Vernasca	4,6
Vigolzone	9,9
Villanova sull'Arda	7,4
Zerba	2,9
Ziano Piacentino	8,1
Alta Val Tidone	5,6
Provincia Piacenza	7,7
Emilia-Romagna	8,9

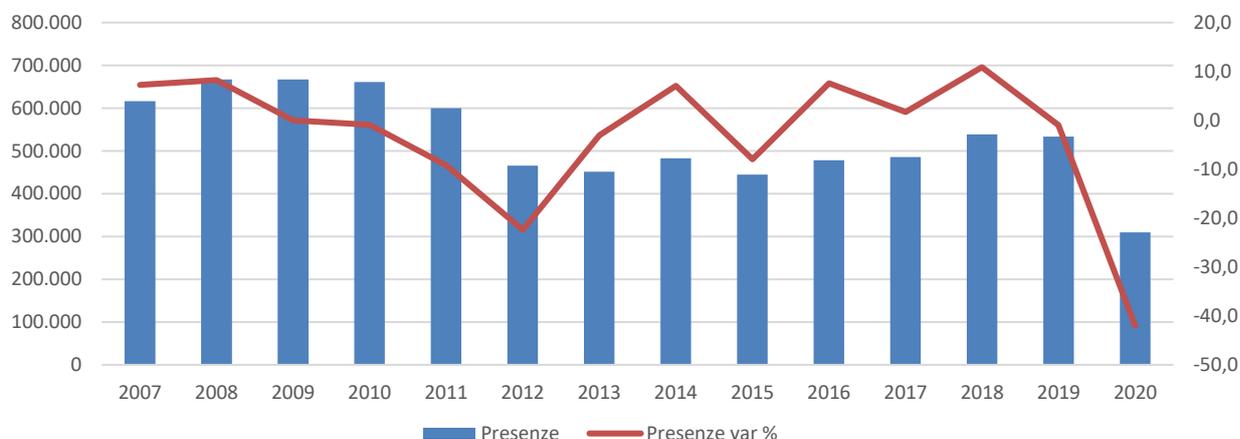
Fonte: dati Ispra.

Fig.27 - Arrivi in provincia di Piacenza (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

Fig.28 – Presenze in provincia di Piacenza (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

Tab.74 - Domanda turistica per destinazione nella provincia di Piacenza, Gennaio - Dicembre 2020 (variazione percentuale sull'anno precedente)

Comune	ARRIVI			PRESENZE		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Piacenza	-52,9	-71,6	-58,6	-33,3	-65,3	-42,5
Comuni collinari e Appennino Piacentino	-42,6	-69,3	-49,0	-29,6	-61,6	-36,4
Fiorenzuola d'Arda	-43,8	-58,1	-47,9	-41,0	-54,2	-44,2
Altri comuni piacentini	-47,2	-71,0	-53,5	-37,0	-68,5	-45,0
Provincia Piacenza	-49,3	-70,3	-55,3	-33,9	-64,6	-42,0

Dati consolidati.

Fonte: Regione Emilia-Romagna.

Tab.75 - Domanda turistica per destinazione nella provincia di Piacenza, Gennaio – Agosto 2021 (variazione percentuale sull'anno precedente)

Comune	ARRIVI			PRESENZE		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Piacenza	39,7	61,6	44,6	45,9	96,2	54,5
Comuni Appennino Piacentino	-	-	-	-	-	-
Comuni Collinari Piacentini	30,0	49,7	33,7	25,4	51,4	29,7
Castel San Giovanni	-	-	-	-	-	-
Fiorenzuola d'Arda	31,2	65,4	39,4	37,9	86,6	48,2
Altri comuni piacentini	51,8	111,7	63,2	14,5	63,7	22,0
Provincia Piacenza	37,8	67,9	43,7	36,3	81,5	43,3

Dati provvisori.

Fonte: Regione Emilia-Romagna.